

E-SPOMENICA MEMORIALE SCOLASTICO 2024/25

Katia Šterle Zahtila, direttrice
SEI "EDMONDO DE AMICIS" BUIE

9 settembre – PRIMO GIORNO DI SCUOLA

Gli alunni della prima classe sono:

sede centrale di Buie con capoclasse Barbara Burić:

1. Acquavita Kozlović Alex
2. Amidžić Ajdin
3. Brođanac Tomas
4. Damiani Chanel
5. Ferenaz Davide
6. Hrobat Cledia
7. Kalcina Ruan
8. Livada Luna
9. Ocovich Chloe
10. Ossich Elia
11. Paladin Serena
12. Raić Tia
13. Riveros Debeljuh Diego
14. Sirotić Lemmy
15. Zakinja Sara



sezione periferica di Momiano con capoclasse Serena Kljajić:

1. Gerebizza Lucas

sezione periferica di Verteneglio con capoclasse Sabina Žužić Paoletić:

1. Martinović Aisha



https://www.rtv slo.si/rtv365/arhiv/175071011?s=tv_ita

<https://lavoce.hr/cronaca/cronaca-istriana/nel-buiese-unautentica-pioggia-di-emozioni>

Le altre classi sono:

sede centrale di Buie II con 17 alunni, capoclasse Milena Saina
III con 12 alunni, capoclasse Sara Trento Pavatić
IV con 10 alunni, capoclasse Samira Laganis
V con 17 alunni, capoclasse Ivona Duras
VIa con 12 alunni, capoclasse Robi Škrinjar
VIb con 12 alunni, capoclasse Matija Benčić
VIIa con 12 alunni, capoclasse Andrea Žužić
VIIb con 11 alunni, capoclasse Andrea Sinožić
VIIIa con 11 alunni, capoclasse Sandra Šorgo
VIIIb con 10 alunni, capoclasse Nataša Kostić Barbo

sezione periferica di Momiano II con 3 alunni, capoclasse Serena Kljajić
III con 3 alunni, capoclasse Dajana Krastić
IV con 4 alunni, capoclasse Dajana Krastić

sezione periferica di Verteneglio II con 8 alunni, capoclasse Sabina Žužić
Paoletić
III con 3 alunni, capoclasse Emanuela
Antonac Visintin
IV con 3 alunni, capoclasse Emanuela
Antonac Visintin

Quest'anno scolastico la nostra scuola conta 165 alunni.

9 settembre – GIORNATA DELLA CITTÀ DI BUIE

In occasione della giornata della Città di Buie, il sindaco Fabrizio Vižintin ha accolto gli alunni meritevoli della nostra scuola premiandoli per i risultati ottenuti durante il precedente anno scolastico.

Gli alunni che hanno ricevuto il premio sono:

- Diego Saina: per essersi classificato al primo posto nel lancio del vortex nella categoria cadetti alle gare di atletica dell'Unione Italiana (mentore Maniša Njegomir)
- Eiji Pernić: per l'ottimo profitto durante tutto il percorso della scuola elementare
- Rocco Štokovac: per l'ottimo profitto durante tutto il percorso della scuola elementare
- Gabriel Cinić: per l'ottimo profitto durante tutto il percorso della scuola elementare
- Reneè Vežnaver: per l'ottimo profitto durante tutto il percorso della scuola elementare
- Samuel Pavatić: per essersi classificato al primo posto nel lancio del vortex nella categoria ragazzini alle gare di atletica dell'Unione Italiana (mentore Samira Laganis)
- Andrea sinožić: per aver vinto il primo posto al concorso letterario del Festival dell'Istroveneto (mentore Andrea Sinožić)

Sono stati premiati anche:

- La società sportiva San Servolo per essersi classificata al terzo posto alle gare di pallavolo e al primo posto alle gare di calcetto dell'Unione Italiana (mentore Maniša Njegomir)
- Il coro per essersi classificato al secondo posto al festival della canzone sacra "Scintille" (mentore Vilma Grazia Žmak)
- Il gruppo di storia del territorio per essersi classificato al primo posto al concorso internazionale di promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto (mentori Damjan Gasparini e Samira Laganis)
- La scuola periferica di Momiano per essersi classificata al primo posto al concorso video del Festival dell'Istroveneto (mentori Serena Kljajić e Branka Marušić Budimir)

https://www.nasabujstina.com/vijesti_info/gradonacelnik-vizintin-nagradio-najbolje-ucenike-i-bujске-skole/17860

10 settembre – GIORNATA OLIMPICA

In occasione della Giornata Olimpica nostri alunni dalla I all'VIII non potevano far altro che trascorrere un po' di tempo all'aria aperta. Tutti gli alunni si sono recati a Canegra dove hanno giocato a pallavolo, a calcio e hanno fatto anche il bagno! Una bella nuotata e un po' di sport sono quello che ci vuole per iniziare al meglio un nuovo anno scolastico!



15 settembre – SFILATA DELLA FESTA DELL’UVA

Anche quest’anno in occasione della “Festa dell’uva” i nostri contadini delle classi inferiori della sede centrale e delle scuole periferiche di Momiano e Verteneglio hanno partecipato alla tradizionale sfilata.



16 settembre – EX TEMPORE “BUIE, FINESTRA SU...”

Anche quest’anno, in occasione della “Festa dell’uva” si è svolta l'Ex tempore “Buie, finestra su...”, che quest’anno ha accolto i piccoli artisti delle terze e quarte classi della SEI 'Edmondo De Amicis' di Buie, le scuole periferiche di Momiano e Verteneglio, la SE 'Mate Balota', la SEI 'Galileo Galilei' di Umago e la SEI di Cittanova, nonché i bambini degli asili di Buie. I piccoli artisti, ispirati dai pozzi e cisterne della cittadina, hanno realizzato splendidi lavori, poi esposti nell’atrio dell’UPA.



Ex Tempore 2024 Buie, finestra su...



<https://lavoce.hr/cronaca/cronaca-istriana/buie-festa-delluva-promozione-dello-spirito-comunitario>

https://www.nasabujstina.com/vijesti_info/odabrani-najbolji-radovi-na-djecjem-likovnom-natjecaju-ex-tempore-u-bujama/17925

18 settembre – LABORATORI PRESSO LA CI DI BUIE

Anche quest'anno la Comunità degli italiani di Buie ha accolto calorosamente le seste e le ottave classi e ha preparato per loro dei laboratori molto interessanti sulla Festa dell'uva.

Buie. Divertente incontro educativo organizzato dalla Comunità degli Italiani per gli alunni delle seste e ottave classi della SEI «Edmondo De Amicis»

di Erika Barnaba
BUIE

Un incontro educativo, originale e fuori dal comune è stato organizzato dalla Comunità degli Italiani di Buie per gli alunni delle seste e ottave classi della SEI «Edmondo De Amicis» di Buie. L'evento, pensato come un'opportunità per imparare divertendosi, ha coinvolto i ragazzi in un gioco intellettuale progettato per mettere alla prova la loro memoria e la conoscenza delle tradizioni locali.

L'attività, ideata da Marino Dussich, vicepresidente della CI di Buie, ha posto al centro dell'attenzione la storia e le tradizioni del territorio istriano, raccontate attraverso aneddoti e proverbi. Particolarmente interessante è stata l'inclusione di termini in dialetto istroveneto buiese, offrendo ai ragazzi un'occasione unica per familiarizzare con una parte del loro patrimonio culturale. Gli alunni hanno avuto così modo di apprendere nuove parole e arricchire il proprio vocabolario in modo divertente.

Lena Korenika, presidente della CI di Buie, ha guidato l'incontro leggendo due storie tradizionali: "El mus de Obi" per le seste classi e "La Festa dell'uva" per le ottave. A rendere l'esperienza ancora più coinvolgente è stato il fatto che, dopo la lettura, ai ragazzi è stato consegnato un testo con alcune parole mancanti. Il loro compito era completarlo, mettendo alla prova l'attenzione e la memoria, basandosi su quanto ascoltato. Ad affiancare la presidente della CI nell'accoglienza e nell'organizzazione è stata Erika Trento, segretaria del sodalizio, che ha pure immortalato l'incontro con delle fotografie, documentando così i momenti salienti dell'evento. Un ulteriore momento di divertimento è arrivato quando, per aiutare gli alunni a completare i testi, la presidente Korenika ha riletto le storie, ma questa volta a una velocità molto elevata. Questo stratagemma non solo



Un momento dell'incontro

Come preservare il patrimonio dialettale

ha offerto ai partecipanti una seconda opportunità di ascolto, ma ha anche regalato risate e divertimento, trasformando l'aiuto in un vero e proprio gioco. Al termine dell'incontro, ogni classe ha ricevuto in dono dalla CI un buono di 50 euro, da utilizzare per l'acquisto di materiale scolastico. Gli alunni delle seste classi sono stati accompagnati dai professori Matija Benčić e Milan Dobrilović, insieme all'assistente Soledana Štoković, mentre quelli delle ottave dai professori Andrea Sinožić e Nataša Kostić Barbo, con il supporto dell'assistente Samanta Puž.

Due racconti curiosi

La storia di Dussich sulla Festa dell'uva e la vendemmia a Buie inizia così: "Nel 1919, e precisamente il 15 settembre, alcuni soci del Circolo socialista di Buie, ebbero l'idea di festeggiare la conclusione delle fatiche dei viticoltori con una manifestazione differente dalle

solite sagre (mercati) degli animali e delle frutta. Così venne l'idea di organizzare un ballo, inneggiante la vendemmia, premiando la più bella māmola (ragazza) e i migliori ballerini con il titolo: la Buiesca del Moscato e la Coppia della Malvasia", concludendo la storia con racconti contenenti i nomi dialettali di attrezzi, musicisti, animali e oggetti di cucina d'uso quotidiano.

È seguita poi la storia di un contadino buiese conosciuto con il soprannome Obi, della famiglia Acquavita, con il suo fedele musetto (asinello) che lo aiutava a lavorare nei campi. L'asino era molto vecchio, spelacchiato e con il pelo che diventava sempre più grigio. Per cui Obi decise di sostituirlo, ma avendo poco denaro per acquistarne uno giovane, decise di venderlo verniciandolo per ringiovanirlo. La settimana dopo riuscì a piazzarlo "al marca" (mercato) di Buie a un forestiero. Rimasto senz'asino,



Marino Dussich

dovette procurarsene uno nuovo per lavorare nei campi, perciò la settimana dopo ritornò al mercato, dove c'era un forestiero che vendeva un bellissimo asino di color marrone. Obi se ne innamorò e per portarselo a casa dovette sborsare tutto il denaro guadagnato. Non gli dispiacque, nella convinzione di aver fatto un ottimo affare. Pochi giorni dopo, mentre lavorava nei campi, cominciò a piovere. Obi andò verso l'asino per tornare a casa, ma con grande stupore vide che la vernice marrone sgocciolava, facendo intravedere il pelo grigio, che gli fece riconoscere il suo vecchio asino. Questa storia ha dato origine al proverbio buiese "Mus de Obi", utilizzato per indicare una truffa, uno dei tanti proverbi locali legati all'asino, simbolo di testardaggine e fatica, tipici della saggezza popolare buiese.

Una parlata musicale e raffinata

Marino Dussich, noto nella comunità di Buie con il

soprannome di "Napa", rappresenta una figura centrale nell'educazione e nella conservazione della cultura locale. Il suo percorso come insegnante e direttore scolastico, nonché come ricercatore del dialetto buiese, ha avuto un impatto duraturo sulla società e sulla comunità italiana del territorio. Il 10 settembre 1974 segna una data significativa nella carriera di Dussich, quando, al suo primo giorno di insegnamento presso la Scuola elementare italiana di Castagna, iniziò un percorso che avrebbe definito la sua vita e quella di molti suoi studenti. Rimase a Castagna per ben 17 anni, durante i quali si distinse non solo per le sue capacità pedagogiche, ma anche per il suo impegno nel recuperare e nella salvaguardia del patrimonio storico locale.

Nel 1992 Dussich assunse l'incarico di direttore della SEI di Buie. Oltre alla sua attività educativa, si è affermato come custode della lingua e della cultura buiesi, concentrando gran parte del suo lavoro sulla documentazione del dialetto locale, un patrimonio linguistico che rischiava di andare perduto. I suoi scritti, vocabolari e volumi dedicati al dialetto buiese, sono diventati punti di riferimento fondamentali per studiosi e appassionati di dialettologia. Questo dialetto, come sottolinea spesso lo stesso Dussich, è una "parlata musicale e raffinata", testimonianza di una cultura in via di estinzione, ma ancora viva nei pochi anziani che lo parlano. Il suo impegno nel preservare questo patrimonio linguistico rappresenta un atto di resistenza culturale in un contesto segnato da una complessa convivenza tra diverse identità e lingue. Attraverso i suoi scritti e incontri con gli alunni, come quello di mercoledì nella CI di Buie, continua a trasmettere alle nuove generazioni non solo le conoscenze linguistiche, ma anche l'importanza di conservare usi, costumi e tradizioni. Dussich rappresenta un ponte tra passato e presente, una connessione vitale tra le generazioni. La sua figura non è solo quella di un insegnante e direttore scolastico, ma di un vero e proprio ambasciatore della cultura buiese. Grazie al suo lavoro, la storia di Buie e della sua gente continuerà a essere ricordata e studiata, mantenendo viva l'anima di una cultura antica, ma ancora piena di vita.



Lena Korenika insieme ai ragazzi

25 settembre – PREMIAZIONE SUPERLETTORE

Durante lo scorso anno scolastico la nostra scuola ha aderito al concorso "Superlettore" indetto dalla Biblioteca civica di Buie, per tutte le scuole elementari della Città di Buie.

Le nostre alunne si sono classificate:

nella 1ª Categoria:

2° posto: Alexia Biloslavo - Alexia ha ottenuto il secondo posto grazie al suo eccezionale numero di libri letti, dimostrando di essere una vera amante della parola scritta.

3° posto: Ivana Estelle Beletić - Ivana, con tanta passione e dedizione, ha conquistato il terzo posto e il suo esempio ispira tutti coloro che iniziano il loro percorso di lettura.

nella 2ª Categoria:

1° posto: Carol Milić - Carol ha brillato nella seconda categoria, conquistando il primo posto grazie al suo inesauribile interesse per i libri e al costante desiderio di esplorare nuovi mondi attraverso la lettura.



27 settembre – EXTEMPORE A GRISIGNANA

I nostri alunni hanno trascorso una splendida mattinata nella città degli artisti per eccellenza, Grisignana. Sotto la guida dell'artista Leonida Bernetić Zelenko, le nostre tre alunne Renee Štokovac (VIIIb), Ilaria Poniz Kozlović (VIIIa) ed Ena Vicotria Brajković (VIIIa) hanno partecipato al Laboratorio artistico in occasione della trentesima edizione dell'Ex-tempore. Anche quest'anno, il tema scelto è l'architettura grisignanese che le nostre alunne hanno rappresentato al meglio usando la tecnica dei pennarelli e delle matite.

I giovani al centro dell'attenzione

Un laboratorio per i ragazzi delle SEI, seguito da un programma culturale, hanno inaugurato la 30ª edizione dell'Ex Tempore

GRISIGNANA | Per tre giorni Grisignana si è trasformata in un atelier a cielo aperto, punto nevralgico della creazione pittorica e non solo, grazie all'organizzazione del Comune e della locale Comunità degli Italiani, assieme all'Unione Italiana e all'Università Popolare di Trieste, con il patrocinio del ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica italiana, del Consiglio per le minoranze nazionali, dell'Ufficio per i diritti umani e per i diritti delle minoranze nazionali della Repubblica di Croazia e della Regione istriana.

Lavori basati sull'architettura

Come di consueto l'evento si è aperto venerdì mattina con un laboratorio artistico destinato agli alunni delle Scuole elementari italiane dell'Istria e di Fiume, guidato dall'artista e insegnante Leonida Bernetić Zelenko. I ragazzi scelti da ogni scuola si sono dilettrati prima a scoprire le meraviglie nascoste del borgo e poi a interpretarle a modo loro,

dando vita a composizioni originali e accurate all'insegna del tema "L'architettura grisignanese". Alla sera è stata la volta del programma culturale organizzato dal locale sodalizio che ha visto l'esibizione di giovani talenti nel campo della musica, della letteratura e della recitazione. La sezione artistica della CI di Grisignana è tra i gruppi più giovani: ha come obiettivo quello di "distrarre" i ragazzi dalla tecnologia, offrendo un programma variegato di attività ed è guidata da Lana Kraljević. Per l'occasione i giovani interpreti si sono esibiti con un brano musicale e con la lettura di poesie e storie.

Un intermezzo musicale

Un intermezzo musicale è stato offerto dagli allievi del Corso di musica, Patrik Vodopija alla fisarmonica, Nicol Cindrić alla chitarra, Stefan Biloslavo al pianoforte ed Eva Ostrošić alla chitarra. Il gruppo musicale è uno dei più longevi del sodalizio, fondato dal professor Zlatko



Un momento del programma culturale

Medimorec, attualmente è diretto dal professor Branislav Ostojić. L'intrattenimento è continuato con la performance di Roberto Daris che ha eseguito alcuni brani musicali alla fisarmonica. La serata è stata arricchita dagli ospiti della filodrammatica della Comunità degli Italiani "Pasquale Besenghi degli Ughi" di Isola. Gli appassionati attori, guidati da Massimo Seppi, si sono cimentati in un simpatico sketch intitolato "Lettera anonima", firmato dal dirigente del gruppo. È stata poi la volta di un'altra filodrammatica, quella operante nell'ambito del sodalizio di Buie, guidata da Lena Korenika, che ha messo in scena la rivisitazione nostrana di un classico della letteratura per bambini: "I tre porseleti", scritta da Rosanna Bubola. Una prima giornata all'insegna dell'arte, della recitazione e della musica che ha inaugurato nel migliore dei modi la trentesima edizione dell'Ex Tempore di Grisignana. (nm)



30 settembre – PARCO ZOO PUNTA VERDE

Fantastica giornata al Parco Zoo Punta Verde di Lignano Sabbiadoro (UD) con i nostri piccoli esploratori! I bambini hanno imparato tanto sulla vita degli animali, osservandoli da vicino e scoprendo curiosità che li hanno lasciati a bocca aperta.

Abbiamo trascorso momenti indimenticabili, tra risate, nuove scoperte e tante emozioni. Il contatto con la natura è stata un'esperienza unica, e non vediamo l'ora di organizzare la prossima avventura!



Festival dell'Istroveneto

A Buie la premiazione del concorso "Bravi fioi"!

Sabato 8 giugno, nell'ambito del Festival dell'Istroveneto, presso la Comunità degli Italiani di Buie si è svolta la premiazione del concorso letterario e video "Bravi fioi!", che ha conferito i riconoscimenti ai vincitori delle categorie "pici", "medi" e "grandi". Quest'anno al concorso letterario sono pervenuti 92

lavori, dimostrando l'importanza che studenti e insegnanti attribuiscono al Festival.

A condurre la serata, annunciare i vincitori e spiegare le motivazioni in istroveneto, è stata la giovanissima Alexandra Buić.

La premiazione è stata anche l'occasione per presentare al pubblico i video

realizzati dagli alunni. Nei cortometraggi si è parlato di bullismo, dislessia, amicizia e



rispetto delle diversità, con promozioni spiritosissime di prodotti tipici istriani e

improvvisazioni da influencer. Ottimo il riscontro da parte dei giovani e

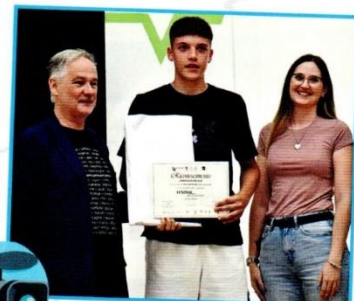
del pubblico, e grande anche la soddisfazione degli organizzatori. Quest'anno inol-



tre la giuria ha deciso di premiare la qualità, valorizzando quello che gli organizzatori cercano di spiegare da anni e che è stato

ribadito da Marianna Jelicich Buić, responsabile del Settore Cultura della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana: "L'istoveneto

è la nostra lingua madre, che utilizziamo per parlare di tutte le cose della vita, anche per affrontare tematiche più importanti



6 ARCOBALENO
Settembre 2024 / n.7



e impegnative. Nei video, come abbiamo visto, i ragazzi hanno trattato temi come la diversità, il mondo degli influencer e la dislessia. Questo riscontro ci fa ben sperare per le edizioni future, rafforzando la fiducia in un futuro roseo per il Festival stesso."

La manifestazione è proseguita in grande stile con la nuova edizione di "Coremo... su e zo pe'l palco", rassegna canora e di filodrammatiche, che si è svolta presso il Teatro cittadino di Buie.

I numerosi appuntamenti in program-

ma di quello che è stato definito "el Festival più bel del mondo" sono terminati il 29 giugno con "Dimela cantando", il festival della canzone inedita in istoveneto, giunto quest'anno alla sua tredicesima edizione.

ARCOBALENO 7
Settembre 2024 / n.7

Spettacolo di fine anno delle "Pratoline" e degli alunni della locale Scuola italiana

Momiano: Un tripudio di canto, danza e convivialità

Lo spettacolo di fine anno della sezione periferica "Pratoline" di Momiano dell'asilo d'infanzia italiano "Fregola" e di quella della SEI "Edmondo De Amicis" di Buie, si è tenuto a Momiano a metà giugno.

I primi a esibirsi davanti al pubblico folto e impaziente, sono stati i

bimbi della scuola d'infanzia con recitazione, canto e balletto incentrati sullo studio dei mezzi di trasporto ispirati dal progetto inerente i veicoli che si muovono sulla terra, in acqua e nel cielo e che i bimbi hanno elaborato nel corso dell'anno.

È stato un momento di puro divertimento per



gli undici bambini che si apprestano a intraprendere per la prima volta il mondo della scuola.

A continuare lo spettacolo, sono stati gli alunni delle prime quattro classi della sezione periferica di Momiano della scuola "Edmondo De Amicis".

Con la loro simpatia e il loro impegno, hanno



saputo trasmettere messaggi di rispetto per le diversità, condivisione e amicizia, concludendo con una serie di barzellette esilaranti che hanno suscitato tanti sorrisi e buonumore tra tutti i presenti. Il finale ha visto come protagonista la danza, durante la quale i bambini si sono scatenati con disinvoltura,

esprimendo sé stessi sotto tantissime bolle di sapone.

Al ballo si sono uniti anche i più piccoli, per

un finale all'insegna dell'allegria. I festeggiamenti sono poi proseguiti con un momento conviviale.

Il cavalluccio marino

Classe II (III) - Buie



Gabriel



Oscar



Alexia

Piccolo cavaliere del blu cristallino,
con coda arrotolata e sguardo birichino,
di colori brillanti il tuo manto risplende
tra le acque salate,
il tuo viaggio si estende.



Matej



Nika



Raffael

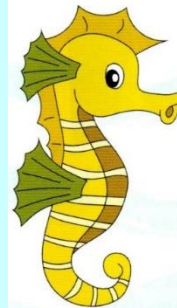
34 ARCOBALENO
Settembre 2024 / n.7



Ithan



Dino



Lya



Gabriele



Sharon



Gaia



ARCOBALENO 35
Settembre 2024 / n.7

La mia m

Classe II (III) - Buie

La mia mamma è fatta
di budino al cioccolato,
con il latte un po' salato.
La mia mamma è fatta di ciambelle,
un po' tonda ma ribelle.
La mia mamma è fatta
di zucchero filato
e con tutto il fiato
mi trasmette affetto
e mi sento tanto amato.
La mia mamma è fatta di cotone
ed è tenera come un leone.
La mia mamma anche se mi sgrida
è sempre molto carina.
Mamma, lo sai che...
sei il raggio più bello che c'è?

Niha

La mia mamma è fatta di gioielli
come i colorati ombrelli.
La mia mamma è fatta di fiori
come un arcobaleno di colori.
La mia mamma è fatta di cuori
di tutti i colori.
La mia mamma è fatta di fragole
belle come il sole.
Mamma, lo sai che
non posso stare senza di te?

Alexia

La mia mamma è fatta di fragole
e mi legge sempre le favole.
La mia mamma è fatta di gelato
a me piace mangiarlo al cioccolato.
La mia mamma è fatta di cuori
ed io e mio fratello siamo i suoi tesori.
La mia mamma è fatta di amore
e perciò le raccolgo un bel fiore.
La mia mamma è fatta di canzoni
e ogni volta le ascolto
con tante emozioni.
Mamma, lo sai che ti voglio bene
e che per tutta la vita
staremo sempre insieme?

Lya

amma

La mia mamma è fatta d'arancia,
sento il suo profumo
quando mi bacia sulla guancia.
La mia mamma è fatta
di caramella,
quando si arrabbia assomiglia
un po' a Gargamella!
La mia mamma è fatta di vento,
lei splende come l'argento.
La mia mamma è fatta di sole,
quando fa la doccia,
il bagno profuma di viole.

Sharon

La mia mamma è fatta di gelato
e io sono beato.
La mia mamma è fatta di cioccolato
e se la guardo ne resto incantato.
La mia mamma è fatta di vento
e quando la vedo sono sempre contento.
La mia mamma è fatta di caramella,
per me, tra tutte, lei è la più bella.
Mamma, lo sai che...
sei la stella più splendente che c'è?

Gaia

La mia mamma
è fatta di gelato
e quando sto con lei
sono beato.
La mia mamma è fatta di amore
e quando le sono vicino
mi passa ogni dolore.
La mia mamma è fatta di pane
e quando è vicina a me,
mi passa anche la fame!

Dino

La mia mamma è fatta di canzoni
e mi riempie sempre di emozioni.
La mia mamma è fatta di frutti
e incanta tutti.
La mia mamma è fatta di fiori
e crea un arcobaleno di colori.
La mia mamma è fatta di funghi
ed ha i capelli lunghi.
La mia mamma è fatta di amore
ed è lo scudo del mio cuore.
Mamma, lo sai che...
voglio un sacco di bene proprio a te!

Oscar

La mia mamma è fatta di fragole,
molto brava e adorabile.
La mia mamma è una rosa fatta di spine,
a volte severa a volte gentile.
La mia mamma è fatta di dolcetti
ed è brava come dei folletti.
La mia mamma è fatta di colori
con disegnati tanti cuori.
Mamma, ti dico un segreto...
Lo sai qual è?
Mamma, lo sai che voglio
stare sempre con te?!

Gabriele

2 ottobre – PRESENTAZIONE DELLA BANDA D'OTTONI DELLA CI DI BUIE

Sono venuti a trovarci alcuni membri della Banda d'ottoni della CI di Buie. Hanno presentato ai nostri alunni le attività della banda giovanile e alcuni strumenti, suonando pure alcune canzoni e portando tanta allegria!!

Grazie ragazzi e non vediamo l'ora di rivedervi anche l'anno prossimo!



6 ottobre – CONCORSO IN OCCASIONE DELLA FESTA DEL PANE

Al concorso letterario indetto dalla CI Fulvio Tomizza di Umago, in occasione della Festa del Pane, la nostra alunna Ilaria Poniz Kozlović della classe VIIIa, con mentore l'insegnante Andrea Sinožić è arrivata seconda.

Il tema del concorso era "Cisti fornaio, quando i forni andavano a vino". Gli alunni dovevano leggere la famosa novella di Boccaccio e trasformarla in una poesia.

<https://lavoce.hr/cronaca/cronaca-istriana/la-strusa-de-nona-un-successo-senza-precedenti-foto>



7 ottobre – IL CINEMA A SCUOLA

La Settimana del bambino è iniziata con un evento particolare - il cinema a scuola. Gli alunni delle ottave hanno organizzato la visione di un film per gli alunni delle inferiori di Buie e Momiano con donazioni a scopo umanitario.



8 ottobre – VALAMAR BRINE ZA MARENDE FINE

Grazie al video creato dall'insegnante Damjan Gasperini e dalle alunne Laura Buršič e Renee Štokovac dell'VIIIb, la nostra scuola ha vinto il concorso "Valamar brine za marende fine"! Non vediamo l'ora di provare tutte le delizie che ci arriveranno per una merenda ancor più sana e deliziosa!

8 ottobre – ADA LOVELACE DAY

Il secondo martedì di ottobre si celebra in tutto il mondo l'Ada Lovelace Day, una giornata dedicata a promuovere e valorizzare il contributo delle donne nei campi della Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM).

Gli alunni della sezione di Momiano hanno letto il libro „Ada Lovelace“; attraverso

attività di coding e storytelling hanno scoperto tante curiosità legate ad Ada Lovelace, la figlia di Lord Byron. Conosciuta come la prima programmatrice della storia... un secolo prima dell'invenzione del computer inventò il modo di programmarlo.



10 ottobre – SETTIMANA DEL BAMBINO

Durante la Settimana del bambino celebriamo l'innocenza, la gioia e la meraviglia dei bambini. Sono il nostro futuro, la nostra speranza e il cuore delle nostre famiglie. Ogni sorriso, ogni scoperta e ogni piccolo gesto ci ricorda quanto sia preziosa l'infanzia. In quest'occasione, gli alunni delle classi inferiori della sede centrale e delle sezioni periferiche di Momiano e Verteneglio hanno partecipato a un laboratorio preparato dalle loro insegnanti e poi si sono recati al teatro cittadino per assistere alla rappresentazione teatrale del Teatar Naranča, "La volpe e la cicogna".



11 e 12 ottobre – VISITA DELLE OTTAVE A VUKOVAR

Nell'ambito del progetto realizzato dall'istituzione "Memorijalni centar Domovinskog rata Vukovar" le classi VIIIa e VIIIb hanno visitato i luoghi commemorativi a Vukovar (tra cui l'ospedale, il cimitero commemorativo, Spomen dom Ovčara). Gli alunni hanno fatto conoscenza del patrimonio storico e culturale della città (Museo di Eltz e Vučedol).





La proiezione del film



L'Ada Lovelace Day



Alcune immagini del video vincitore

SCUOLE L'elementare italiana di Buie ha offerto agli alunni incontri musicali, proiezioni di film e altri momenti che hanno fornito loro importanti occasioni di crescita culturale e sociale

Alla «Edmondo De Amicis» uno stimolante inizio d'autunno



L'incontro con i membri della banda d'ottoni della CI di Buie

BUIE

Questo inizio di autunno per la SEI "Edmondo De Amicis" di Buie è stato caratterizzato da una serie di momenti musicali, proiezioni di film e partecipazioni a concorsi, culminati in importanti successi e riconoscimenti per la scuola, che hanno offerto ai suoi alunni numerose occasioni di crescita culturale e sociale. Tanto gli alunni quanto i professori hanno potuto godere nella prima metà di ottobre di iniziative stimolanti, che hanno saputo coniugare apprendimento, divertimento e crescita personale, consolidando il ruolo della scuola come centro attivo di cultura e formazione. Nei primi giorni di ottobre, gli alunni hanno vissuto una mattinata indimenticabile grazie alla tradizionale visita annuale della banda d'ottoni della CI di Buie. L'incontro, che si è svolto presso la palestra della scuola, ha avuto lo scopo di presentare ai ragazzi le attività della banda giovanile e di introdurre loro il mondo della musica attraverso la conoscenza diretta degli strumenti. La banda, composta da musicisti giovani e talentuosi, ha presentato diversi strumenti a fiato, spiegandone le caratteristiche e come vengono suonati. L'energia e la simpatia dei musicisti hanno catturato subito l'attenzione dei bambini. La banda ha poi eseguito una serie di brani che hanno riempito la palestra di musica e allegria, coinvolgendo gli alunni non solo come ascoltatori, ma anche come protagonisti attivi. Il momento culminante della visita è stato quando i ragazzi, colpiti dalle esibizioni, hanno richiesto un bis. La banda non si è fatta pregare e, come finale, ha intonato l'immane "La mula de Parenzo", una canzone tanto cara alla tradizione musicale istriana. Gli alunni, visibilmente felici, si sono uniti al coro, creando un'atmosfera di gioia e condivisione.



L'incontro per la Settimana del bambino

Merende sane

La SEI buiese ha inoltre recentemente ottenuto un prestigioso riconoscimento nell'ambito del concorso "Valamar brine za marendne fine". La scuola, assieme ad altre, è stata premiata per la sua creatività e l'impegno, ricevendo una settimana di pranzi gratuiti per i suoi alunni. L'iniziativa ha l'obiettivo di offrire pasti gustosi e nutrizionalmente equilibrati, preparati con ingredienti locali di alta qualità, in quanto la Valamar collabora regolarmente con circa 100 aziende a conduzione familiare e produttori locali, assicurando l'utilizzo di ingredienti freschi e nazionali per i suoi piatti. Quest'anno il concorso ha richiesto agli studenti di inventare una ricetta creativa per una merenda sana ed equilibrata e così la SEI di Buie ha realizzato un video dettagliato per presentare la loro ricetta: i pancake di zucca. Il video, accompagnato da una scrittura bilingue (in italiano e

croato), guida passo per passo gli spettatori attraverso la preparazione di questa delizia stagionale. Nel video sono proprio le alunne a spiegare in modo chiaro le quantità degli ingredienti necessari e illustrano l'intero procedimento per ottenere dei pancake soffici e gustosi, realizzati con la zucca, ingrediente principe dell'autunno.

Omaggio alle donne

Il secondo martedì di ottobre, in tutto il mondo si celebra l'Ada Lovelace Day, una giornata speciale, istituita per riconoscere e valorizzare il contributo delle donne nei campi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM). Questa ricorrenza prende il nome da Ada Lovelace, una figura storica fondamentale, considerata la prima programmatrice della storia che ha saputo distinguersi in un'epoca in cui il contributo delle donne alla scienza era spesso trascurato. In questa ricorrenza gli alunni della sezione



I preparativi per la giornata cinematografica

periferica di Momiano della SEI di Buie hanno partecipato a una serie di attività didattiche pensate per esplorare la vita e il lavoro di Ada Lovelace, leggendo l'omonimo libro, scoprendo dettagli affascinanti sulla vita di questa pioniera della programmazione che, un secolo prima dell'invenzione del computer, ideò il primo algoritmo destinato a essere eseguito da una macchina. Gli alunni hanno approfondito la storia di Ada attraverso attività di coding e storytelling, mettendo in pratica alcune delle idee che l'hanno resa famosa.

Il bambino protagonista

Nella settimana del bambino, l'istituzione non ha mancato di organizzare un'iniziativa speciale, che ha portato il fascino del cinema direttamente tra le mura scolastiche. L'evento, voluto per offrire ai bambini un momento di svago e condivisione, si è rivelato un grande successo, coinvolgendo sia gli alunni

delle classi inferiori di Buie e Momiano che gli studenti più grandi delle ottave classi, i veri promotori dell'iniziativa. Impegnati a organizzare una proiezione cinematografica per i più piccoli, gli alunni dell'ottava hanno allestito una sala cinema molto particolare: la palestra della scuola è stata trasformata in uno spazio accogliente, con un grande schermo e un proiettore, tanti materassi su cui sedersi comodamente e, naturalmente, non sono mancati i pop corn, preparati con cura per creare un'autentica atmosfera da cinema. L'evento ha avuto anche uno scopo benefico: all'entrata, gli alunni potevano fare una donazione per una causa umanitaria destinata ad aiutare una Casa di accoglienza per bambini. In questo modo, oltre a divertirsi guardando un bel film, hanno avuto l'opportunità di partecipare a un gesto di solidarietà, imparando l'importanza dell'aiuto verso il prossimo. La direttrice Katia Šterle Zahtila ha sottolineato l'importanza dell'infanzia e il valore che i bambini rappresentano per la comunità. Parole che non solo hanno voluto festeggiare i bambini, ma anche ricordare a tutti l'importanza di creare un contesto sereno e protetto in cui possano crescere. È un invito rivolto non solo ai genitori, ma anche agli insegnanti, educatori e a chiunque contribuisca al benessere dei più piccoli. La dichiarazione si conclude con un messaggio riflessivo e di gratitudine: "Un grande abbraccio a tutti i bambini e un ringraziamento speciale a chi si impegna ogni giorno per il loro benessere. È giusto riconoscere il valore dell'impegno quotidiano di tutti coloro che lavorano per garantire ai bambini un'infanzia felice e serena in quanto è cruciale proteggere e coltivare la felicità e lo sviluppo dei più giovani".

Erika Barnaba

15 ottobre – CORSA CAMPESTRE

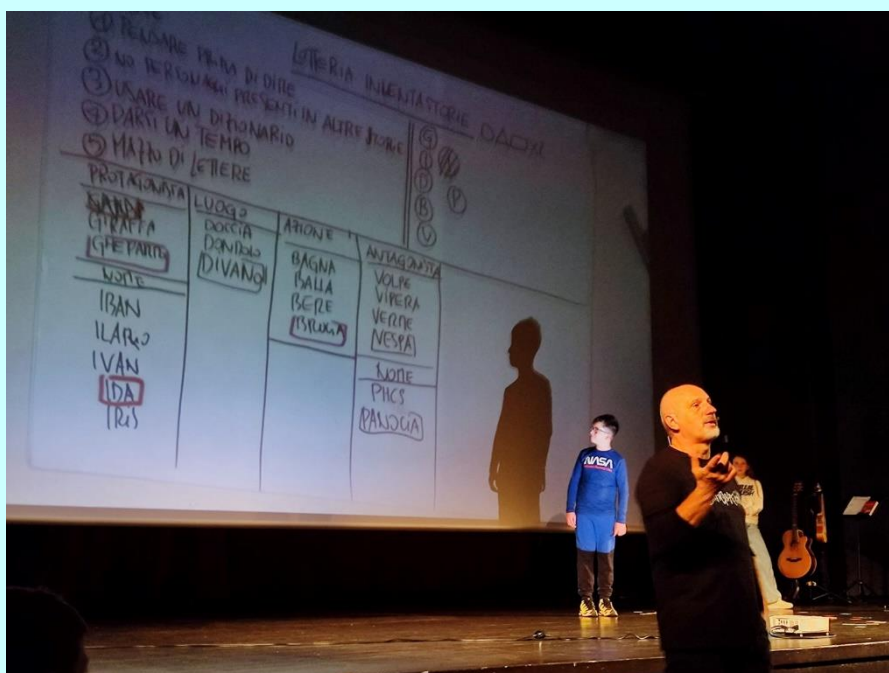
Ad Isola si è svolta la corsa campestre organizzata dall'Unione Italiana alla quale hanno partecipato tutte le scuole italiane della Croazia e della Slovenia.

A rappresentare la nostra scuola quest'anno sono stati Lisa Zakinja (VIIa), Rita Vorić (VIb), Jil Charlotte Brajković (VIb), Devid Marušić (VIIIa), Noa Legović (VIIIa), Martina Marin (VIIIa), Karlo Škrlj (VIIb), Renè Cindrić (V), Matteo Budimir (VIb) e Melissa Altin (V) accompagnati dagli insegnanti Mateja ed Erik.



16 ottobre – APPUNTAMENTO CON LA FANTASIA

I nostri alunni dalla I alla VI classe hanno assistito ad Umago agli spettacoli del team di Didatticabaret. Gli alunni della prima classe hanno assistito allo spettacolo “Salviamo l'arcobaleno”, gli alunni delle II, III e IV classi e delle sezioni periferiche di Momiano e Verteneglio hanno visto lo spettacolo “Salviamo l'ambiente e l'energia”, mentre gli alunni delle V e VI classi hanno partecipato al “Laboratorio spettacolo sull'invenzione di storie e loro trasformazione”.



UMAGO Spettacoli teatrali interattivi nell'ambito della 24ª Settimana della lingua italiana nel mondo



David Conati in "Salviamo l'ambiente e l'energia"



Il laboratorio/spettacolo sull'invenzione delle storie e loro trasformazione



Appuntamento in "Salviamo l'arcobaleno"

«Didatticabaret» accende la fantasia dei bambini degli asili e delle scuole CNI



Appuntamento con la fantasia a Umago

di Erika Barnaba
UMAGO

Visto il successo delle iniziative avviate lo scorso anno scolastico e con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo della comunicazione linguistica e della creatività degli alunni, il Settore Istituzioni prescolari, scolastiche ed universitarie della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana ha rinnovato pure quest'anno la serie di spettacoli teatrali interattivi intitolati "Appuntamento con la fantasia". Quest'iniziativa, rivolta alle scuole della Comunità Nazionale Italiana, è stata curata dalla compagnia teatrale "Didatticabaret" di David Conati, composta da attori, autori e pedagogisti. Il gruppo è ormai una presenza familiare nelle scuole della CNI, conosciuto per la sua capacità di trasporre in chiave teatrale i classici dell'infanzia, offrendo spettacoli che uniscono comicità e didattica in un modo innovativo e coinvolgente. La scelta di proporre spettacoli interattivi si conferma una strategia efficace per unire apprendimento e divertimento, coinvolgendo attivamente gli alunni nella scoperta della lingua e della cultura italiana attraverso il teatro. L'Unione Italiana, con queste iniziative, dimostra ancora una volta il suo impegno nel garantire ai giovani delle comunità italiane un'educazione ricca di stimoli creativi e

culturali, continuando a valorizzare la lingua italiana e la sua trasmissione alle nuove generazioni. La manifestazione è stata inserita nel contesto della 24esima Settimana della lingua italiana nel mondo, un'occasione ideale per riflettere sull'importanza della lingua attraverso il gioco e l'esperienza teatrale. Lo scopo è quello di offrire agli alunni un'esperienza educativa che, oltre ad arricchire la loro competenza linguistica, stimoli la creatività e promuova l'apprendimento in modo divertente. Il secondo appuntamento si è svolto ieri nel Teatro cittadino "Antonio Coslovich" di Umago, con tre spettacoli distinti, suddivisi per fasce d'età.

«Salviamo l'arcobaleno»

"Salviamo l'arcobaleno", dedicato ai bambini delle istituzioni prescolari e agli alunni delle prime classi delle SEI di Buie, Cittanova, Dignano, Umago e Verteneglio, è stato un viaggio teatrale tra solidarietà e creatività in uno spettacolo che ha trattato in modo creativo e divertente temi legati ai colori e alla loro importanza, stimolando l'immaginazione dei più piccoli. Sul palco si dà vita a un'avventura straordinaria che vede gli animali della foresta alle prese con una missione importante: riportare l'arcobaleno nel cielo. Attraverso la narrazione e il coinvolgimento diretto, i bambini sono stati guidati a riflettere su temi come l'importanza della

partecipazione attiva, dell'aiuto reciproco e del contrasto all'indifferenza e al disfattismo. Gli animali della foresta sono diventati metafore di atteggiamenti e comportamenti umani, mostrando che anche di fronte alle sfide più difficili, l'unione e l'impegno comune possono fare la differenza. Lo spettacolo si è distinto anche per la sua capacità di educare in modo leggero e divertente alla solidarietà e alla gratuità del donare.

Ambiente ed energia

"Salviamo l'ambiente e l'energia", rivolto alle seconde, terze e quarte classi delle SEI di Buie, Cittanova, Dignano, Parenzo e Umago, ha offerto spunti di riflessione su temi ambientali in uno spettacolo educativo e divertente sul futuro del pianeta, dove si sono affrontati temi cruciali, come l'energia, i consumi e l'impatto ambientale, in modo creativo e coinvolgente, in una carrellata di personaggi che ha permesso di osservare in modo divertente lo sviluppo dei consumi e il loro impatto sull'ambiente, fino a introdurre l'idea che tutti possiamo trasformarci in individui consapevoli e attenti all'uso delle risorse energetiche in modo sostenibile. Il messaggio è stato chiaro: la salvaguardia dell'ambiente passa attraverso piccole azioni quotidiane e ognuno di noi ha un ruolo importante da svolgere. Il linguaggio utilizzato è studiato appositamente

per adattarsi al vocabolario dei bambini, arricchendolo e stimolando l'apprendimento di nuove parole legate al mondo dell'energia e dell'ambiente.

Come nasce una storia

Il "Laboratorio/spettacolo sull'invenzione delle storie e loro trasformazione", pensato per gli alunni delle quinte e seste classi delle medesime scuole, è stato un viaggio interattivo nella creatività in un'esperienza teatrale innovativa. Questo incontro unico nel suo genere ha invitato gli alunni a diventare co-creatori della trama, esplorando la magia dell'invenzione narrativa in modo semplice e divertente. Guidati da attori esperti, si sono trovati immersi in un gioco creativo con regole immediate e facili da seguire. Attraverso una serie di suggerimenti e stimoli, sono stati chiamati a contribuire direttamente alla costruzione di una trama originale, che ha preso vita e si è evoluta istantaneamente sul palco. La particolarità di questo laboratorio/spettacolo sta nella sua capacità di dimostrare come inventare nuove trame e personaggi non sia un compito difficile, ma un gioco alla portata di tutti. Con l'aiuto di alcuni semplici "trucchi del mestiere", che sono stati svelati in scena, gli alunni hanno scoperto come sia semplice dare vita a personaggi originali e a storie sempre nuove, con variazioni e trasformazioni che rendono ogni rappresentazione unica.

Attraverso questo mix di spettacolo teatrale e laboratorio creativo, l'incontro si è posto come un'esperienza formativa altamente coinvolgente, che non solo ha intrattenuto, ma ha pure educato e stimolato l'immaginazione, offrendo la possibilità di vedere, in tempo reale, come le idee possano trasformarsi in racconti e personaggi, dimostrando che la creatività è un processo accessibile a tutti: basta solo sapere come attivarla. Gli spettacoli, scritti da David Conati e con musiche originali di Giordano Bruno Tedeschi, hanno visto sulla scena l'autore affiancato da Gianluca Passarelli in performance ricche di narrazione, canzoni dal vivo, disegni in tempo reale e proiezioni multimediali, rendendo accessibili concetti complessi anche ai più piccoli. Questo format teatrale è progettato per mantenere alta l'attenzione, trasformando concetti astratti in immagini concrete e immediate, in una fusione tra didattica e intrattenimento che rende il tutto uno strumento potente per sensibilizzare i bambini su temi importanti in modo leggero ma profondo, lasciando un messaggio duraturo. L'intero progetto è stato reso possibile grazie ai fondi destinati alle minoranze nazionali, messi a disposizione dall'Ufficio per i diritti dell'uomo e delle minoranze nazionali del governo della Repubblica di Croazia per il 2024.

18 ottobre – GIORNATA DEL PANE

Gli alunni della sezione periferica di Momiano hanno celebrato la Giornata del pane in modo davvero unico! Hanno messo le mani in pasta e preparato con cura e passione i deliziosi crostoli. Un modo perfetto per avvicinarsi alle tradizioni culinarie, imparare l'importanza del cibo e vivere un'esperienza formativa che unisce creatività, manualità e gusto!



PIC•COLLAGE

Gli alunni della quarta classe, invece, hanno celebrato la Giornata del Pane durante l'ora di lingua croata. Ogni alunno ha portato a scuola ciò che aveva preparato a casa. C'erano vari pasticcini, pane, croissant, muffin e crespelle. Gli alunni della quarta hanno invitato quelli di prima, seconda e terza per provare e gustare assieme a loro quanto preparato.



18 ottobre – PREMIO “ARCOBALENO”

Ieri il nostro alunno della seconda classe Simone Vežnaver ha ricevuto il premio per il miglior scritto del mese di ottobre del mensile “Arcobaleno”.



L'insegnante Milena Saina consegna il premio a Simone Vežnaver

Simone Vežnaver un talento letterario

Buie. «Arcobaleno» premia l'alunno della seconda classe della «Edmondo De Amicis»

BUIE | Simone Vežnaver, alunno della seconda classe della SEI «Edmondo De Amicis» di Buie, ha ricevuto ieri un riconoscimento per il suo talento letterario in quanto è stato premiato dalla rivista per ragazzi “Arcobaleno”, pubblicata dalla nostra casa editrice Edit di Fiume, per il suo tema intitolato “La mia estate”. La premiazione è avvenuta nell'ambito di un'iniziativa promossa dalla rivista, che ha introdotto un nuovo incoraggiamento mensile per gli alunni, volto a stimolare la loro creatività e la passione per la scrittura e per il disegno.

A consegnare il premio è stata l'insegnante Milena Saina, capoclasse di Simone, la quale si è mostrata visibilmente fiera e contenta del successo del suo alunno. Con un sorriso orgoglioso, ha lodato il suo impegno e la sua capacità di raccontare con semplicità e vivacità le esperienze della sua estate. “Congratulazioni, continua a coltivare il tuo talento letterario!” si leggeva sulla cartolina che accompagnava il premio, a testimonianza dell'apprezzamento per il lavoro svolto da Simone. Il riconoscimento, oltre al nuovo numero della rivista “Arcobaleno”, ha compreso anche un bellissimo zaino e altro materiale scolastico, che sicuramente sarà di grande utilità per il giovane alunno. In una breve chiacchierata, Simone ha condiviso la sua emozione e felicità per aver ricevuto il premio, dichiarando che è stato un momento speciale e inaspettato. Nel tema “La mia estate”, il bambino racconta con entusiasmo le sue avventure estive, piene di divertimento e momenti speciali. Ha trascorso molte giornate al mare, nuotando e raccogliendo conchiglie, nonché ha gustato il gelato e l'anguria in compagnia di amici, con i quali non sono mancati momenti di gioco, come campi estivi e partite di calcio, dove ha segnato pure un gol. Per il bambino, è stata un'estate indimenticabile, piena di risate e allegria.

Che cosa ti ha ispirato a scrivere il testo “La mia estate”?

“Mi ha ispirato tutto quello che ho vissuto durante le vacanze estive. Ho voluto condividere e raccontare quanto mi sono divertito e le cose speciali che ho fatto”.

Qual è stata la parte più divertente o interessante nel creare il tuo racconto?

“La parte più divertente è stata sicuramente scegliere le parole



Simone con il premio

giuste per descrivere le mie avventure e trovare qualche rima che facesse sorridere chi legge”.

Ora che hai vinto questo premio, ti piacerebbe scrivere altri racconti in futuro?

“Sì, mi piacerebbe tantissimo! Vorrei scrivere storie che parlano di cose che amo, come il calcio, il mare e altre avventure che faccio”.

Qual è stato il momento più divertente della tua estate che hai raccontato nel testo?

“Secondo me, il momento più divertente è stato quando sono andato al mare con Andrea, che è più piccolo di me. C'era l'alta marea ed era bellissimo”.

Se potessi rivivere una giornata della tua estate, quale sceglieresti e perché?

“Sceglierei la giornata in cui siamo andati al mare, abbiamo giocato sulla sabbia e abbiamo preso la tavola da surf di un amico di mio papà e ci siamo tuffati in acqua. Dopo siamo andati fino alla boa. È stata una giornata piena di avventure”.

L'iniziativa di “Arcobaleno” rappresenta un'opportunità significativa per incoraggiare i giovani alunni a esprimere le proprie idee e a migliorare le proprie abilità di scrittura. La premiazione di Simone è un esempio di come la passione per la scrittura possa essere coltivata fin da piccoli, trasformando esperienze personali in racconti che catturano l'attenzione e l'immaginazione dei lettori.

I premi vengono conferiti dalla rivista “Arcobaleno” della Casa editrice Edit con il supporto dell'Ufficio per i diritti dell'uomo e per i diritti delle minoranze nazionali del governo della Repubblica di Croazia, per il tramite dell'Unione Italiana.

Erika Barnaba

18 – 20 ottobre – ITALIAN FILM FESTIVAL A ROVIGNO



Bellissima esperienza per l'alunna Renee Štokovac dell'VIIIb che ha avuto la possibilità di partecipare all'Italian Film Festival, partecipando a un laboratorio di movie making dove ha potuto esprimersi e creare un simpatico cortometraggio.

<https://lavoce.hr/cultura-e-spettacoli/la-settima-arte-un-ponte-tra-le-due-sponde-delladriatico>



22 ottobre – MERCATINO PER CELEBRARE LE GIORNATE DEL PANE E DEI FRUTTI DELLA TERRA

Anche quest'anno il Consiglio dei genitori ha organizzato il Mercatino per celebrare "Le giornate de pane e dei frutti della terra". Tutti i genitori hanno partecipato, preparando dolci, pane, frutta di stagione, ... da poter vendere al mercatino. Il ricavato sarà devoluto agli alunni meno abbienti per il finanziamento delle gite scolastiche.

BUIE Il tradizionale mercatino della SEI «Edmondo De Amicis» coinvolge tutta la famiglia e la comunità

«Pane, farina e frutti della terra»: evento che celebra la tradizione e la solidarietà



Katia Šterle Zahtila con alcuni alunni al mercatino



Bancarelle ricche e colorate

Testo e foto di Erika Barnaba BUIE

Ogni anno si rinnova un appuntamento che unisce tradizione, solidarietà e il sapore autentico della terra istriana. Si tratta del mercatino "Pane, farina e frutti della terra", organizzato dalla Scuola elementare italiana "Edmondo De Amicis" di Buie assieme alle periferiche di Momiano e Verteneglio. L'iniziativa, promossa da anni con entusiasmo dal Consiglio dei genitori dell'istituzione scolastica, rappresenta un'occasione unica per riscoprire i prodotti genuini della terra, promuovendo al contempo i valori di comunità e altruismo. Questo mercatino è divenuto una tradizione sentita e partecipata, capace di coinvolgere non solo gli alunni di tutte le classi e le loro famiglie, ma anche l'intera comunità, in un'atmosfera gioiosa e conviviale. Le due bancarelle allestite martedì a cielo aperto nel centro di Buie sono state un tripudio di colori, profumi e sapori. Da subito il mercatino si è animato, attirando l'attenzione dei passanti con un'esposizione di prodotti variopinti e invitanti. Dolci caserecci, focacce e pagnotte di pane appena sfornate, frutta fresca di stagione, marmellate e ortaggi appena raccolti nelle campagne circostanti hanno riempito le bancarelle, trasformando il centro cittadino in un angolo di "paradiso gastronomico". Tutti i prodotti offerti in vendita sono stati il risultato del lavoro e della dedizione delle famiglie degli alunni. Genitori, nonni, zie e altri parenti hanno risposto con entusiasmo all'invito della scuola, contribuendo con le loro creazioni culinarie preparate con ingredienti naturali e metodi tradizionali. Il coinvolgimento diretto delle famiglie ha permesso di offrire una vasta gamma di prodotti, ciascuno con la sua storia e il

suo sapore unico, riflettendo la ricchezza del patrimonio enogastronomico locale.

Un'iniziativa solidale per il bene comune

Gli alunni, veri protagonisti della giornata, hanno accolto i visitatori con un sorriso genuino, illustrando con entusiasmo il contenuto dei barattoli di marmellata, dei sacchetti di biscotti/frutta e delle vaschette di dolci, tutti meticolosamente sigillati con il logo della scuola. Tra i vari prodotti pure l'olio d'oliva che gli alunni producono raccogliendo le olive sugli alberi situati attorno all'edificio scolastico e che poi portano all'oleificio. La calorosa accoglienza e la capacità

di coinvolgere i visitatori hanno contribuito a creare un'atmosfera di calore e familiarità. Gli alunni hanno invitato con entusiasmo i presenti ad assaggiare i prodotti esposti, promuovendo non solo la bontà del cibo, ma anche il messaggio di solidarietà che l'iniziativa porta con sé. Il mercatino non è stato solo una vetrina di sapori locali, ma soprattutto un evento con una finalità nobile. Il ricavato delle vendite, infatti, verrà interamente devoluto per cofinanziare i costi delle gite scolastiche per gli alunni delle famiglie con meno possibilità finanziarie. Questo aspetto umanitario aggiunge un valore inestimabile all'iniziativa,

trasformando ogni acquisto in un atto di generosità e contribuendo a sensibilizzare i più giovani sul tema della solidarietà. Per gli alunni, partecipare a questa iniziativa rappresenta un'importante esperienza formativa. Non si tratta solo di apprendere competenze pratiche come l'interazione con il pubblico, ma anche di interiorizzare valori etici fondamentali come l'altruismo e l'impegno sociale, facendo diventare il mercatino un'occasione di crescita non solo dal punto di vista scolastico, ma anche umano.

La riscoperta dei valori

La preside della SEI buiese Katia Šterle Zahtila, ha rilevato

come uno degli aspetti più significativi dell'evento sia la possibilità di riscoprire il valore dei prodotti naturali e del pane, considerato da sempre l'alimento più semplice e basilare, ma anche uno dei più ricchi di significati simbolici. "Troppo spesso, nella vita moderna, ci dimentichiamo del processo che porta il cibo sulle nostre tavole, dando per scontato il valore delle risorse alimentari. Attraverso il mercatino, gli alunni hanno potuto riscoprire il significato profondo del cibo, imparando ad apprezzare l'impegno e la cura che si celano dietro a ogni prodotto. Hanno avuto l'opportunità di sperimentare in prima persona il processo di preparazione degli alimenti, permettendo loro di sviluppare una maggiore consapevolezza rispetto ai consumi quotidiani e al valore del lavoro manuale. Ho visto genitori e bambini impegnarsi seriamente in questo progetto, contribuendo al suo successo. Ringrazio tutti di cuore. Grazie al ricavato di 531 euro, potremo dare un aiuto a quegli alunni, e di conseguenza alle loro famiglie, che hanno difficoltà nel finanziare le escursioni scolastiche. Il successo del mercatino è andato quindi oltre i numeri delle vendite o il totale delle donazioni raccolte. Ogni barattolo di marmellata, ogni pagnotta di pane, hanno raccontato un pezzo della cultura locale e rappresentato un legame con il territorio e le sue radici", ha concluso la Šterle Zahtila. "Pane, farina e frutti della terra" è un invito a guardare al futuro con consapevolezza e speranza, facendo tesoro delle ricchezze che la nostra terra ha da offrire, rappresentando un ritorno alle radici, alla terra e ai valori autentici, con la speranza che questo piccolo grande gesto possa continuare a crescere, proprio come le mani che impastano il pane: forti, unite e rivolte al futuro.



Pane, marmellate e olio d'oliva della SEI



Dolci fatti in casa

Incontro interdisciplinare «I colori dell'autunno»

All'evento organizzato dall'UI presenti 244 alunni delle scuole CNI di Croazia e Slovenia

BUIE | Dopo l'Appuntamento con la fantasia, che ha portato le scolaresche delle istituzioni della CNI celebrare la Settimana della lingua italiana nel mondo, il Settore Istituzioni prescolari, scolastiche e universitarie della

Giunta esecutiva dell'Unione Italiana è alle prese con un'altra manifestazione tradizionale riservata alle scuole. Si tratta dei "Colori dell'autunno", in programma domani, venerdì, nella SEI "Edmondo De Amicis", che ospiterà gli alunni delle terze e quarta classi delle 14 elementari della CNI di Croazia e Slovenia. L'evento non è solo un incontro tra scolaresche, bensì una giornata di studio interdisciplinare sul campo.

Gli alunni, accompagnati dai loro insegnanti, si cimenteranno in diverse attività all'interno di 17 laboratori, i cui contenuti spaziano dalla conoscenza del territorio, all'ecologia, al canto, al ballo, alla comunicazione e alle arti visive. I laboratori saranno coordinati dallo staff della scuola ospitante e da collaboratori esterni della Casa dei castelli di Momiano e delle Comunità degli Italiani di Buie e di Momiano. Il raduno è previsto alle ore 9. (red)

25 ottobre – GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MELA A MOMIANO

Gli alunni di Momiano hanno ricordato la giornata della mela.

Un frutto ricco di vitamine, fibre e dal gusto irresistibile, la mela è perfetta in ogni occasione: a colazione, come snack o come ingrediente principale di tantissime ricette!

Ricorda: "Una mela al giorno toglie il medico di turno". Prendiamoci cura della nostra salute in modo naturale!



25 ottobre – I COLORI DELL'AUTUNNO

Quest'anno la nostra scuola ha ospitato e organizzato la manifestazione "I colori dell'autunno". È stata un'esperienza all'insegna della sostenibilità e della creatività per le nostre classi terze, che hanno partecipato con entusiasmo alla manifestazione "I Colori dell'Autunno".

Gli alunni si sono immersi in 17 laboratori, ognuno dedicato a un obiettivo dell'Agenda 2030. Ogni attività è stata un'occasione per scoprire, creare e riflettere sui temi della sostenibilità e dell'importanza di prendersi cura del nostro pianeta.



Buie. La SEI «Edmondo De Amicis» ospita l'evento organizzato dall'Unione Italiana dedicato agli alunni delle terze e quarte classi delle elementari italiane di Croazia e Slovenia

di **Niccolò Misson**
BUIE

Le scuole ci insegnano che in autunno le giornate si accorciano, mentre le notti si fanno più lunghe, gli uccelli migratori partono verso i Paesi più caldi e giunge l'ora delle vendemmie e della raccolta delle olive. Concetti importanti, anzi fondamentali, parte essenziale della nostra vita, che però è molto più bello vivere sulla propria pelle. Il Settore Istituzioni prescolari, scolastiche e universitarie della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana, guidato dalla titolare Patrizia Pitacco, organizza perciò "I colori dell'autunno", una giornata dedicata alle classi terze/quarte delle scuole elementari italiane di Croazia e Slovenia. Si tratta di un appuntamento giunto ormai alla sua 15ª edizione e che quest'anno si è svolto presso la SEI "Edmondo De Amicis" di Buie, coinvolgendo 244 alunne e un'assantina di insegnanti. Ieri ad accogliere tutte le scolaresche ci hanno pensato la direttrice della SEI ospitante, Katia Šterle Zahltla, il presidente del locale Consiglio cittadino, Franko Gergoric, Patrizia Pitacco e Sabrina Bachich, dell'UI. I numerosi partecipanti sono stati suddivisi tra Buie e Momiano, dove hanno partecipato a 17 laboratori originali, interessanti ben strutturati. "Tutte le sedi delle 14 elementari della CNI hanno organizzato un'edizione della manifestazione e adesso riprendiamo un nuovo giro" - ha commentato Patrizia Pitacco -. Si tratta di un'attività tradizionale del nostro Settore, iniziata sotto la guida della professoressa Zani, promossa per stare assieme, lavorare e socializzare. Non è una giornata di semplici incontri, ma è dedicata anche allo studio e ogni scuola la organizza in base al proprio territorio. Quest'anno si è fatto riferimento all'Agenda 2030, quindi c'è molta attenzione verso l'ecologia, verso lo sport, aggiungendo tradizione e cultura".

Una grande organizzazione

La giornata di ieri è stata senz'altro molto impegnativa dal punto di vista logistico e ha coinvolto tutto il corpo docente della "De Amicis" per garantire che tutto filasse liscio, senza imprevisti e disagi. "Nei mesi scorsi c'è stata una grandissima organizzazione per capire come suddividere tutti i partecipanti in uno spazio che non è molto grande. Inoltre è stato necessario coordinarci con i collaboratori esterni che ci hanno offerto sia aiuto, sia gli spazi, come la Casa dei castelli di Momiano, la Comunità degli Italiani di Buie e l'Università popolare aperta di Buie. Abbiamo inoltre l'aiuto di due guide turistiche locali, Mate Melis e Martina Dagostini, per il tour nel centro storico - ha dichiarato la preside -. Siamo riusciti a combinare le nostre classi in gruppi in modo da garantire lo svolgimento regolare delle lezioni e accogliere tutti gli ospiti, impiegando i docenti tra l'insegnamento e la manifestazione". Negli ultimi anni le istituzioni scolastiche stanno cercando di far uscire gli alunni dalle aule, per far conoscere loro il mondo, perché osservare di persona fenomeni e realtà diverse ha molto più impatto dell'imparare solo la teoria. "I colori dell'autunno" personificano un'ottima iniziativa per far conoscere tra loro alunni di scuole diverse, che però condividono la cultura e la lingua italiana. Insomma, ogni occasione è buona per stringere nuove amicizie e imparare qualcosa di interessante.



I salotti di benvenuto

«I colori dell'autunno» Un'esplosione di buon umore



Dipingere con il vino



Piccoli chierici crescono



A suon di musica



A spasso... nel tempo

"Abbiamo organizzato questa manifestazione basandoci sull'Agenda 2030, cercando di trattare gli obiettivi più vicini ai bambini, come il rispetto degli animali, delle piante e delle persone - ha spiegato l'insegnante Dajana Krastic, attiva nell'organizzazione dell'appuntamento -. A Momiano si sono svolti i laboratori della realizzazione dei crostoli, della tecnica del vinorello (pittura con il vino), il laboratorio digitale e la visita alla Casa dei castelli. Negli spazi dell'Upa abbiamo organizzato un laboratorio di canto e ballo e un altro di ceramica. La Comunità degli Italiani ha ospitato tre gruppi: la visita guidata, il laboratorio di colori e musica e quello artistico. A scuola invece abbiamo ospitato un gruppo che si è cimentato con degli esperimenti, un altro che ha trattato il tema della

rana e uno incentrato sul riciclaggio. Nel laboratorio di informatica abbiamo affrontato il coding e la pixel art, per poi finire con il laboratorio di inglese e l'eco-laboratorio. Attraverso queste attività volevamo insegnare come riciclare la carta e tanti altri materiali, concentrandoci sui colori e sulla musica, con l'utilizzo di tubi sonori". Una mattinata in cui i bambini sono stati i protagonisti assoluti e dove si è cercato di stimolare la loro fantasia ma anche le loro capacità motorie, artistiche, mettendo in pratica le loro conoscenze pregresse. "Ci tengo a dire che in questi mesi gli alunni della SEI "Edmondo De Amicis", soprattutto quelli delle classi inferiori, ci hanno aiutato a realizzare il materiale, ritagliando i cartellini segna-gruppo, le sagome delle foglie e quelle delle mele, preparando pure i

regalini. Inoltre il nostro alunno Noa ha suonato la fisarmonica dando il benvenuto a tutte le scolaresche ospiti", ha concluso l'insegnante Dajana.

Il sorriso sul volto

Ma come hanno vissuto questa giornata i ragazzi? Con il sorriso sul volto, ridendo, divertendosi e chiedendosi quale sarebbe stata la prossima attività. I 244 alunni hanno avuto anche la possibilità di viaggiare nel tempo, prima immergendosi in una passeggiata accompagnati da nobili veneziani, per poi passare ai laboratori artistici contemporanei utilizzando materiali di scarto per salvaguardare il pianeta. C'è chi si è trasformato in un piccolo chimico cimentandosi con esperimenti curiosi e affascinanti, scoprendo che la scienza

è divertente. Non poteva mancare di certo il ballo, con l'ormai celeberrima "Rim Tim Tegi Dim" di Baby Lasagna e la musica con canzoni dedicate all'autunno. Marta della SE di Crotarini, periferica della "Pier Paolo Vergerio il Vecchio" di Capodistria, è alle prese con il laboratorio di informatica: "Mi sono divertita a disegnare al pc, questo tipo di disegni li avevo già fatti sul foglio, ma è la prima volta che li provo a fare al computer, poi abbiamo realizzato anche delle foglie e vari materiali". Altri alunni invece hanno svolto delle attività un po' diverse e più manuali. "È stata una giornata bellissima - ci hanno raccontato Dora, Aurora V. e Aurora S. della 3ª della SEI "Giussepina Martinuzzi" di Pola -. Abbiamo partecipato al laboratorio di scienze, cucito e inglese. Il più bello è stato quello di cucito, dove abbiamo realizzato delle farfalle con del filo e del cartoncino, ma anche quello di inglese è stato divertente con i giochi proposti". Per alcune di loro è stata la prima esperienza con ago e filo, mentre altre avevano già provato a rammenare qualcosa assieme alla nonna. Larissa della SE "San Nicolò" di Fiume si è trovata bene in tutti i laboratori a cui ha preso parte: "Abbiamo ritagliato le mele, i cerchi, abbiamo giocato con i tappi delle bottiglie, con i tubi sonori e abbiamo imparato delle canzoncine, la più bella è stata quella dell'autunno". Anche altre ragazze si sono divertite molto a ritmo di musica, come ad esempio Federica e Aurora della SEI "Bernardo Benussi" di Rovigno: "Abbiamo seguito i laboratori di ceramica e di canto e ballo, entrambi sono stati bellissimi, abbiamo fatto un vaso e poi abbiamo ballato molto, cosa che facciamo anche a casa e che ci piace tanto".

Le scolaresche in visita a Momiano invece si sono dedicate alla tradizione: hanno imparato come fare i farolosi crostoli, immancabili a ogni festa e ricorrenza, poi hanno scoperto che con il vino si può anche dipingere e che questa tecnica viene utilizzata da molti artisti. Infine sono stati accolti nella Casa dei castelli per scoprire i segreti dei manieri istriani. Dopo un buon pranzo ristorante e qualche gioco nel cortile scolastico è giunto il momento dei saluti, arrivati troppo presto, ma dal trionfo si sa che il tempo vola quando ci si diverte. Ad augurare un buon rientro nelle proprie sedi ai insegnanti e bambini è stato il presidente della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana Marin Corva, ricordando che la scuola è il nostro futuro.

Un appuntamento, quello dei "Colori dell'autunno" che si rinnova di anno in anno e che diventa sempre più ricco e coinvolgente, confermandosi un'iniziativa di grande successo. In fondo, come è stato scritto sui regalini lasciati alle varie scolaresche, lo stesso Albert Einstein aveva detto: "La creatività è contagiosa. Trasmettila".

26 ottobre – PREMIAZIONI MAILING LIST HISTRIA

Il 26 ottobre a Cittanova, si sono svolte le premiazioni del 22° Concorso Letterario Mailing List Histria 2024.

Nell'anno scolastico 2023/24 sono stati inviati 177 elaborati e i nostri due alunni Sebastian Pavatić e Nika Arula sono risultati vincitori.

Ci congratuliamo ancora una volta con tutti i partecipanti e ci auguriamo che i nostri due talenti non smettano mai di scrivere.



A nome della Mailing List Histria abbiamo il piacere di comunicarvi i vincitori della vostra Scuola del 22° Concorso Letterario Internazionale Mailing List Histria 2024

ML HISTRIA – Elementari – Lavori individuali – Categoria “a”, sottocategoria “1”:

1° LABRADOR - 200 €.
Sebastian Pavatić - Classe VIII – b
Scuola Elementare Italiana “Edmondo De Amicis” Buie
Insegnante/Mentore: Andrea Sinožić

PREMIO SPECIALE “REGIONE ISTRIANA” - Scuole con lingua d’insegnamento italiana situate nel territorio della Regione Istriana - Categoria “a”:

Elementari – Lavori individuali:

ESTATE - 100 €.
Nika Arula - Classe V – b
Scuola Elementare Italiana
“Edmondo De Amicis” Buie
Insegnante/Mentore: Maura Runco Žudić

<https://lavoce.hr/attualita/mailling-list-histria-carrellata-di-premi-e-partecipazione-foto>

29 ottobre – VISITA ALLA BIBLIOTECA CIVICA DI BUIE

In occasione del Mese del libro croato, la I classe ha fatto visita alla Biblioteca civica di Buie. La visita è iniziata con una presentazione introduttiva sul significato del Mese del Libro e sul funzionamento di una biblioteca civica. La bibliotecaria ha poi intrattenuto i bambini leggendo il libro "Il lupo è ritornato", catturando la loro attenzione con questa storia coinvolgente. I bambini si sono mostrati molto attivi e interessati alla storia, partecipando con entusiasmo e attenzione. La loro curiosità e vivacità hanno reso l'incontro ancora più piacevole e interattivo. Alla fine dell'incontro, ogni alunno ha ricevuto un abbonamento annuale gratuito alla biblioteca civica, incoraggiando così la lettura e il piacere della scoperta attraverso i libri.



30 ottobre – MANTENIAMOCI SANI

Gli alunni delle ottave classi hanno assistito alla lezione nell'ambito del progetto "Manteniamoci sani". Nella prima parte della lezione agli alunni è stata spiegata l'importanza dell'alimentazione e dello stile di vita sani. Nella seconda parte hanno gustato un frullato delizioso e soprattutto sano, preparato proprio in quel momento con frutta e verdura che gli alunni hanno potuto conoscere grazie alle due insegnanti Sandra e Maja.



31 ottobre – GIORNATA DEL RISPARMIO

In occasione della Giornata del risparmio gli alunni delle prime classi di Buie e Momiano hanno fatto visita alla banca IKB di Buie, mentre gli alunni dei Verteneglio sono andati a visitare l'IKB di Verteneglio. Hanno avuto modo di conoscere il denaro e scoprire perché è importante risparmiare.



GIORNATA DEL RISPARMIO



SP DI VERTENEGLIO



Tradizioni istriane e dialetto buiese: un incontro educativo per le nuove generazioni



Gli alunni delle seste e ottave classi della SEI "Edmondo De Amicis" di Buie hanno partecipato a un incontro educativo organizzato dalla Comunità

degli Italiani locale. L'attività, ideata da Marino Dussich, vicepresidente della CI, ha trattato la storia e le tradizioni istriane tramite aneddoti e proverbi. Lena Korenika, presidente

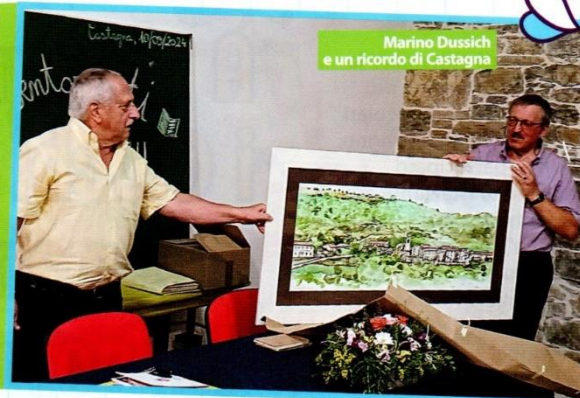
della CI, ha letto due racconti tradizionali: "El mus de Òbi" per le seste classi e "La Festa dell'uva" per le ottave. Dopo la lettura, gli studenti hanno completato un testo con parole mancanti, testando attenzione



18 ARCOBALENO
Ottobre 2024 / n.8



Il 10 settembre 1974 rappresenta una tappa fondamentale nella carriera di Marino Dussich, quando, nel suo primo giorno di insegnamento alla Scuola elementare italiana di Castagna, intraprese un cammino che avrebbe segnato la sua vita e quella di molti dei suoi alunni. Rimase a Castagna per 17 anni, distinguendosi non solo per le sue doti educative, ma anche per il suo impegno nel recupero e nella tutela del patrimonio storico locale. Nel 1992, Dussich assunse il ruolo di direttore della SEI di Buie.



Marino Dussich e un ricordo di Castagna

e memoria. Korenika ha poi riletto le storie a velocità elevata, creando un momento di divertimento. Al termine, ogni classe ha ricevuto un buono da 50 euro per acquistare

materiale scolastico. Marino Dussich, noto per il suo impegno nel preservare il dialetto e la cultura buiese, ha raccontato aneddoti che hanno coinvolto l'asino, simbolo della

saggezza popolare locale, e ha ricordato l'importanza di mantenere vive queste tradizioni attraverso la trasmissione alle nuove generazioni.



ARCOBALENO 19
Ottobre 2024 / n.8

A Buie la tradizionale Festa dell'uva

I vincitori del Concorso "Buie, finestre su..."

III CLASSE

1. Anja Dvornik SEI Buie
2. Tara Vajdić SEI Umago
3. Geri Šorac SEI Buie

Menzioni speciali:

Dominic Sardelin – SEI Momiano
e Gaia Civitan - SEI Buie

IV CLASSE

1. Leon Đurđević SEI Buie
2. Gabriel Puhalj SEI Buie
3. Ivana Estelle Beletić SEI Buie

Menzioni speciali:

Miriam Budimir - SEI Momiano
e Lara Frleta - SEI Umago



22 ARCOBALENO
Ottobre 2024 / n.8

La Sentinella d'Istria, come da tradizione, ha ospitato ancora una volta a metà settembre la "Festa dell'Uva". Buie è stata invasa invasa da una marea di gente, che in tre giorni ha potuto assistere (e partecipare) a tutta una serie di eventi. Per i più "grandi" la finale del 23° Torneo di calcetto "Memoriale



Mario Bazjak" il torneo di mora, organizzato dal gruppo "Morlstri" della CI di Momiano, il percorso enogastronomico denominato "Cantine aperte", la rassegna dei cani da caccia, tornei di briscola e tressette, di pallamano, di tennis e di bocce, sfilate di automobili d'epoca... e tanta musica.

La vendemmia vista dai bambini

Nonostante il tempo avverso e la pioggia, presso il laboratorio creativo organizzato dalla CI di Buie, i più piccini, armati di colori, hanno dipinto magliette fornite dall'organizzatore in veri



ARCOBALENO 23
Ottobre 2024 / n.8



e propri capolavori richiamandosi proprio all'uva e ai suoi prodotti. Accanto al laboratorio creativo, la CI ha allestito un punto fotografico adornato da grappoli d'uva e oggetti richiamanti la tradizione agricola del territorio.

I dolci della tradizione

Le attiviste della CI buiese hanno organizzato inoltre una degustazione di dolci nella quale protagonisti assoluti sono stati quelli a base d'uva: crostate, torte e tante altre dolci prelibatezze, ma anche crostoli, busolai e strucoli per la gioia dei palati più fini.





26 ARCOBALENO
 Ottobre 2024 / n.8



Finestre su... Pozzi e cisterne

La 14ª edizione dell'Ex tempore per bambini intitolata "Buie, finestre su..." ha preso in bellezza la manifestazione. Le opere d'arte sono state realizzate dagli alunni delle terze e quarte classi delle scuole elementari "Mate Balota" di Buie, "Galeo Galilei" di Umago, "Edmondo De Amicis" di Buie e della SEI di Cittanova, nonché dai prescolari della locale scuola dell'infanzia "Fregola" e della sezione crocetta dell'asilo di Buie. Il tema di quest'anno era "Pozzi e cisterne". Accompagnati da Marina Dussich, gli alunni hanno visitato le calli del centro storico, i numerosi pozzi e le cisterne che sono stati trasmessi nei disegni creati con pennarelli neri.

ARCOBALENO 27
 Ottobre 2024 / n.8



Buie: Un'estate da ricordare con le scatole delle emozioni



38 ARCOBALENO
Ottobre 2024 / n.8

Gli alunni della seconda classe di Buie avevano un compito molto speciale da elaborare durante le vacanze estive: dovevano preparare una scatola e riempirla di ricordi legati all'estate. Al ritorno a scuola erano impazienti e felici di far conoscere e vedere quello che avevano preparato con tanta creatività! In classe sono arrivate 17 scatole, una più bella dell'altra. Questa attività ha stimolato la loro creatività, ma ha offerto anche l'opportunità di riflettere sulle esperienze vissute durante i mesi di sole e svago. Quando le scatole sono state aperte, sono arrivate ben 17 creazioni, ognuna con una storia unica da raccontare. All'interno abbiamo scoperto di tutto: biglietti per concerti che avevano emozionato i ragazzi, ricette deliziose di piatti preparati in famiglia, conchiglie raccolte sulla spiaggia, sassolini levigati



dal mare, pupazzi che avevano fatto compagnia durante le calde giornate estive e foto che evocavano momenti indimenticabili. Un viaggio nei ricordi estivi di ciascun alunno, un modo per condividere le proprie esperienze e mantenere viva la magia dell'estate.



ARCOBALENO 39
Ottobre 2024 / n.8

5 novembre – LABORATORIO SU FIABE E LEGGENDE DELL'ISTRIA DI GIACOMO SCOTTI

Il 5 novembre, nell'ambito del Mese del libro, gli alunni delle terze e quarte classi hanno avuto il piacere di partecipare ad un laboratorio drammatico-pedagogico basato su una storia tratta dal libro *Fiabe e leggende dell'Istria* di Giacomo Scotti. Il laboratorio è stato organizzato dalla Biblioteca civica di Buie e diretto da Ulix, la scuola di lingue straniere di Rovigno. Con grande entusiasmo, i piccoli spettatori hanno vissuto un'esperienza immersiva nel mondo del teatro, dove hanno potuto esplorare nuove storie, personaggi fantastici e messaggi preziosi. Attraverso giochi, improvvisazioni e piccole scenette, i bambini hanno imparato l'importanza del lavoro di squadra, dell'empatia e della creatività. Il teatro non solo stimola la fantasia, ma aiuta anche a crescere e ad esprimere emozioni in modo sano e divertente.



7 novembre – RACCOLTA DELLE OLIVE A MOMIANO

Con l'aiuto di genitori, nonni e persino dei piccoli amici dell'asilo, gli alunni della scuola periferica di Momiano hanno raccolto le olive nel loro giardino. Una bellissima occasione per imparare, condividere e riscoprire le nostre tradizioni.



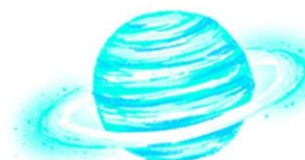
12 novembre – VERTENEGLIO A VISIGNANO

Gli alunni della scuola periferica di Verteneglio hanno fatto visita all'osservatorio astronomico di Visignano, imparando tante cose nuove.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO

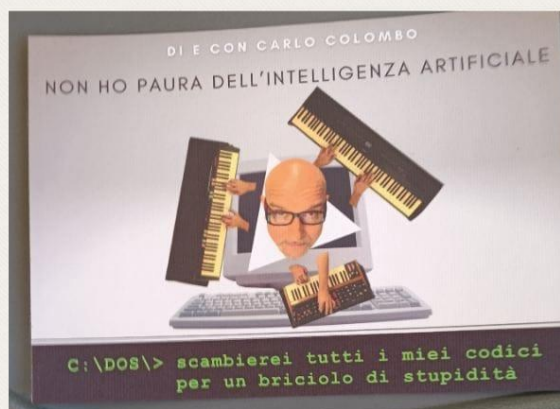


DI VISIGNANO



13 novembre – NON HO PAURA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Gli alunni delle classi IV, V e VI hanno avuto il piacere di assistere a uno spettacolo unico: “Non ho paura dell'intelligenza artificiale” con e di Carlo Colombo. Un'esperienza formativa e divertente che ha stimolato la loro creatività.



Spettacolo di Carlo Colombo per le scolaresche di Cittanova, Umago e Buie

L'IA a Teatro conquista gli studenti



Gli alunni presenti allo spettacolo

CITTANOVA | Nel Centro per le manifestazioni e la cultura di Cittanova, un pubblico giovane e curioso ha potuto immergersi nell'affascinante tema dell'intelligenza artificiale grazie allo spettacolo teatrale di Carlo Colombo, intitolato "Non ho paura dell'intelligenza artificiale". L'evento ha coinvolto gli alunni delle Scuole elementari italiane di Cittanova, Umago ("Galileo Galilei") e Buie ("Edmondo De Amicis"), insieme agli studenti della SMSI "Leonardo Da Vinci" di Buie, in una giornata che ha saputo

coniugare apprendimento, intrattenimento e riflessione.

A dare il benvenuto ai ragazzi è stata Cristina Fattori, presidente della Comunità degli Italiani di Cittanova, che ha ribadito l'importanza della collaborazione tra il sodalizio e le istituzioni scolastiche locali, a testimonianza di una sinergia capace di dare vita e ospitare progetti culturali di grande valore. Presente all'evento anche Luisa Trevisi, organizzatrice di eventi e artist manager, già nota a Cittanova per la sua capacità di



Carlo Colombo

portare sul palco incontri teatrali di grande spessore.

Carlo Colombo ha condotto il pubblico in un viaggio emozionante attraverso l'evoluzione delle tecnologie, partendo dalle prime rudimentali macchine fino alle odierne intelligenze artificiali, in un confronto serrato tra le capacità umane e quelle delle macchine. Con uno stile coinvolgente e ironico, l'autore ha trasformato uno degli argomenti più complessi e dibattuti della nostra epoca in un'esperienza accessibile e ricca di spunti di riflessione.

Lo spettacolo è stato impreziosito da un accompagnamento musicale dal vivo, che ha visto l'artista alternarsi tra pianoforte, piano elettrico e sintetizzatore analogico, evocando le atmosfere cinematografiche dei film di fantascienza che lo avevano affascinato da bambino. La musica, unita alla narrazione e alle canzoni, ha reso lo spettacolo un'esperienza multisensoriale, capace di mantenere alta l'attenzione degli spettatori più giovani e stimolare la loro immaginazione.

Lo spettacolo è stato un vero e proprio momento educativo. Attraverso il dialogo creativo con la tecnologia, Colombo ha mostrato come l'intelligenza artificiale non debba essere temuta, ma compresa e utilizzata come strumento per arricchire le capacità umane. In un mondo sempre più dominato dalla gestione tecnologica, lo spettacolo ha aperto una finestra sul lato umano del futuro, sottolineando l'importanza di mantenere il controllo sulle macchine e di valorizzare ciò che rende unico l'essere umano: la creatività, l'empatia e il pensiero critico.

Per i giovani spettatori l'incontro ha rappresentato un momento di crescita personale e culturale, offrendo una prospettiva nuova e approfondita su un tema di grande attualità. Grazie al suo stile confidenziale e al coinvolgimento diretto, "Non ho paura dell'intelligenza artificiale" si è rivelato uno strumento educativo capace di arricchire il percorso formativo dei ragazzi, stimolando al contempo una riflessione condivisa su come affrontare le sfide tecnologiche del nostro tempo. (eb)

14 novembre – GIORNATA INTEGRATIVA: L'OLIVO

Gli alunni dalla I alla IV classe hanno esplorato il mondo dell'olio d'oliva attraverso attività originali e coinvolgenti!

Divisi in gruppi, hanno impastato e preparato la focaccia, scoprendo il valore degli ingredienti semplici. Gustare il frutto del proprio lavoro è stata una grande soddisfazione!

Hanno visitato l'oleificio Agro-Millo di Baredine per conoscere il processo di produzione dell'olio.

Durante la raccolta delle olive, ogni alunno ha partecipato con entusiasmo, vivendo questa antica tradizione.

Hanno affrontato un'avventura nel mondo delle olive con una Escape Room all'aperto, risolvendo enigmi insieme.

Hanno disegnato etichette personalizzate per le bottiglie d'olio, sperimentando l'arte grafica.

Infine, hanno scoperto come fare musica con i tubi sonori, suonando insieme la canzone delle olive.

Queste attività non solo hanno insegnato loro il valore dell'olivo, ma anche il lavoro di squadra, la creatività e il rispetto per la natura.



15 novembre – GITA A FIUME

Venerdì 15 novembre, visita didattica-istruttiva a Fiume per gli alunni delle settime e ottave classi.

Prima tappa: American Corner

Presso la Biblioteca civica di Fiume gli alunni hanno assistito ad una presentazione sull'America fatta dalla professoressa Tatjana Vukelić. Gli alunni hanno appreso tante informazioni sulla storia dell'America, hanno scoperto tante curiosità e discusso su quanto sia fondamentale non discriminare le persone in base al loro colore della pelle o alla loro religione.

Seconda tappa: Museo civico

In seguito gli alunni si sono recati al Museo civico. Nel Palazzo dello zucchero gli alunni hanno potuto "giocare" con gli schermi interattivi che raccontavano la storia di Fiume e dell'ex Zuccherificio.

Terza tappa: Edit

Come ultima tappa, ma non meno importante, gli alunni hanno fatto visita all'Edit dove hanno scoperto come funziona la pubblicazione dei giornali e dei manuali scolastici. Seppur stanchi, gli alunni si sono dimostrati molto interessati e hanno ascoltato con attenzione la signora Tiziana Dabović.



Grande interesse degli alunni per il reparto di produzione grafica

Le tante sfaccettature del lavoro giornalistico

Visita didattica-istruttiva per gli alunni, una quarantina circa, delle classi VII A e B e VIII A e B della SEI "Edmondo de Amicis" di Buie che, accompagnati dai rispettivi capiclasse, hanno avuto modo di conoscere un mondo, per loro, del tutto nuovo. Per la scolaresca giunta dall'Istria, si è rivelata una giornata intensa, soddisfacente e gratificante. Dapprima gli allievi hanno raggiunto la Biblioteca civica per una lezione all'American corner, per poi entrare nel maestoso edificio dell'ex Zuccherificio, ovvero nel Museo civico e apprendere la storia di Fiume. Di seguito, la comitiva è arrivata alla Casa editrice "EDIT" dove è stata accolta dalla caporedattrice del mensile per ragazzi "Arcobaleno", Tiziana Dabović, la quale si è

soffermata sulle modalità di realizzazione di tutte le nostre pubblicazioni. Gli allievi, visitando ogni singola Redazione e Reparto, hanno avuto modo di scoprire "dal vivo" come nasce, cresce e si presenta un prodotto finito della carta stampata e del web. Molto interessati al Reparto di produzione grafica, dove hanno toccato... con mano il complesso lavoro degli operatori grafici che, una volta concluso, viene consegnato alla rotativa per la stampa. L'interesse non è mancato nemmeno per la professione giornalistica. Visitando la redazione de "La Voce del popolo" i giovani hanno incontrato un mondo nuovo e interessante, per loro forse anche un futuro stimolo professionale. (vc)



Tiziana Dabović descrive la vecchia linotype sita nell'atrio del Palazzo della Stampa

16 novembre – SAN MARTINO A MOMIANO

Sabato, 16 novembre gli alunni della sezione periferica di Momiano hanno celebrato tutti insieme la festa di San Martino. Gli alunni hanno allestito il Mercatino con i biscotti fatti in casa, l'olio del giardino scolastico „Oio de San Piero“ e le lanterne colorate realizzate dagli alunni. In Comunità degli Italiani di Momiano hanno allestito la mostra collettiva intitolata: "Autunno a Momiano" e durante l'apertura si sono esibiti insieme ai bambini dell'asilo recitando e cantando.



PIC•COLLAGE



La banda d'ottoni della CI di Buie



L'assaggio dei dolci

di Erika Barnaba
MOMIANO

La sagra di San Martino a Momiano, anno dopo anno, si conferma un appuntamento che onora non solo il patrono e le tradizioni religiose, ma anche l'identità vinicola e comunitaria. Lo scorso fine settimana, infatti, la località ha celebrato con entusiasmo la festività, inaugurando nella sede della Comunità degli Italiani una mostra collettiva intitolata "Autunno a Momiano". L'esposizione ha messo in luce l'estro e la fantasia dei più piccoli, presentando i lavori realizzati dai bambini della sezione periferica di Momiano dell'asilo italiano "Fregola" di Buie, dagli alunni della periferica della Scuola elementare italiana "Edmondo De Amicis" di Buie e dal gruppo creativo della CI stessa. L'inaugurazione della mostra è stata impreziosita da uno spettacolo vivace e coinvolgente offerto dai bambini dell'asilo e dagli alunni della scuola. Canti, balli e recite hanno allietato il pubblico, contribuendo a creare un'atmosfera festosa e calorosa, senza far mancare un mercatino della SEI momianese, allestito a cielo aperto di fronte al sodalizio.

A rendere particolarmente ospitale e accogliente l'atmosfera è stata la presidente della CI di Momiano, Arjana Brajko Gall, che nel suo discorso, rivolto al pubblico e alle autorità locali presenti, ha espresso parole di gratitudine, sottolineando il valore di questa festa tradizionale come momento di unione e allegria per tutta la comunità. Al termine dell'incontro, ha voluto omaggiare tutti i partecipanti con un pensiero simbolico, gesto che ha ulteriormente consolidato lo spirito di coesione tra i presenti. Le educatrici e le insegnanti hanno rivolto parole di ringraziamento alla CI e alla sua presidente per la collaborazione che, anno dopo anno, rende possibile la realizzazione di questi momenti di festa e condivisione. Questo legame tra le istituzioni rappresenta un esempio virtuoso di cooperazione che valorizza l'identità culturale e il senso d'appartenenza.



Il mercatino della periferica di Momiano della SEI di Buie

Nel weekend la località ha festeggiato il Santo patrono con vari eventi che hanno coinvolto tutta la comunità, celebrando il senso d'appartenenza e la ricchezza culturale del territorio



Le vincitrici dei "Migliori buzoi"

Momiano. Per San Martino creatività e cura delle tradizioni

Una «doke» o competizione

La serie di eventi che hanno saputo unire tradizioni culinarie, sport, musica e cultura, è continuata con la gara dei dolci tradizionali "I migliori buzoi", organizzata dal sodalizio. Ben 17 massie provenienti da diverse località dell'Istria hanno presentato le loro personali interpretazioni dei buzoi, dolci tipici della tradizione istriana. Una giuria composta da Tanja Sufaj, Massimilia Gall, Roberta Rihter, Marino Šker e Nevia Sinković ha attentamente valutato con un assaggio le creazioni in gara. A trionfare è stata Ida Sinković di Bibali, che con 43 punti ha conquistato il primo posto. Al secondo posto si è classificata Sabina Krameršter di Berda (40 punti), seguita da Evelin Juričić



La giuria alla valutazione dei buzoi



L'esibizione dei bambini dell'asilo

di Zambrotta (39 punti). Dopo la premiazione, i presenti hanno avuto l'opportunità di assaggiare tutti i dolci in gara, un momento che ha reso la giornata ancora più conviviale. Flavia Vignini Bellè,

responsabile della competizione, ha espresso grande soddisfazione per la partecipazione e per l'impegno delle massie, sottolineando l'importanza di tramandare le ricette tradizionali alle nuove generazioni per preservare questo prezioso patrimonio culinario.

Sport, ricreazione e musica

Oltre alla celebrazione delle tradizioni culinarie, i festeggiamenti di San Martino hanno proposto una pedalata non agonistica in mountain bike e una camminata ricreativa lungo i suggestivi "Per corsi del Moscato" di Momiano. Momenti emozionanti si sono vissuti anche con il torneo memoriale di calcio "Adriano Smilović", che ha coinvolto sportivi e spettatori in un clima di sana competizione. A riscontrare grande successo è stata pure la mostra delle moto de'epoca Tomos, un'occasione per gli appassionati di motori di ammirare veicoli che raccontano un pezzo di storia. Non poteva mancare la tradizionale degustazione del Moscato di

Momiano, ospitata dalla Casa dei castelli, che ha attirato numerosi visitatori desiderosi di scoprire i sapori autentici del territorio. I festeggiamenti sono stati accompagnati da un ricco programma musicale. Le ore serali hanno visto esibizioni rinomate complessi locali, mentre durante la giornata si sono tenuti un concerto degli alunni della Scuola di fisarmonica "David Beletić" e un'esibizione della banda d'ottoni della Comunità degli Italiani di Buie, che ha animato le strade di Momiano con brani musicali tipici delle sagre che hanno fatto affacciare alle finestre i residenti e allietato i visitatori. I festeggiamenti di San Martino hanno dimostrato ancora una volta come tradizioni, sport e cultura possano unirsi per dar vita a un evento capace di coinvolgere tutte le generazioni. Dalla dolcezza dei buzoi alle attività ricreative, dalla musica alla degustazione dei prodotti locali, celebrando il senso d'appartenenza e la ricchezza culturale del territorio.



Alcune delle opere esposte alla mostra

16 novembre – GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA TOLLERANZA

Gli alunni del nostro gruppo artistico, insieme all'insegnante Nataša Bezić, hanno lavorato diligentemente durante tutto il primo semestre per creare questo murale colorato che ci ricorda di rispettare e apprezzare le diversità.

Grazie all'insegnante, a Klara, Sara, Lisa, Noel, Rudolfo, Maria, Noemi, Roberta ed Elisa per aver abbellito la nostra scuola!



22 novembre – GARE DI LINGUA ITALIANA UI

Presso la SEI Bernardo Parentin di Parenzo si è svolta la Gara di lingua italiana indetta dall'Unione Italiana - CNI.

A partecipare sono state le alunne Ilaria Poniz Kozlović, Martina Marin e Renee Štokovac, accompagnate dalla loro insegnante Andrea Sinožić.

Dopo uno spettacolo di benvenuto, gli alunni hanno liberato la loro fantasia e creatività per scrivere un tema, mentre gli insegnanti hanno visitato la Basilica Eufrasiana con il prof. Davor Munda.

Dopo il pranzo, gli alunni delle scuole elementari, con la guida esperta del prof. Gaetano Benčić, hanno visitato il museo di Parenzo.

In attesa di conoscere i vincitori, alle alunne sono stati consegnati gli attestati di partecipazione.



29 novembre – SQUITTY E IL FLAUTO INCANTATORE

Oggi alcune alunne delle V, VIa e VIb hanno partecipato alla presentazione del libro "Squitty e il flauto incantatore" di Mirjam Brežnik, presso la CI di Cittanova.

Una bellissima esperienza che ha arricchito il sapere, la fantasia, l'immaginazione delle nostre alunne, tramandando dei bellissimi valori tra cui l'amore, l'amicizia, il rispetto per la natura e per il prossimo.



Le nostre coraggiosissime alunne Maria e Aurora sono anche salite sul palco per leggere alcuni passi tratti dal libro.

INIZIATIVE A Cittanova è stata inaugurata la mostra dedicata all'artista prematuramente scomparsa. Per l'occasione i ragazzi delle SEI di Cittanova e Buie sono stati coinvolti in attività e laboratori

Immagini e parole per ricordare Miriam Brežnik

di Nicole Mison
CITTANOVA

Una mattinata diversa per gli alunni della SEI di Cittanova e per otto alunni della "Edmondo De Amici" di Buie, accompagnati dalla bibliotecaria Antea Belli Biloslavo che hanno fatto visita alla Comunità degli Italiani di Cittanova in occasione dell'apertura della mostra di Miriam Brežnik, artista, poetessa e scrittrice di grande talento, scomparsa prematuramente nel 2012. I disegni dell'artista sono un tripudio di colori e di immagini allegre e calde, che accompagnano e illustrano le parole racchiuse nelle sue poesie e nei suoi scritti e sono stati gentilmente concessi dalla famiglia affinché venissero esposti nella sede del sodalizio. La professoressa di lingua italiana Anastasia Puzzer Milčević, in l'occasione del mese del libro e in concomitanza dell'inaugurazione della mostra, ha presentato ai ragazzi il racconto



Squitty e il flauto incantatore

"Squitty e il flauto incantatore" di Brežnik, un modo originale per promuovere gli autori istrioveneti tra le nuove generazioni. A inaugurare la giornata è stata la presidente del sodalizio, Cristina Fattori, che ha rivolto un particolare pensiero alla famiglia della poetessa, presente all'evento commemorativo e divulgativo. All'evento ha partecipato pure la direttrice della SEI di Cittanova, Ilenia Sirotić Jurisčević.

Un percorso a tappe

È stato un modo diverso e originale per fare lezione, ad iniziare dagli inviti che attendevano gli alunni sulle loro sedie, i quali al loro interno preannunciavano già gli argomenti che sarebbero stati trattati in seguito leggendo le poesie. L'itinerario della mattinata voleva essere un percorso per illustrare agli studenti come sia nato tutto, partendo dalla primissima mostra di Miriam nel 2010 proprio presso la CI di Cittanova. La professoressa ha enunciato le tappe della creazione dei lavori, ripercorrendo assieme agli alunni gli articoli di giornali, i concorsi ai quali l'autrice partecipò, da Istria Nobilissima ad altri anche in Italia, riscuotendo successo e risultati positivi. Tutte queste fasi fondamentali sono raccolte nel libro "Squitty e il flauto incantatore" pubblicato postumo nel 2016, che vuole far vivere al lettore la sensazione del tempo necessario per elaborare il processo creativo di un racconto. "Nei testi di Miriam sono racchiuse tematiche universali, quali l'amore,

l'amicizia, la fedeltà, il rispetto degli altri e molte altre - ha commentato la prof.ssa Anastasia Puzzer Milčević -. Volevamo mostrare ai ragazzi come dalle piccole cose si possano cogliere spunti per elaborare argomenti e storie più grandi. Un esempio emblematico è "Rosso tondo", il cui tema è molto delicato e può essere letto e interpretato a più livelli, perché al suo interno sono racchiusi messaggi non banali con innumerevoli sensi metaforici".

Letture di versi

Non si è trattato però solo di fare lezione in una sede diversa dal solito, gli alunni hanno partecipato attivamente all'incontro, salendo sul palco e leggendo loro stessi le poesie, ma anche prendendo parte ad attività di gruppo. Hanno potuto risolvere un quiz al cui interno erano presenti errori di battitura, diventando loro stessi professori e correggendo gli sbagli. Non sono mancate nemmeno le discussioni su chi sia Squitty, se lo scoiattolo o lo gnomo.

Quando prendiamo in mano un libro nuovo il suo titolo fa nascere in noi sensazioni e aspettative riguardo al suo contenuto, perciò i ragazzi, prima di iniziare con la sua analisi hanno discusso su ciò che si aspettavano da "Squitty e il flauto incantatore", per poi a fine lettura confrontare le loro idee iniziali con le nuove conoscenze acquisite, condividendo le loro opinioni e le loro impressioni. Al termine dei laboratori la Comunità degli Italiani ha offerto un rinfresco a tutti i presenti e gli studenti hanno potuto lasciare un loro commento nel libro delle impressioni. La mostra con i quadri esposti rimarrà aperta al pubblico almeno fino alle festività natalizie. La mamma, il papà e il fratello di Miriam, evidentemente commossi, si sono detti contenti dell'evento e hanno ringraziato in modo particolare la prof.ssa Anastasia Puzzer Milčević per il pensiero rivolto a Miriam e per mantenere vivo il suo ricordo tra i ragazzi delle scuole istriane.



Ilenia Sirotić Jurisčević, Cristina Fattori, Lucilla Pradal Brežnik e Anastasia Puzzer Milčević

ARCOBALENO

MENSILE PER RAGAZZI

NOVEMBRE 2024 - NUMERO 9 - € 2,30 - IT e SLO € 2,60



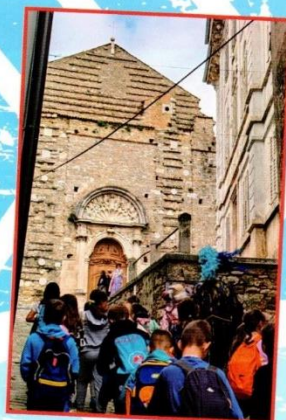
Buie: 15^a edizione
de "I colori dell'autunno"

"La creatività è contagiosa. Trasmattila"

I Colori dell'autunno" è l'evento annuale dedicato agli alunni delle classi terze e quarte delle scuole elementari italiane di Croazia e Slovenia. Giunta alla sua 15^a edizione, quest'anno la manifestazione si è svolta presso la SEI "Edmondo De Amicis" di Buie, accogliendo ben 244 alunni.

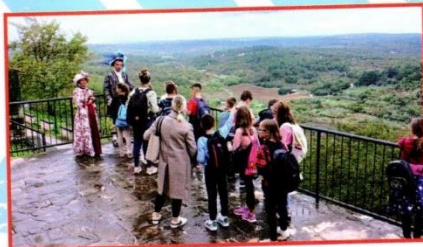
Le attività si sono svolte in diverse sedi: a Momiano, gli studenti hanno partecipato a

laboratori dedicati alla preparazione dei crostoli, alla tecnica del vinorello (pittura con il vino), a un laboratorio digitale e a una visita alla Casa dei Castelli. Nella sede dell'UPA, invece, si sono tenuti un laboratorio di canto e ballo e uno di ceramica, mentre la Comunità degli Italiani ha ospitato attività di visita guidata, laboratori di colori e musica e attività artistiche. Presso la scuola, altri gruppi



si sono cimentati con esperimenti scientifici, laboratori sul tema della rana e sul riciclaggio, coding e pixel art, fino ad arrivare ai laboratori di inglese e all'eco-laboratorio.

La mattinata ha visto i bambini protagonisti assoluti, stimolati nella fantasia e nella creatività. Durante le attività, i 244 alunni hanno



4 ARCOBALENO
Novembre 2024 / n.9



avuto l'opportunità di fare un viaggio nel tempo, passeggiando in compagnia di figuranti in abiti veneziani e partecipando a laboratori artistici dove si sono cimentati con materiali di scarto per sensibilizzare alla tutela ambientale. Alcuni di loro si sono trasformati in piccoli chimici, scoprendo con curiosità e divertimento il mondo della scienza. Non poteva mancare, naturalmente, la musica, con la celebre "Rim Tim Tagi Dim" di Baby Lasagna e canzoni dedicate all'autunno.

Dopo un pranzo ristoratore e qualche gioco nel cortile scolastico, è arrivato il momento dei saluti, giunti fin troppo presto, a conclusione di una giornata vissuta



intensamente. Un appuntamento, quello dei "Colori dell'autunno", che ogni anno si rinnova, arricchendosi di nuove idee e confermandosi come una

tradizione di grande successo. Così recitava la frase di Albert Einstein sui regalini distribuiti ai bambini: "La creatività è contagiosa. Trasmattila".



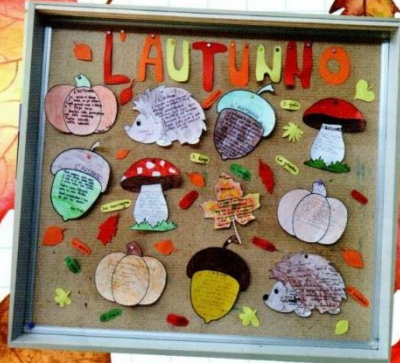
ARCOBALENO 5
Novembre 2024 / n.9

POESIE AUTUNNALI Gruppo: ScrittArt di Buie

Alla mattina
un riccio cammina.
Il cane abbaia
e un bimbo grida "Aia!"
Il passaggio stregato
con l'arrivo dell'autunno
è cambiato.

La castagna mia
è la più buona che ci sia.
Sopra il mio ombrello
si è posato un uccello.
In autunno mio fratello
è proprio un dormiglione,
ma inizia la scuola
e deve fare colazione!
Il mio cane dal riposo si sveglierà
quando il mio autobus arriverà.

MELISSA - cl. V



La natura si ritira
e da lontano sospira,
il freddo è arrivato
comincia il periodo da me amato.
Sto sotto le coperte tutto il giorno
con le ottime castagne nel forno.
La pioggia suona sulla mia finestra,
sembra proprio un'orchestra!

NOLA - VI

La zucca si decora
e anche un po' colora.
Certi animali vanno in letargo
altri si nascondono nel fango
in lungo e in largo.
I bambini saltano nelle pozzanghere
e ad Halloween vestono le maschere.
Le foglie sono molto colorate
e da tutti adorare!

ILARIA - cl. VI

Molti grappoli nelle vigne
e nelle pinete tante pigne.
Il sole si è già stancato,
è ormai senza fiori il prato.
Foglie rosse, foglie gialle
volan via come farfalle.
Vento, pioggia, lampi e tuoni
scendono giù
da quei neri nuvoloni.

ANA - cl. VII

L'autunno è arrivato
e ci sono foglie di bellissimi colori.
I funghi si raccolgono,
nel cesto in uno straccio si avvolgono.
Lassù sulle montagne
son già mature le castagne.

NIKA - cl. VI

L'autunno è arrivato
e tutto il mondo ha affascinato.
Alberi spogli e foglie colorate
danzano come fate.
I boschi e le campagne
di danno funghi e tante castagne.
Il giorno sempre più corto sarà
e la notte più lunga diventerà.

AURORA - cl. VI

L'autunno è una stagione
dove la foglia è anche arancione.
Gli scoiattoli mangiano le ghiande
e fuori suonano le bande.
Lassù sulle montagne
sono quasi mature le castagne.
Sulle spalle un gran mantello,
pioggia e vento sull'ombrello.
Ecco il riccio spinoso
Che sotto alle foglie
cerca il suo gran riposo.

LARA - cl. VII

Uno scoiattolo dormiglione
si alza tardi per colazione
poi ritorna nel suo lettino
e dorme fino al mattino,
ma poi lo sveglia la sua amica mucca
che gli chiede di preparargli
una zuppa di zucca.
Lui le dice che non può
perché vuole dormire ancora un po'
magari domani voglia ne avrà
e così gliela preparerà.

RITA - cl. VI

In autunno le foglie volano via
e si spegne la mia allegria.
Inizia quel periodo dell'anno
dove tutte le brutte cose accadranno.
Cielo grigio e nuvoloni,
stanno cominciando le interrogazioni.
I lunghi canti degli uccellini,
fanno ballare i ballerini.

PETRA - cl. VI

In autunno ci sono tanti funghi
e alberi tanto lunghi.
Le foglie sono colorate
e sembrano decorate.
Le zucche sono grandi come elefanti
e di ricci ne vedo proprio tanti.
La pioggia cade
e tutto il mondo tace.

TEA - VII

L'autunno è la stagione
delle foglie che cadono
e gli alberi abbandonano.
Saltiamo sulle foglie secche
e ad Halloween facciamo le zucche.
Foglie gialle, rosse e verdi,
nel bosco ammirale
ma attento che non ti perdi!

EMMA - cl. VII

2 dicembre – SA(N)JAM KNJIGE A POLA

Il 2 dicembre gli alunni delle VII e VIII classi hanno partecipato all'uscita didattica a Pola organizzata dagli insegnanti di lingua croata.

Prima tappa: Kino Valli e visione del film Radikalno

Gli alunni hanno potuto imparare tanto da un film tratto da una storia vera. Esistono tanti modi per imparare qualcosa, basta essere curiosi e non aver paura di chiedere.

Seconda tappa: Sa(n)jam Knjige u Istri

A seguire, un viaggio tra scaffali pieni di libri in italiano, croato e in inglese.



6 dicembre – ALUNNI DI CITTANOVA A MOMIANO

Durante il tradizionale incontro dell'amicizia abbiamo ospitato gli alunni della Scuola elementare italiana di Cittanova a Momiano. Con colori, sorrisi e tanta creatività, abbiamo realizzato delle decorazioni uniche che rappresentano l'unione e la gioia del Natale e ogni volta che le guarderemo ci ricorderemo dei nostri amici. Il momento più emozionante? Addobbare insieme il nostro "Albero dell'Amicizia", simbolo di unità e collaborazione. Adesso il nostro albero è pronto a brillare, portando luce e allegria a tutti! Per concludere, una rilassante passeggiata insieme, per vivere la bellezza del nostro territorio e il piacere di stare in compagnia.



9 dicembre – LABORATORIO MUSICALE ALLA CASA DEI CASTELLI

Gli alunni della sezione di Momiano hanno partecipato con grande entusiasmo al laboratorio dedicato agli strumenti musicali. Durante il laboratorio, hanno costruito con le loro mani uno strumento a fiato tradizionale realizzato con la canna: la nonola! Dopo averlo creato, si sono divertiti a suonare alcune bellissime canzoni popolari, scoprendo il fascino della musica e delle tradizioni.



12 dicembre – GARA REGIONALE DI LOTTA GRECO-ROMANA

Il 12 dicembre a Parenzo si è tenuta la gara regionale di lotta greco-romana alla quale hanno partecipato gli alunni della classe VIa, Stefan Altin e Jan Sain. Ci congratuliamo con Stefan che ha vinto il primo posto!



16 e 17 dicembre – NATALE AL CINEMA

La mattina del 16 dicembre gli alunni delle classi superiori sono stati al The Space Cinema a Trieste.

Gli alunni delle classi V, VIa e VIb hanno visto il film "Ops, è già Natale". Hanno imparato che è sempre Natale, basta avere accanto le persone amate.

Gli alunni delle classi VIIa, VIIb, VIIIa e VIIIb, invece, hanno visto il film "Il Magico Mondo di Harold" e hanno capito l'importanza di credere in se stessi.

Il 17 dicembre, invece, gli alunni delle classi inferiori sono andati a guardare i film al The Space Cinema a Trieste.

Le I e II classi hanno visto il film "Il robot selvaggio", mentre le III e IV classi hanno guardato "Il Magico Mondo di Harold".



17 dicembre – MERCATINO DI NATALE

Anche quest'anno abbiamo partecipato al mercatino di Natale presso l'UPA di Buie con dolcetti, biscotti, decorazioni e tanto altro!



18 e 19 dicembre – AZIONE UMANITARIA



<https://www.glasistre.hr/istra/2025/01/05/djeca-s-razrednikom-pokazala-veliko-srce-bujski-osnovci-prikupili-1600-eura-za-odjel-pedijatrije-p-975998>

https://www.nasabujstina.com/vijesti_info/ucenici-6-b-razreda-tos-buje-zajedno-s-razrednikom-matijom-bencicem-prikupili-1700-eura-koje-ce-donirati-ob-pula/18586



I ragazzi in prima linea per l'azione umanitaria

«Edmondo de Amicis» Un cuore grande così

Gli alunni della Vlb raccolgono 1.700 euro per il Reparto pediatrico dell'Ospedale polese

BUJE | In un'atmosfera pervasa dalla calda luce delle decorazioni natalizie e dal profumo dei dolci fatti in casa, gli alunni della classe Vlb della SEI "Edmondo De Amicis" di Buje hanno dimostrato che la vera essenza del Natale risiede nella generosità e nella solidarietà. A pochi giorni dalla fine del semestre scolastico, mentre l'aria di festa avvolgeva la città, i ragazzi, guidati dal capoclasse Matija Benčić, hanno portato avanti un'iniziativa che ha toccato il cuore di tutta la comunità: l'azione umanitaria "È bene fare del bene - Dobro je činiti dobro", volta a raccogliere fondi per il Reparto pediatrico dell'Ospedale generale di Pola. Il Natale è il tempo della famiglia, della condivisione e della speranza. Tuttavia, per molti bambini, ricoverati in ospedale, questo periodo di festa può essere difficile e solitario. È proprio in questi momenti che la solidarietà diventa un ponte che unisce i cuori e porta la luce nei luoghi più bui. L'iniziativa della SEI "Edmondo De Amicis" non è stata solo una raccolta fondi, ma una preziosa lezione di vita per i giovani alunni. Attraverso gesti concreti, hanno imparato che anche un piccolo contributo può fare una grande differenza per chi è meno fortunato. Questi bambini, protagonisti di un'azione tanto nobile, stanno costruendo un futuro in cui il senso di comunità e la voglia di aiutare il prossimo saranno valori fondamentali. Ogni sorriso regalato a un bambino in ospedale è un dono che vale più di qualsiasi regalo sotto l'albero. Il reparto pediatrico dell'Ospedale di Pola apprezza profondamente ogni forma di supporto, perché ogni contributo aiuta a rendere più lieve il percorso di cura dei piccoli pazienti.

Due giorni di solidarietà

L'evento, svoltosi in due giornate, ha coinvolto non solo i ragazzi, ma anche genitori, insegnanti e produttori locali. Il primo giorno, gli alunni hanno allestito bancarelle nella piazza principale

dove si svolgeva il mercatino e dove hanno venduto dolci natalizi e decorazioni artigianali, realizzati con cura e amore. Il secondo giorno, davanti alla scuola, la magia del Natale si è trasformata in una vera e propria festa, con musica, risate e momenti di condivisione. Lì, tra il profumo di cioccolata calda, tè speziato e krapfen appena sfornati, si potevano acquistare anche prodotti locali, come olio d'oliva e vino locali, testimoniando l'importanza della collaborazione con il territorio. Non è mancata nemmeno una ricca lotteria, che ha aggiunto un tocco di entusiasmo e allegria alla giornata. Grazie all'impegno degli alunni e al cuore grande della comunità, sono stati raccolti circa 1.700 euro, una somma significativa che sarà interamente devoluta al Reparto pediatrico dell'Ospedale polese. Le donazioni contribuiranno a migliorare le condizioni dei piccoli pazienti, regalando loro un sorriso in un periodo in cui la malattia li costringe lontano dalle loro case e famiglie.

La scuola ha voluto esprimere profonda gratitudine a tutti coloro che hanno reso possibile questa iniziativa. "Ci teniamo a ringraziare gli alunni, che hanno fatto un ottimo lavoro, i genitori, senza i quali tutto ciò non sarebbe stato possibile in quanto hanno sfornato tantissimi dolci, l'assistente Soledana Stoković che ha preparato bellissime decorazioni natalizie, le cuoche che hanno preparato bibite calde, gli sponsor, tra i quali Brionka, Vorić, Celega, Gorjan e Arula, il capoclasse Benčić che ha deciso di organizzare l'azione umanitaria, la preside, Katia Šterle Zahčila, per il fondamentale sostegno e tutti coloro che hanno comprato qualcosa", hanno dichiarato con orgoglio dall'istituto. Questa iniziativa è la prova tangibile che la generosità non ha età e che i giovani, guidati dal cuore e dalla voglia di fare del bene, possono davvero cambiare il mondo, un passo alla volta. In questo Natale, la SEI di Buje ha dimostrato che la vera festa si celebra con gesti d'amore e che la magia più grande è quella che nasce dal desiderio di rendere felice qualcun altro.

Erika Barnaba



Gli alunni della Vlb con il capoclasse Matija Benčić

Mercoledì 18 e giovedì 19 dicembre, gli alunni della classe Vlb assieme al capoclasse Matija Benčić hanno organizzato l'azione umanitaria "È bene fare del bene - Dobro je činiti dobro" al fine di raccogliere soldi da donare al reparto pediatrico dell'Ospedale generale di Pola.

Mercoledì, gli alunni hanno venduto dolci e decorazioni natalizie in città, mentre giovedì hanno organizzato una vera e propria festa con tanto di musica, davanti alla scuola. Gli alunni hanno venduto cioccolata calda, tè, krapfen, dolci, olio, vino e c'era pure una ricca lotteria.

Grazie all'azione umanitaria hanno raccolto circa 1700,00€. I soldi così raccolti saranno depositati sul conto corrente dell'ospedale.

Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza gli alunni, i genitori, l'assistente Soledana, le cuoche, gli sponsor (Brionka, Vorić, Celega, Gorjan, Arula), il capoclasse, la direttrice e tutti quelli che hanno comprato qualcosa.



19 dicembre – PREMIAZIONE “IN HISTRIA VERBA MANENT”

Il 19 dicembre 2024, presso la Comunità degli Italiani "Pino Budicin" Rovigno, si è svolta la premiazione del concorso artistico-letterario “In Histria Verba manent: l’Italiano, la Lingua, l’Identità”.

Le nostre alunne Renee Štokovac e Ilaria Poniz Kozlović, coadiuvate dell’insegnante Andrea Sinožić e della bibliotecaria Antea Belli Biloslavo, hanno svolto una ricerca storica sulla vita e sulle opere della scrittrice, insegnante e bibliotecaria della nostra scuola, Vlada Acquavita.

La ricerca si è basata sulle interviste fatte a Marinella Acquavita, Dolores Barnabà, Nataša Kostić Barbo, Samira Laganis, Florinda Bauer e sulle informazioni forniteci da Erika Barnabà.

Con la sopraccitata ricerca si sono aggiudicate il secondo posto e hanno vinto ben 120€!





Rovigno. Consegnati i premi della terza edizione del Concorso artistico-letterario indetto dal Consiglio della minoranza italiana autoctona della Regione istriana

ROVIGNO

In chiusura della seduta del Consiglio per la minoranza nazionale italiana autoctona della Regione istriana, nella Sala grande della CI di Rovigno si è svolto il conferimento dei premi della terza edizione del Concorso artistico-letterario "In Histria verba manent: l'italiano, la lingua e l'identità" indetto dal Consiglio della minoranza italiana autoctona della Regione istriana, finanziato e sostenuto dalla stessa Regione.

A fare gli onori di casa è stata Gianfranca Blandini Suran, titolare del Settore cultura e scuola dell'ente promotore nonché presidente del Comitato esecutivo del sodalizio roviginese. Presenti pure la vicepresidente in quota CNI della Regione istriana Jessica Acquariva e Tea Barč, assessore regionale alla Comunità Nazionale Italiana e agli altri gruppi etnici. "Al fine di tutelare, promuovere e valorizzare il patrimonio storico e culturale italiano sul territorio d'insediamento storico della CNI, di sostenere l'educazione e l'istruzione in madrelingua italiana nella Regione istriana, nonché di favorire l'insegnamento e l'apprendimento della lingua italiana quale lingua dell'ambiente sociale, il Consiglio per la minoranza nazionale italiana autoctona della Regione istriana bandisce il Concorso artistico-letterario "In Histria Verba manent: l'italiano, la lingua, l'identità". La presente edizione del Concorso è attinente alla tematica della 24ª Settimana della lingua italiana nel mondo, edizione 2024, "Il mondo tra le righe" e va inserita nel cartellone degli eventi dedicati al centenario dalla pubblicazione "Istria nei suoi due millenni di storia" di Bernardo Berussi. L'iniziativa ha avuto lo scopo, e riscuote di anno in anno un grande interesse tra le scolaresche", ha detto Gianfranca Blandini Suran, ringraziando inoltre i membri della giuria del Concorso tra cui Andrea Rosar, Erika Fortlani, Marina Ferro Damuggia, Gaetano Benčić e Iva



I premiati con i mentori e i promotori del Concorso

«In Histria verba manent» Testimonianza dell'identità

Perski, per passare poi alle tante attese premiazioni degli alunni e dei loro mentori.

I vincitori

Nella categoria riservata alle Scuole elementari, nell'ambito della Ricerca storica, sono stati premiati Andrea Ferlin, Ilana Banco e

Giovanni Rossi, con la mentore Manuela Verč, dell'elementare di Dignano, per l'elaborato "Pietro Giorgio Alberto Marchesi: l'uomo che rivoluzionò la vita a Dignano".
Secondo classificate Ilaria Pontiz Kozlovič e Renee Štokovac, con i mentori Andrea Sinotič e Antea Belli Biloslavo della SEI "Edmondo

De Amicis" di Buie, per l'elaborato "Vlada Acquaviva".
Tiara Savič con la mentore Barbara Fatur Juretič, della SEI "Dolac" di Fiume, si è classificata terza con l'elaborato "Nelida Milani".

Nella categoria dedicata alle Scuole medie superiori, sempre per la Ricerca storica, tutti e tre i premi

sono andati alla SMSI di Rovigno. Il primo premio è stato conferito a Giulio Borghetti, con la mentore Larisa Degobbiš, per l'elaborato "Il dignanese Bartolomeo Biasoletto", il secondo è andato a Letizia Sonia Pozzi e Nicole Viskovik, con la mentore Larisa Degobbiš, per l'elaborato "Emoch Zadro", il terzo a Niko Lovrič con il mentore Sandro Manzin, per l'elaborato "Ligjo Zanini".

Nella categoria delle Artivisive, il primo premio è stato assegnato a Rubi Trapan e al mentore Mauro Bortoletto, della SMSI "Dante Alighieri" di Fola, per l'elaborato "Omaggio storico e architettonico alla Città di Pola", mentre il secondo premio è andato a Noemi Palaziol e al mentore Mauro Bortoletto, della SMSI di Rovigno, per l'elaborato "El me Vale - Castel Bembo". Il terzo premio non è stato assegnato, ma sono state conferite due menzioni onorevoli: a Elena Lupieri e al mentore Mauro Bortoletto della SMSI di Rovigno, per l'elaborato "La Porta della Torre del Ponte - Rovigno" e a Carlotta Coronica e alla mentore Tamara Tomasi della SMSI "Leonardo da Vinci" di Buie, per l'elaborato "Viticultura". La cerimonia si è conclusa in bellezza, con un brindisi collettivo e l'augurio di buone feste, con l'auspicio di continuare a tutelare la lingua italiana e l'arte nelle sue varie forme d'espressione.

Roberta Ugrin

23 dicembre – PREMIO “ARCOBALENO”

La nostra alunna della quarta classe della scuola periferica di Momiano, Miriam Budimir ha ricevuto il premio per il miglior disegno del mese di dicembre del mensile “Arcobaleno”.



Miriam Budimir con l'insegnante Dajana Nastić

Un regalo di Natale che giunge in anticipo

Momiano. L'eccellenza artistica di Miriam Budimir premiata da «Arcobaleno»

MOMIANO | Momiano si tinge di orgoglio per il talento artistico di Miriam Budimir, alunna della quarta classe della sezione periferica della SEI “Edmondo De Amicis” di Buie. Il suo disegno ha conquistato tutti per la sua bellezza e originalità e questo mese è stato premiato dalla rivista per ragazzi “Arcobaleno” che, con caporedattrice Tiziana Dabović, viene pubblicata dalla nostra Casa editrice EDIT di Fiume. L'opera di Miriam, che raffigura una melagrana intrecciata al paesaggio di Momiano, ha saputo incantare per i dettagli affascinanti e per la cura artistica. Questo lavoro, scelto per la copertina dell'ultimo numero della rivista “Arcobaleno”, testimonia la passione e la sensibilità della giovane artista, che ha saputo rappresentare il suo territorio con un tocco di magia e grande talento.

La premiazione, avvenuta nell'ambito di un'iniziativa della rivista volta a stimolare la creatività nei bambini, è stata un momento speciale per Miriam e per tutta la scuola. A consegnarle il premio è stata la sua capoclasse, Dajana Krstić, che con un sorriso raggianti ha espresso la gioia e l'orgoglio per il successo della sua alunna. La maestra, sempre attenta a incoraggiare e i suoi scolari a esplorare e valorizzare il loro lato creativo, ha elogiato Miriam e ha appeso con fierezza il disegno premiato sulla lavagna della classe, accompagnandolo con un messaggio di complimenti.

Anche i compagni di classe hanno partecipato con entusiasmo a questo momento di gioia, congratulandosi calorosamente con Miriam e dimostrando grande spirito di gruppo e condivisione. Il premio assegnato include, oltre alla pubblicazione sulla rivista, un bellissimo zaino e utilissimo materiale scolastico. Questo riconoscimento non soltanto premia la bravura dell'alunna, ma è anche un tributo al costante impegno della sua insegnante e all'ambiente educativo che stimola i giovani a esprimersi e a credere nei propri talenti. La storia di Miriam è un esempio di come il supporto scolastico e il talento personale possano dare vita a traguardi straordinari.

In un'atmosfera di gioia e gratitudine, Miriam Budimir ha condiviso con entusiasmo le sue emozioni per il premio ricevuto. “Grazie, Arcobaleno, per tutti questi regali così belli. Buone feste!”, ha esordito con un sorriso, rivelando quanto questo riconoscimento sia stato per lei un momento speciale e inaspettato.

Cosa ti ha ispirato in questo disegno e cosa volevi rappresentare?

“Volevo rappresentare la melagrana color vermiglio e il paesaggio di Momiano, con le sue case, la chiesa e il castello. Ho aggiunto anche un piccolo gatto che sorride a tutti, perché mi sembrava un dettaglio simpatico e speciale”.

Qual è stata la parte più divertente o interessante nel creare il tuo disegno?

“La parte più interessante è stata mescolare i colori: il rosso, il giallo e l'arancione per dipingere la melagrana. Usare il nero per disegnare il paesaggio di Momiano mi è piaciuto tantissimo, ma la parte più divertente è stata disegnare il gattino”.

Quali colori ami di più e disegni anche nel tuo tempo libero o soltanto a scuola?

“Amo molto il viola, l'azzurro e il blu scuro. Nel tempo libero mi piace tantissimo disegnare, soprattutto la natura, i paesaggi e in particolare gli animali. Adoro le ore di disegno a scuola, sono le mie preferite. Continuerò sicuramente a disegnare anche in futuro, perché disegnare è una delle cose che mi piace di più”.

A chi vuoi dedicare questo disegno e questa vincita?

“Li dedico alla mamma, perché è stata lei a insegnarmi a disegnare così bene”.

Le parole di Miriam raccontano non solo il suo entusiasmo e la sua creatività, ma anche l'amore per l'arte e per le piccole grandi cose che rendono speciale il suo mondo. Con una tale passione, che è tanta, non possiamo che aspettarci altre meravigliose creazioni da questa giovane artista.

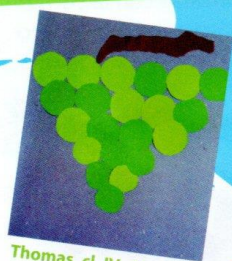
Ricorderemo che i premi della rivista “Arcobaleno” vengono conferiti con il supporto dell'Ufficio per i diritti dell'uomo e per i diritti delle minoranze nazionali del governo della Repubblica di Croazia, per il tramite dell'Unione Italiana.

Erika Barnaba

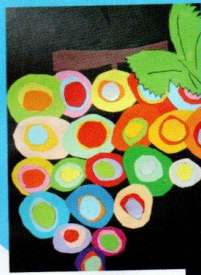
ARCOBALENO

MENSILE PER RAGAZZI

DICEMBRE 2024 - NUMERO 10 - € 2,30 - IT e SLO € 2,60



Thomas, cl. IV - Verteneglio



Alexia, cl. III - Buie



Dino, cl. III - Buie



Maja, cl. IV - Verteneglio



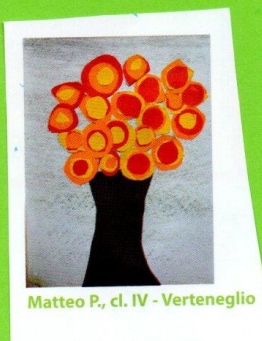
Matteo, cl. IV - Verteneglio



Gabriel, cl. III - Buie



Thomas, cl. IV - Verteneglio



Matteo P, cl. IV - Verteneglio



16 gennaio – PREMIO “ARCOBALENO”

Il nostro alunno della terza classe, Matej Katalenić ha ricevuto il premio per il miglior disegno del mese di gennaio del mensile “Arcobaleno”.

Matej Katalenić, una lanterna nel buio

Buie. L'alunno della SEI «Edmondo De Amicis» è stato premiato dal mensile «Arcobaleno» per il migliore disegno

BUIE | Una lanterna illumina la notte, irradiando la sua luce sui rami innevati degli alberi spogli, facendo quasi percepire il silenzio e la tranquillità invernale, dove tutto dorme e tace. È questa l'immagine che si può ammirare sulla copertina del numero di gennaio del mensile per ragazzi “Arcobaleno”, curato dalla caporedattrice Tiziana Dabović ed edito dalla casa editrice Edit. A realizzarla, tra pennellate di tempera ricche di colore, che dalla luminosità della candela si attenuano fino ad abbracciare l'oscurità, è stato Matej Katalenić, alunno della classe terza della SEI “Edmondo De Amicis” di Buie. “La nostra maestra Sara ha proposto il tema e ci ha mostrato alcuni esempi, poi io ho iniziato a disegnare e questo è il risultato – ci ha raccontato l'alunno ancora emozionato per il premio ricevuto –. Non me l'aspettavo di vincere; spesso inviamo i nostri disegni ad ‘Arcobaleno’, ma questa è stata proprio una sorpresa”. La capoclasse, Sara Trento Pavatić,

ha gentilmente atteso il nostro arrivo per consegnare il regalo al suo alunno e l'emozione di Matej nell'apprendere di essere il vincitore del mese era più che evidente, sia nello scartare il dono, sia nello sfogliare la rivista e ammirare, con occhi pieni di soddisfazione, il proprio lavoro in copertina. “Mi piace disegnare, soprattutto con i pennarelli, ogni tanto lo faccio anche nel tempo libero – ha spiegato –. Non ho un soggetto preferito, disegno un po' tutto quello che mi viene in mente. Le mie passioni però sono il calcio e le moto. Faccio il portiere per la squadra di Buie e passerei il mio tempo a guidare le moto. Seguo la MotoGP in tv; non ho un pilota preferito, basta che le gare siano avvincenti e che ci siano molti sorpassi. Ogni tanto mi capita di disegnare qualche moto, ma non troppo spesso”. Il calcio è il suo sport preferito e da quest'anno lo gioca anche durante l'ora di educazione fisica-sanitaria, molto meglio rispetto a “bianchi e neri”, secondo l'alunno.

Amicizia e altruismo

Dall'insegnante Sara abbiamo appreso che Matej è un allievo diligente, amico di tutti i suoi compagni di classe, non si tira mai indietro quando c'è da aiutare gli altri e ama stare in compagnia e all'aria aperta. “In classe tutti gli



Matej assieme alla capoclasse Sara

vogliono bene e amano giocare con lui. Non è un bambino che si dà delle arie e vuole stare al centro dell'attenzione; anche per questo va d'accordo con i compagni, con i quali ha un ottimo rapporto”, ha

affermato la sua capoclasse. “Mio papà va a caccia e io adoro andare per boschi con lui. Non ci limitiamo a esplorare solo quelli nei dintorni di Castelvenere, dove viviamo, ma andiamo anche in

altri più lontani – ha proseguito Matej –. Quando siamo in mezzo alla natura la cosa più bella è vedere gli animali, i cinghiali in particolare. Il papà poi mi insegna a raccogliere i funghi, ho imparato già a riconoscerne alcuni, ma non sono bravissimo ancora. Invece so riconoscere da solo gli asparagi, alcuni sono più buoni degli altri, ma quelli che iniziano a sfiorire non vanno bene”.

Ritornando alla scuola, Matej ha confermato di andarci volentieri, soprattutto per gli amici, non ha una materia del cuore, ma forse preferisce l'ora di religione: “Spesso durante le lezioni andiamo fuori, oppure guardiamo qualche film, da poco abbiamo un nuovo insegnante – ci ha detto –. L'inglese invece è la materia più difficile”.

Matej non è un bambino di molte parole, ma sa quali sono le sue priorità, per il momento il calcio e le moto, poi si vedrà. “Da grande vorrei guidare una moto, poi non so che mestiere farò”, ha concluso. In effetti ha ragione, ha tutta la vita davanti per capire di che cosa vuole occuparsi. Nel frattempo sta dimostrando il suo potenziale sportivo, ma anche quello artistico, espresso attraverso un disegno armonico, variopinto, ricco di dettagli e quel tocco di originalità che non guasta mai.

Nicole Mišon

17 gennaio – LABORATORIO “LINGUA-LETTERATURA-TEATRO”

Il 17 gennaio abbiamo avuto il grande piacere di ospitare presso la nostra scuola l'attrice, regista e pedagoga teatrale Petra Blašković, che ha coinvolto gli alunni delle classi VII e VIII in un laboratorio intitolato “Lingua-Letteratura-Teatro”.

“È difficile per voi studiare a memoria testi lunghi o memorizzare tante informazioni?” - è stata questa la domanda con la quale l'attrice ha introdotto il tema del laboratorio.

Leggere biografie di personaggi importanti può sembrare noioso, ma se decidiamo di cercare ognuno almeno un'informazione che ci sembra interessante, possiamo scoprire davvero tante cose!

I nostri alunni oggi hanno conosciuto le vite e le opere di Aristofane ed Euripide grazie a giochi di parole, pantomime e recitazione.

Non solo letteratura, ma anche grammatica, le congiunzioni sono diventate concrete, tanto da metterle sedute in modo “semplice” e “composto”!

Grazie a Petra Blašković gli alunni hanno imparato che qualsiasi cosa può diventare interessante, basta renderla tale e come ha ripetuto più volte “Dipende, da che dipende, da che punto guardi il mondo tutto dipende”.



22 gennaio – VISITA ALL'IMMAGINARIO SCIENTIFICO E AL MUSEO DI STORIA NATURALE DI TRIESTE

Il 22 gennaio 2025, gli alunni delle IV e VII classi della nostra scuola hanno avuto l'opportunità di vivere un'entusiasmante giornata di scoperta e apprendimento a Trieste. La visita ha incluso due tappe fondamentali:

Immaginario Scientifico

Un'esperienza interattiva dove la scienza prende vita! Gli studenti hanno esplorato installazioni interattive, sperimentato fenomeni scientifici e partecipato a laboratori che hanno stimolato la loro curiosità e creatività.

Civico Museo di Storia Naturale

Un viaggio nel tempo e nella natura. I ragazzi hanno ammirato fossili, minerali e le collezioni zoologiche del museo, approfondendo il legame tra l'uomo e l'ambiente e scoprendo la straordinaria biodiversità del nostro pianeta.

La visita è stata un'occasione unica per unire apprendimento e divertimento, lasciando un ricordo indelebile nei nostri giovani esploratori.



ARCOBALENO

GENNAIO 2025 - NUMERO 1 - € 2,30 - IT e SLO € 2,60

MENSILE PER RAGAZZI



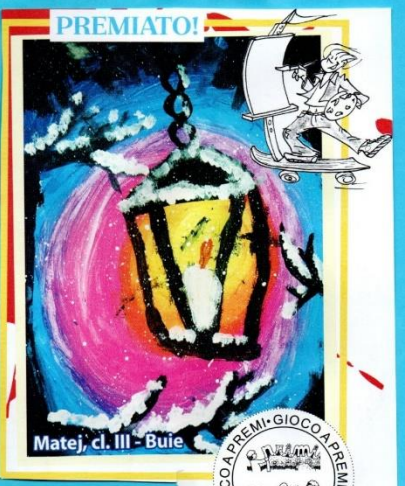
Lucas, cl. I - Momiano



Matteo P. IV cl. - Cittanova



Oscar, cl. III - Buie



PREMIATO!

Matej, cl. III - Buie



Alessia, II cl. - Momiano



Alessia, cl. II - Momiano



Patrik, cl. II - Momiano



Marco, cl. III - Cittanova

Precisazione
 Nel numero scorso di Arcobaleno, all'interno di questa rubrica, è avvenuto un errore nella pubblicazione: alcuni disegni realizzati dai bambini della scuola di Verteneglio sono stati erroneamente attribuiti a un'altra località (Cittanova). Ci scusiamo sinceramente per l'inconveniente.



Alexia, cl. III - Buie



Dino, cl. III - Buie



Gabriel, cl. III - Buie



Gabriele, cl. III - Buie



Gala, cl. III - Buie



Lya, cl. III - Buie



Simone, II cl. - Buie



Altadea, III cl. - Cittanova



Maja, cl. IV - Cittanova



Nika, cl. III - Buie

8 ARCOBALENO
 Gennaio 2025 / n.1

Il vento e i fiocchi di neve

Sorridono i fiocchi,
si tendono le mani,
formando disegni
sempre più strani.
Si posano quieti
su tetti e giardini,
cullando i sogni
dei buoni bambini.
I fiocchi felici
si stringono al suolo.
Il vento si placa,
il silenzio ritorna
sul soffice manto
sul bianco lenzuolo.

David, IV cl.

I disegni sono stati creati dagli alunni
della III e IV classe di Momiano

Dominic, III cl.

Luis Ernesto, IV cl.

48 ARCOBALENO
Gennaio 2025 / n.1

ARCOBALENO 49
Gennaio 2025 / n.1



5 febbraio – GIORNATA MONDIALE DELLA LETTURA AD ALTA VOCE

Gli alunni della scuola periferica di Momiano hanno celebrato la Giornata mondiale della lettura ad alta voce. Hanno scoperto insieme che ogni storia è speciale, proprio come ognuno di noi. La diversità ci rende unici, e attraverso i libri impariamo ad ascoltarci e a comprendere il mondo con occhi nuovi.

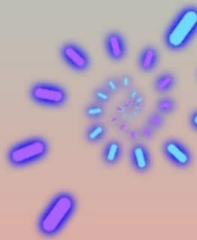
Leggere ad alta voce è condividere emozioni, imparare dagli altri e dare voce ai nostri pensieri!



7 febbraio – GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI

La scuola periferica di Verteneglio, anche quest'anno, ha celebrato la Giornata dei calzini spaiati, con il motto: "La diversità è una ricchezza".

SP DI VERTENEGLIO



LA GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI

7 febbraio – GIORNATA SULLA NEVE PER LE SUPERIORI

Venerdì, 7 febbraio 2025, 49 alunni delle classi superiori hanno trascorso la giornata sul monte Zoncolan a Ravascletto. Aiutati dai bravissimi istruttori dello Ski klub Umag, alcuni hanno imparato a sciare e gli altri hanno perfezionato la loro tecnica sciistica. È stata una giornata all'insegna della spensieratezza e allegria.



19 febbraio – TORNEO DI PALLAVOLO

Il 19 febbraio 2025, a Rovigno si è tenuto il torneo di pallavolo per le scuole elementari italiane di Slovenia e Croazia, organizzato dall'Unione italiana.

Vi hanno partecipato con molto entusiasmo anche alcuni alunni e alunne della nostra scuola.



21 febbraio – GITA A FIUME

In data 21 febbraio si è svolta l'uscita didattica interdisciplinare delle VII e VIII classi.

Durante l'uscita gli alunni hanno avuto modo di assistere ad una lezione dai contenuti adeguati al grado di istruzione del pubblico presso l'Università di fisica di Fiume.

Gli alunni hanno visitato l'associazione **American Corner Rijeka** presso la Biblioteca Civica di Fiume dov'è stata a loro presentata la diversità delle regioni degli Stati Uniti e la tipica vita rurale ed urbana dei vari luoghi.

Gli alunni hanno inoltre visitato il museo interattivo **Peek&Poke** dove hanno avuto l'occasione di vedere e toccare un pezzo di storia digitale. Dai primi modelli di PC e console da gioco a strumenti di vario tipo, ormai in disuso nella vita quotidiana.



PEEK AND POKE



25 febbraio – GIORNATA DELLA MAGLIETTA ROSA

Oggi diciamo NO al bullismo e SÌ alla gentilezza!

I bambini della nostra scuola hanno partecipato con entusiasmo a questa giornata speciale attraverso letture, disegni, cartelloni e pensieri scritti, tutti con un unico messaggio: il rispetto e l'amicizia rendono il mondo un posto migliore!

Attraverso parole gentili, disegni colorati e pensieri condivisi, facciamo un passo in più per costruire una comunità più inclusiva e accogliente.

Insieme possiamo fare la differenza!





VACANZE DI NATALE

È bello il Natale
È un momento speciale.
Abbiamo scartato i regali
ed erano fenomenali.
Siamo andati sulla neve
e il giorno prima cadeva lieve.
Siamo andati a sciare
e un giorno anche a slittare.
Fuori pista mi piace andare
e con gli sci paralleli girare.
Siamo andati sulla seggiovia
dove c'era tanta allegria.
Con Kevin il libro abbiamo letto
e noi chiacchieriamo in dialetto.
Mi piace giocare a nascondino
con il mio caro fratellino.
In vacanza mi piace andare
E con i miei cugini stare.

SIMONE,
Cl. II - BUIE



Riceviamo e pubblichiamo

Cittanova: Presentazione del libro e mostra

Squitty e il flauto incantatore

Cari ragazzi,
sareste curiosi di scoprire quali
sono *Le eroine delle fiabe*? O vorreste
scoprire storie avvincenti con
trame coinvolgenti? O vorreste
forse sentire *La storia di Mima... in
rima*?

Ecco a voi *Squitty e il flauto incantatore*
di *Miriam Brežnik*, libro
all'interno del quale troverete
questi ed altri titoli che stuzzicano
la fantasia. Per questo motivo gli
alunni della Scuola elementare italiana
di Cittanova, guidati dall'insegnante
Anastasia Puzzer Miličević, si sono
preparati e con la lettura di alcune
fiastrocche hanno rallegrato la
presentazione del libro che si è
tenuta nel mese di novembre. Grazie
alla collaborazione tra Scuola e
Comunità, che ha messo a disposizione
gli spazi, è stato possibile invitare
anche gli alunni della SEI Edmondo
De Amicis di Buie. I ragazzi sono stati
molto attivi durante tutta la
presentazione del li-

bro, pertanto vogliamo ringraziarli
in modo speciale e complimentarci
per aver accettato l'invito di salire
sul palco e leggere a prima vista la
storia di una sfera, intitolata "*Rosso
Tondo*". Tutti i presenti hanno avuto
modo di ammirare la **mostra** di
disegni variopinti e illustrazioni
dell'autrice realizzati in modo molto
realistico.

Il nostro desiderio era quello di
promuovere il libro valorizzando la
lingua italiana, attraverso i contenuti
che emergono dalle **poesie**, dai
racconti e dai disegni pieni di
colore che racchiudono in sé **valori**
e **messaggi positivi**, offrendo ottimi
spunti da elaborare in classe.

A conclusione dell'evento, la
famiglia Pradal - Brežnik ha donato
un paio di copie del libro alla
Biblioteca della CI e della scuola,
nonché agli alunni interpreti delle
poesie e dei racconti che si sono
radunati tutti assieme sul palco per
una bella foto ricordo.

Responsabile: insegnante
di Lingua italiana Anastasia Puzzer
Miličević in collaborazione
con la CI di Cittanova

14 ARCOBALENO
Febbraio 2025 / n.2





Anche quest'anno il nostro giornolino, grazie al prezioso supporto dell'Unione Italiana, celebra la creatività dei giovani autori che con passione e fantasia realizzano meravigliosi lavoretti. Ormai da anni la nostra casa editrice premia ogni mese il miglior testo e il miglior disegno, dando risalto al talento di tanti bambini e ragazzi.

Luka, gioioso



Premi alla creatività: giovani talenti tra scrittura e arte

A marzo, Emma



A dicembre, Petra



Matej, soddisfatto



20 ARCOBALENO
Febbraio 2025 / n.2



Nina, orgogliosa

Emili e il suo meraviglioso gatto



Ad agosto, Neva



Simone, sorridente

Ma non è tutto! Tutti i lavori inviati in redazione vengono selezionati per un progetto speciale: il calendario artistico: un prodotto della Voce del Popolo, che lo distribuisce a dicembre, contribuendo così a diffondere le opere dei giovani talenti. Per il secondo anno conse-

cutivo, questa iniziativa porta colore e allegria in appartamenti, uffici, classi e spazi pubblici. Una speciale commissione ha il compito di scegliere i disegni più adatti a rappresentare i mesi dell'anno, creando così un'opera collettiva ricca di emozione e creatività.

L'obiettivo è stato, fin dall'inizio, quello di coinvolgere il maggior numero possibile di scuole, dando ai giovani alunni l'opportunità di esprimersi attraverso le parole e i colori. Un grazie speciale a tutti i partecipanti e alle scuole che hanno aderito a questo bellissimo progetto. Continuate a inviarci i vostri testi e disegni: la creatività merita sempre di essere celebrata!

Le foto raccontano la gioia e l'entusiasmo di parte dei bambini coinvolti, felici di vedere le proprie opere valorizzate e condivise con la comunità.

ARCOBALENO 21
Febbraio 2025 / n.2

4 marzo – CARNEVALE A MOMIANO

La giornata è iniziata con la preparazione delle "fritole", il dolce tipico di Carnevale, scoprendo i segreti della tradizione e gustando queste delizie appena fatte!

Il divertimento non è finito qui! Gli alunni, insieme ai bambini dell'asilo, hanno sfilato per le vie di Momiano portando nell'aria un pizzico di allegria.



Viva le maschere



5 marzo – CARNEVALE

Anche quest'anno gli alunni dalla I alla VII classe hanno partecipato alla tradizionale sfilata di carnevale per le vie della città. Gli alunni delle VIII, invece, hanno preparato il tradizionale ballo in maschera e la lotteria di Carnevale.



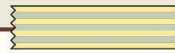


5 marzo – STORIA (DI) VERA

Gli alunni delle VII e VIII hanno assistito alla lettura teatralizzata "Storia (di) Vera", interpretata da Flavia Valoppi e Claudio Moretti.

Per i nostri alunni è stata un'esperienza molto educativa, che ha voluto rappresentare in una prospettiva diversa il giorno della memoria.

STORIA (DI) VERA



6 marzo – COMPETIZIONE REGIONALE DI LINGUA FRANCESE

Il 6 marzo 2025, presso la Scuola elementare "Vladimir Nazor" di Rovigno si è svolta la Competizione regionale di lingua francese e la nostra alunna della classe VIIIa, Ilaria Poniz Kozlović, si è classificata prima.



7 marzo – GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Il giorno 7 marzo 2025 si è svolta la Finale di area dei Giochi matematici del Mediterraneo a Pola.

I nostri alunni David Vorić della IV classe con mentore l'insegnante Samira Laganis si è aggiudicato il terzo posto e l'alunno Jan Sain della VI classe con mentore l'insegnante Robi Škrinjar si è aggiudicato il secondo posto.



14 marzo – GITA A ZAGABRIA

Il 14 marzo 2025, gli alunni delle classi V, VIa e VIb hanno trascorso una bellissima giornata a Zagabria.

Hanno ascoltato il concerto del Trio Elogio - Guitar Trio che ha insegnato loro a comportarsi adeguatamente nella sala da concerto.

Alla fine della giornata hanno visitato il museo della risata Hahahouse Zagreb dove si sono divertiti un sacco!



17 marzo – PROGETTO SPORTBRIDGE (ERASMUS+ SPORT)

Il 17 marzo abbiamo ospitato il progetto **SportBridge** organizzato dall'Unione Italiana. Si tratta di un laboratorio di attività sportiva, per condividere conoscenze e buone pratiche sulla creazione di **programmi sportivi multiculturali di alta qualità**. Vi hanno preso parte gli alunni della V classe.

Durante il laboratorio, i partecipanti hanno presentato **metodi innovativi di insegnamento** per garantire attività sportive inclusive ed efficaci.



20 marzo – COMPETIZIONI REGIONALI DI FISICA

Giovedì 20 marzo, presso il Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila di Pisino, la nostra alunna Renee Štokovac, accompagnata dall'insegnante Marko Mirosav, ha partecipato alle Competizioni regionali di fisica. Su diciotto partecipanti la nostra Renee è arrivata nona.



21 marzo – GIORNATA MONDIALE DELLA SINDROME DI DOWN



21 marzo – INTERVISTE A SCUOLA

Lunedì 24 marzo, la giornalista Beatrice Ziza ha intervistato i nostri alunni e insegnanti sull'operato della nostra scuola per un podcast di Radio Capodistria dedicato alle attività, progetto e traguardi raggiunti dalla nostra scuola.

<https://radiocapodistria.rtvsl.si/podcasts/nella-nostra-comunit-/173251909/175120240>

ARCOBALENO

MENSILE PER RAGAZZI

MARZO 2025 - NUMERO 3 - € 2,30 - IT e SLO € 2,60





4 aprile – GITA PER L'ISTRIA

Gli alunni delle terze e quarte classi di Buie, Momiano e Verteneglio e il gruppo naturalistico della nostra scuola hanno partecipato a una bellissima uscita didattica che ha portato i nostri alunni in visita all'Acquario di Pola, dove hanno potuto ammirare da vicino la ricchezza della fauna marina e approfondire tematiche ambientali.

Il viaggio è proseguito con un tuffo nella storia: i ragazzi hanno visitato l'imponente Arena di Pola e i misteriosi tunnel sotterranei di Zerostrasse, scoprendo angoli nascosti e affascinanti della città.

La giornata si è conclusa tra natura e storia, con una passeggiata tra le suggestive rovine di Duecastelli.



4 aprile – FESTIVAL DEI MESTIERI E DEGLI INDIRIZZI PROFESSIONALI

Il 4 aprile 2025, gli alunni delle classi VIII hanno partecipato al 4° Festival dei Mestieri e degli Indirizzi Professionali, svoltosi presso il Palazzetto dello Sport di Pisino.

Durante il festival, gli alunni hanno potuti scoprire e conoscere meglio vari mestieri e indirizzi professionali.



10 aprile - AJOJ

Gli alunni della scuola periferica di Momiano hanno realizzato uno straordinario lavoro di ricamo a mano, in collaborazione con il brand Ajoj, e con il prezioso sostegno dell'European Crafts Alliance e dell'Unione Europea, nell'ambito delle Giornate Europee dei Mestieri d'Arte 2025. I piccoli artisti hanno dedicato circa 10 ore di lavoro per dar vita a questo pezzo unico.

La tradizione va preservata, ma anche reinterpretata e adattata ai tempi e al pubblico di oggi – proprio come hanno fatto loro, con creatività e impegno.



BUIE

Il brand è stato selezionato tra i protagonisti delle Giornate europee dei mestieri d'arte 2025. Nell'ambito di tale contesto, ha realizzato un progetto speciale in collaborazione con la sezione periferica di Momiano della Scuola elementare italiana «Edmondo De Amicis»

«Ajoj»: dalla memoria alla creatività

BUIE

Anche quest'anno il brand "Ajoj" è stato selezionato tra i 50 progetti finanziati, su un totale di 129 candidature provenienti da 23 Paesi europei, nell'ambito delle Giornate europee dei mestieri d'arte 2025 (European Artistic Crafts Days - EACD). Una conferma prestigiosa che testimonia l'impegno costante di "Ajoj" nella valorizzazione del patrimonio artigianale, attraverso percorsi originali capaci di fondere innovazione, inclusione e radici culturali. Il tema scelto per l'edizione 2025, "The Golden Thread" (Il filo d'oro), è particolarmente evocativo: un omaggio al legame profondo tra artigiani e comunità locali, alla capacità dell'artigianato di tessere relazioni, rafforzare identità territoriali e creare ponti tra passato e presente. Un tema che trova piena espressione proprio nel progetto proposto da "Ajoj", incentrato sul dialogo tra tradizione e sperimentazione, tra memoria e futuro. All'interno di questo importante contesto europeo, "Ajoj" ha realizzato un progetto speciale in collaborazione con la sezione periferica di Momiano della Scuola elementare italiana "Edmondo De Amicis" di Buie. Un'iniziativa educativa e creativa che ha coinvolto, nella locale Casa dei castelli, gli alunni della scuola, accompagnati con dedizione e passione da Tea Štokovac e Tanja Šufraj, insieme alle insegnanti Serena Kijajić, Dajana Krastić e Tatjana Altin. Nel corso di circa dieci ore di lavoro, i bambini



Gli alunni inclusi nel progetto

hanno realizzato a mano uno splendido ricamo collettivo, frutto di pazienza, precisione e spirito di collaborazione. Un'esperienza immersiva e formativa, che ha permesso ai più piccoli di avvicinarsi concretamente al mondo dell'artigianato artistico, scoprendone i valori, le tecniche e il linguaggio espressivo. Il ricamo, oltre a rappresentare un esercizio di manualità e creatività, è così diventato simbolo di appartenenza, di cura per la tradizione e di apertura verso nuove interpretazioni. L'intero processo ha favorito un confronto generazionale prezioso, stimolando nei bambini la consapevolezza delle proprie radici culturali e incoraggiando uno sguardo contemporaneo e creativo sulla tradizione.



Il ricamo un ponte tra generazioni

grazie a una sinergia tra scuola, artisti e istituzioni.

"Grazie all'European Crafts Alliance e all'Unione europea per il sostegno a questo percorso educativo e creativo, che ci auguriamo possa ispirare sempre più scuole, artisti e comunità a lavorare insieme nel nome della bellezza e della memoria", ha dichiarato Tanja Šufraj, sottolineando il valore di iniziative che pongono al centro le nuove generazioni e il sapere artigiano.

Il progetto di "Ajoj" rappresenta un modello replicabile e virtuoso, in cui l'artigianato non è solo custode del passato, ma motore di innovazione culturale, strumento educativo e ponte tra le generazioni. Un invito concreto a continuare a tessere, con fili d'oro, storie di bellezza condivisa. Nato oltre un lustro fa, dall'incontro tra Tanja Šufraj e Tea Štokovac, due giovani di talento che vivono sul territorio buiese, "Ajoj" è un brand artigianale istriano che fonde tradizione e modernità. Ogni creazione firmata dal brand è realizzata a mano con materiali locali, unendo il fascino del ricamo tradizionale a un'estetica minimalista e contemporanea. Dietro ogni oggetto c'è una storia, un'ispirazione e un forte legame con il territorio, per un artigianato autentico e senza tempo. Progetti come questo ci ricordano l'importanza di sostenere, ascoltare, imparare con le mani e con il cuore, in quanto ogni punto di ago, ogni filo intrecciato, è un gesto che unisce.

Erika Barnaba



11 aprile – HODITI I ZDRAVI BITI / LA SALUTE VIENE CAMMINANDO

Gli alunni della sezione periferica di Momiano hanno partecipato con grande entusiasmo alla passeggiata, scoprendo quanto sia importante muoversi, prendere un po' di sole e stare a contatto con la natura.

Un modo semplice e divertente per imparare che prendersi cura della propria salute può anche essere... una camminata in compagnia!



15 aprile – PREMIAZIONE A MESTRE

Gli alunni della seconda classe della nostra scuola hanno partecipato alla cerimonia di premiazione del concorso indetto per la commemorazione del Giorno del ricordo aggiudicandosi il primo premio assieme alla seconda classe dell'I.C "Tito Livio" di San Michele al Tagliamento/Bibione.

La cerimonia si è svolta presso il museo M9 a Mestre. Abbiamo avuto l'occasione di trascorrere una bellissima giornata e soprattutto di consolidare la nostra amicizia che in futuro ci porterà alla realizzazione di tanti progetti.



16 aprile – LABORATORIO PASQUALE

Gli alunni della scuola periferica di Momiano, insieme ai piccoli prescolari dell'asilo, hanno cercato le uova di Pasqua nascoste nei vari ambienti scolastici, cantato tutti insieme la canzone della Farfallina, ascoltato con attenzione la storia della chiocciolina e si sono messi alla prova aiutando il coniglio pasquale a ritrovare le sue uova... grazie a una divertentissima escape room digitale!

La storia della chiocciolina ci ha ricordato che ognuno di noi ha dei talenti nascosti, anche se a volte ci vuole un po' per scoprirli; spesso sono proprio gli altri ad aprirci gli occhi e a farci vedere le nostre qualità più belle!



22-23 aprile – COMPETIZIONI NAZIONALI DI LINGUA ITALIANA

Siamo orgogliosi dei nostri alunni che hanno partecipato con entusiasmo e impegno alle Competizioni nazionali di lingua italiana - lingua materna.

Complimenti a Ilaria Poniz Kozlović per essersi classificata 4a nella II categoria, un risultato di grande valore!

Un applauso anche a Ivana Estelle Beletić, Samuel Pavatić e Ana Brajko per aver partecipato alle nazionali, dimostrando preparazione, passione e tanto amore per la lingua italiana.

Un sentito grazie alle loro mentori Andrea Sinožić e Samira Laganis, che con dedizione li hanno accompagnati in questo percorso di crescita.



23 aprile – GIORNATA MONDIALE DEL LIBRO E DEI DIRITTI D'AUTORE

In occasione della Giornata mondiale del libro e dei diritti d'autore gli alunni della seconda classe hanno svolto un incontro con l'autrice Cristina Marsi in collaborazione con la Biblioteca civica di Buie, mentre gli alunni delle terze e quarte classi, sotto la guida della nostra bibliotecaria, hanno svolto un laboratorio e un dibattito incentrati sulla collana "Diario di una schiappa".

Sono venuti a farci visita anche gli alunni del gruppo "Fritole" della Scuola dell'Infanzia Fregola di Buie. Dopo il laboratorio "L'omino della pioggia", guidato dalla nostra

bibliotecaria, gli alunni della quarta classe hanno fatto amicizia e letto ad ogni bambino un libro a sua scelta.

Gli alunni della sezione periferica di Momiano, hanno partecipato a un laboratorio di Pet Therapy con protagonisti... i meravigliosi husky! Gli alunni hanno avuto l'opportunità di leggere ad alta voce i loro libri preferiti direttamente ai nostri amici a quattro zampe, in un momento di condivisione che ha unito lettura, empatia e amore per gli animali.



24 aprile – BUONE AZIONI / GOOD DEEDS DAY

Quest'anno abbiamo partecipato con orgoglio alla celebrazione della Giornata Mondiale delle Buone Azioni!

Gli alunni della sezione periferica di Momiano, in occasione della Giornata mondiale della Terra, hanno partecipato a una passeggiata ecologica, hanno pulito il cortile scolastico e abbellito l'ambiente circostante.

In occasione della Notte dei libri, hanno creato e donato dei segnalibri alla Kuća kaštela u Momjanu – Casa dei castelli a Momiano.

Infine, hanno cantato la canzone „Good Deeds Day“ per ricordare sempre quanto sia importante fare del bene – agli amici, alle persone, agli animali e alla natura!



Giornata delle buone azioni

PASSEGGIATA ECOLOGICA - EKO ŠETNJA

 **AGENDA 2030**
per lo sviluppo sostenibile

 **15** LA VITA SULLA TERRA

**ARIA DI BONTA'
ČINIMO DOBRO!**

 **Good Deeds Day**
THINK GOOD. SPEAK GOOD. DO GOOD.

GOOD DEEDS DAY DOBRO JE ČINITI DOBRO C'EST BIEN DE FAIRE LE BIEN RICORDA SEMPRE LE BUONE AZIONI

28 – 30 aprile – GITA A RAVENNA, RIMINI E SAN MARINO

Dal 28 al 30 aprile gli alunni delle classi superiori sono stati in gita finale a Ravenna, Rimini e San Marino.

È stato un viaggio all'insegna dell'apprendimento, ma anche del divertimento grazie alla giornata trascorsa a Mirabilandia.





Gaia

In onore di questo grande personaggio, gli alunni della III classe della scuola

Edmondo De Amicis di Buie, hanno creato alcuni suoi ritratti con la tecnica del collage.

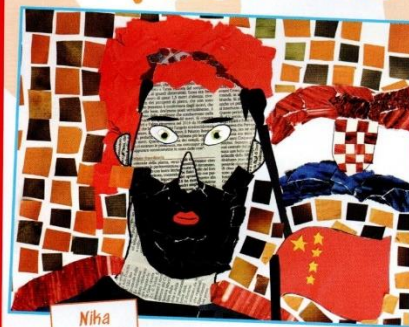


a far conoscere reciprocamente Oriente e Occidente.

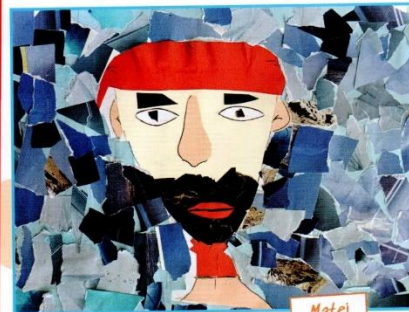


Lya

Buie: Ritratti in onore di Marco Polo



Niha



Matej

Marco Polo è stato un mercante, esploratore e scrittore veneziano, noto per i suoi viaggi in Asia e per aver documentato le sue esperienze nel celebre libro "Il Milione". Partì nel 1271 con il padre Niccolò e lo zio Maffeo lungo la Via della Seta, raggiungendo la corte dell'imperatore mongolo Kublai Khan in Cina.

Il viaggio di Marco Polo verso l'Oriente durò circa 24 anni, e lo portò a percorrere una distanza di oltre 24.000 chilometri. Durante questo periodo, Marco visitò molte regioni dell'Asia, tra cui l'attuale Cina, India, Birmania, e altri territori dell'Estremo Oriente. Questo lungo viaggio fu caratterizzato da una serie di esperienze uniche e indimenticabili. La sua impresa non fu unica, perché anche altri viaggiatori europei nel Medioevo raggiunsero il territorio della Cina. Marco Polo, però, contribuì

Momiano: Api e creatività, un viaggio sorprendente

Le api sono insetti molto importanti per la natura. Aiutano i fiori e le piante a crescere trasportando il polline da un fiore all'altro.

Grazie a loro, abbiamo frutta, verdura e anche il miele!

Un'ape visita circa 100 fiori in un singolo viaggio.

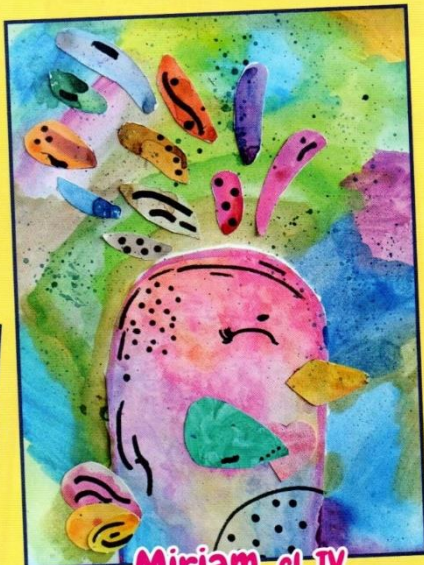
Per produrre 1 kg di miele, devono visitare circa 4 milioni di fiori. Possono riconoscere volti umani e hanno una memoria incredibile.

Se le api scomparissero, molte colture sarebbero in pericolo. Possiamo aiutarle piantando fiori, evitando prodotti chimici e proteggendo il loro ambiente.

Le api sono piccole, ma senza di loro il mondo sarebbe molto diverso! Nelle immagini, le coloratissime api create dagli alunni di Momiano.



Manuel, cl. IV



Miriam, cl. IV



52 ARCOBALENO
Aprile 2025 / n.4

Noel, cl. II



Dominic, cl. III



Luis, cl. IV



Elma, cl. III



David, cl. IV

ARCOBALENO 53
Aprile 2025 / n.4

7 maggio – XIII EDIZIONE MINIGIOCHI UI

Una giornata all'insegna del divertimento, della collaborazione e dello spirito sportivo. I nostri piccoli campioni delle scuole elementari ci hanno regalato sorrisi, entusiasmo e tanta energia.

Un applauso speciale ai vincitori, ma anche a tutti i bambini che hanno partecipato con impegno e allegria: siete stati fantastici!



Presso la palestra della SE Marija e Lina di Umago si è svolta la 13^a edizione delle competizioni dedicate alle classi inferiori delle scuole elementari italiane di Croazia e Slovenia

di **Nicole Misson**
UMAGO

Sport, divertimento e nuove amicizie. Questi gli ingredienti segreti per un evento di successo in grado di coinvolgere centinaia di bambini delle scuole elementari italiane di Croazia e Slovenia. L'appuntamento con i minigiocchi sportivi dell'UI è giunto quest'anno alla sua 13^a edizione e, come di consueto, ha riscosso un grandissimo successo. Risate, entusiasmo, ma anche preparazione e concentrazione,

misti a quel giusto pizzico di sana competizione sportiva l'hanno fatta da padrona, regalando a tutti una giornata ricca di energia ed entusiasmo. Sono state 13 le scuole della CNI che hanno preso parte all'appuntamento, svoltosi presso la palestra della SE Marija e Lina di Umago. "Ci teniamo a ringraziare sia l'Ente sportivo di Umago, sia la scuola croata per la disponibilità della struttura. Si tratta di un centro adibito con spazi in terni ed esterni, ideali anche in caso di maltempo", ha commentato Maura Miloš,

organizzatrice dell'evento e responsabile del Settore sportivo dell'Unione Italiana. A dare il benvenuto ai numerosi bambini e agli insegnanti è stato il direttore della SEI Galileo Galilei di Umago, Arden Siročić, il quale ha augurato a tutti una buona permanenza nella località, facendo l'in bocca al lupo ai giovani atleti. "L'importante è partecipare" recita un famoso detto e, a giudicare dai grandi sorrisi stampati sui volti dei piccoli protagonisti, sembra che questo fosse il motto della giornata. Niente musi lunghi,

nessuno che ha fatto il broncio, solo molta gioia, tifo sfrenato per i propri compagni di squadra e tanta sportività.

Capodistria pigliatutto

Le categorie in cui gli alunni vengono suddivisi sono due: "bambini e bambine", dove hanno gareggiato i bimbi della prima e della seconda, più le terze slovene e "ragazzini e ragazzine", nella quale hanno partecipato i bimbi della terza e della quarta, oltre a quelli della quinta delle scuole slovene. All'interno di questi due gruppi i giovani atleti si sono sfidati nel salto in lungo da fermi, nei 40 metri piani, nel tiro in porta e nel vortex. La giornata si è conclusa infine con l'agguerrita sfida a squadre del tiro alla fune, dove i bambini hanno dato il meglio di sé, sfruttando la loro forza, ma anche le tecniche apprese durante gli allenamenti a scuola in vista dell'appuntamento umagheso. In una finale combattuta tra Capodistria e Umago alla fine a spuntarla sono stati gli alunni della Pier Paolo Vergerio il Vecchio del capoluogo sloveno, premiati dall'infaticabile Silvano Pellizon. In questa edizione i capodistriani hanno fatto incetta di medaglie, perciò abbiamo chiesto al loro insegnante, Roberto Pbnis, quale sia il segreto di un tale successo. "Abbiamo fatto le misurazioni a scuola scegliendo i ragazzi

MEDAGLIERE	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOTALE
Pier Paolo Vergerio, Capodistria	6	2	1	9
Bernardo Benussi, Rovigno	3	0	0	3
Dante Alighieri, Isola	2	2	3	7
Galileo Galilei, Umago	1	3	1	5
Edmondo De Amicis	1	3	1	5
Vincenzo e Diego De Castro, Pirano	1	1	4	6
Dolac, Fiume	1	1	0	2
Giuseppina Martinuzzi, Pola	1	0	1	2
Bernardo Parenti, Parenzo	0	2	1	3
Belvedere, Fiume	0	1	1	2
San Nicolò, Fiume	0	1	0	1
Gelsi, Fiume	0	0	2	2
Rovigno	0	0	1	1



BAMBERNE	ORO	ARGENTO	BRONZO
40m	Danica Samac (Dante Alighieri, Isola)	Gemma Binelli (Bernardo Parentin, Parenzo)	Michelle Levaj (Galileo Galilei, Umago)
Lungo	Marina Bestulic (Giuseppina Martinuzzi, Pola)	Noa Gustinčić (Pier Paolo Vergerio, Capodistria)	Luna Banković (Gelsi, Fiume)
Tiro in porta	Noemi Costa (Pier Paolo Vergerio, Capodistria)	Sara Zakarija (Edmondo De Amicis, Buie)	Mari Lempi (Vincenzo e Diego DeCastro, Pirano)
Vortex	Amelie Hrnjić (Dante Alighieri, Isola)	Maua Krušić (Dolac, Fiume)	Zoe Brajko Vuk (Vincenzo e Diego De Castro, Pirano)
BAMBINI	ORO	ARGENTO	BRONZO
40m	Andrea Krajcar (Bernardo Benussi, Rovigno)	Arthur Kozelovič (Galileo Galilei, Umago)	Alon Đular Bergirc (Vincenzo e Diego DeCastro, Pirano)
Lungo	Bine Rodica (Pier Paolo Vergerio, Capodistria)	Massimo Petretti (Bernardo Parentin, Parenzo)	Andrej Tešić (Gelsi, Fiume)
Tiro in porta	Frane Kero (Dolac, Fiume)	Bartol Groc (San Nicolò, Fiume)	Izak Pantelič (Pier Paolo Vergerio, Capodistria)
Vortex	Nathan Floris (Bernardo Benussi, Rovigno)	Lukas Kodarin (Vincenzo e Diego De Castro, Pirano)	Lukas Jasovec (Giuseppina Martinuzzi, Pola)
RAGAZZINE	ORO	ARGENTO	BRONZO
40m	Alice Duratovic (Pier Paolo Vergerio, Capodistria)	Miriam Budimir (Edmondo De Amicis, Buie)	Erin Mažuranić (Belvedere, Fiume)
Lungo	Scheryl Bertoša (Galileo Galilei, Umago)	Ema Benčić (Pier Paolo Vergerio, Capodistria)	Emma Čebular (Dante Alighieri, Isola)
Tiro in porta	Valentina Zahltai (Pier Paolo Vergerio, Capodistria)	Lya Pucer (Edmondo De Amicis, Buie)	Isabel Fazio (Vincenzo e Diego De Castro, Pirano)
Vortex	Lea Orešković (Bernardo Benussi, Rovigno)	Gaia Caldina (Galileo Galilei, Umago)	Morena Z. Becchers (Bernardo Parentin, Parenzo)
RAGAZZINI	ORO	ARGENTO	BRONZO
40m	Gabriel Baričević (Pier Paolo Vergerio, Capodistria)	Nathan Ramon Graevich (Galileo Galilei, Umago)	Mark Grizanić Zetto (Dante Alighieri, Isola)
Lungo	Luka Jagtinec (Vincenzo e Diego De Castro, Pirano)	Luka Pograjc (Dante Alighieri, Isola)	Tedi Pastrovičič Lukic (Dignano)
Tiro in porta	Kostantin Mandić (Pier Paolo Vergerio, Capodistria)	Jutij Krnac (Dante Alighieri, Isola)	Gabriele Silenzi (Edmondo De Amicis, Buie)
Vortex	Samuel Pavat (Edmondo De Amicis, Buie)	Edi Havić (Belvedere, Fiume)	Tibor Anzežić (Dante Alighieri, Isola)



migliori. Ci siamo allenati nella corsa, nei lanci, nei salti, poi è stato facile scegliere i più preparati - ci ha spiegato il professore di educazione fisica -. Abbiamo la fortuna di avere ragazzi davvero in gamba!"

Non si è trattato solo della bravura individuale degli atleti in erba, c'è stata anche molta cura e dedizione da parte del corpo docente. "C'è un grande affiatamento tra di noi. Le nostre scuole sono più piccole perciò possiamo passare più tempo assieme ai nostri allievi, dedicando più ore alle ripetizioni e agli allenamenti. I nostri ragazzi non sono mai un numero, ma sono una parte di noi, siamo una grande famiglia", ha concluso Roberto Poniš.

Il punto di vista dei protagonisti

A fine competizione, quando tutti hanno ricevuto la meritata medaglia per aver partecipato e dopo le premiazioni, abbiamo chiacchierato un po' con i veri protagonisti della giornata: i bambini. Alcuni orgogliosi di essere saliti sul podio, altri felici di essere stati a Umago, da tutti loro non abbiamo sentito nessuna lamentela, solo tanta grinta e ancora molta adrenalina in corpo. Enià della classe IV della Dolac di Fiume ha gareggiato nei 40 metri piani: "Non ho vinto, ma è andata bene. Mi sono preparata un pochino, nel tempo libero faccio atletica e ho corso anche a casa", ammette. La sua amica Tia della classe II è contenta di aver ricevuto la medaglia di squadra:

"Ho fatto il salto in lungo, ci siamo allenati a scuola. Non pratico sport, ma faccio parte del gruppo degli scout". Tibor della classe V della Dante Alighieri di Isola ha gareggiato nel lancio del vortex, raggiungendo il terzo posto: "Ho lanciato il vortex a una distanza di 36 metri e mezzo, ma a scuola sono riuscito a fare meglio. Non sono abituato a questo vortex - confessa -. Mi sono divertito molto e ho fatto a micizia in particolare con tre bambini". Amelie, della classe III, anche lei della SEI di Isola, ha invece vinto nel vortex nella categoria bambini e bambine: "Sono arrivata prima. Mi sono allenata molto a casa e ho dato il meglio di me stessa. Lo sport mi piace e infatti nel tempo libero pratico pallamano e atletica". Mattia, anche lui dalla Dante di Isola, ma

dalla classe II, è la prima volta che prende parte ai minigiocchi di Umago: "Ho gareggiato nel tiro in porta. Mi sono divertito molto anche perché gioco a calcio e la mia squadra del cuore è il Real Madrid". Infine, i padroni di casa della Galileo Galilei di Umago ci hanno raccontato le loro sensazioni. A iniziare è stata Veronica della III che si è messa in gioco nella corsa: "È andata abbastanza bene, sono arrivata in finale ma dopo non ce l'ho fatta a raggiungere il podio - racconta -. A scuola ci siamo allenati molto con il maestro Teo, la maestra Maura, ma soprattutto con la maestra Ilenia, la nostra capoclasse. Oltre che a scuola, anche a casa pratico molti sport: pallavolo, skateboard e danza

moderna". Insieme a lei, abbiamo parlato con Scheryl, sempre della III, vincitrice del salto in lungo. "È andata molto bene, sono arrivata prima saltando un metro e 90 - ha commentato orgogliosa, anche lei grande appassionata di sport -. Mi alleno a casa, faccio ginnastica, pallavolo e danza moderna".

Grande soddisfazione

Tutto questo entusiasmo è condiviso pure dagli organizzatori, soddisfatti della grande aderenza alla competizione da parte delle scuole. "Quest'anno sono presenti 13 scuole, una non ha potuto partecipare a causa di una gita capita nello stesso giorno - ha commentato la responsabile Maura Miloš -. Tutte le SEI portano a casa almeno una medaglia e questa è molto positivo. Gli arbitri li scegliamo tra di noi, dividiamo i compiti agli insegnanti e ai professori di ginnastica, quindi partecipano tutti, non solo i bambini. Il tiro in porta è forse l'unica disciplina che richiede un po' di fortuna, mentre nelle altre gli alunni si devono preparare bene. Come premio tutti ricevono la medaglia, indipendentemente dal risultato raggiunto, mentre ai primi tre classificati viene consegnata la coccarda e un diploma per ogni scuola". È stata una mattinata in cui ogni cosa è filata liscia, senza intoppi o complicazioni. "Il tempo è bello, gli insegnanti sono contenti di questa giornata dedicata allo sport in allegria dove tutti si divertono. È bello perché ci ritroviamo assieme e abbiamo abbastanza tempo per chiacchierare con gli alunni e anche tra di noi - ha concluso Maura Miloš -. Un ultimo ringraziamento va infine all'Unione Italiana, la quale pone molta importanza sullo sport e sulle scuole ed è sempre a disposizione quando si tratta di organizzare eventi di questo tipo. I prossimi appuntamenti in calendario quest'anno scolastico per quanto riguarda il Settore sport sono le gare di atletica a Cantrida a Fiume e il torneo di calcio delle elementari a Rovigno".

Lo sport e l'attività fisica sono sicuramente degli ottimi alleati per un corretto stile di vita all'insegna del benessere, ma sono anche degli eccellenti canali per costruire connessioni e far nascere nuove amicizie. Dai grandi sorrisi sui volti di tutti i partecipanti è evidente che i minigiocchi sportivi di Umago ne sono un grande esempio.



10 maggio – UN PONTE DI AMICIZIA

Il 10 maggio presso la CI di Buie, si è svolta la presentazione del progetto tra la seconda classe della nostra scuola e la seconda classe dell'I.C "Tito Livio" di S.Michele al Tagliamento/Bibione.

Alla serata hanno partecipato anche le nostre care maestre Simona e Luciana con cui abbiamo condiviso momenti speciali!

Questo è soltanto l'inizio di un percorso che ci porterà a nuove entusiasmanti avventure!!

<https://www.youtube.com/watch?v=rKHVk2hFjwo>



BUIE

Le classi seconde della SEI «Edmondo De Amicis» e della Scuola primaria «Aristide Gabelli» hanno realizzato un gemellaggio dal quale è nato il video «Campana», premiato dalla Giunta regionale del Veneto nell'ambito delle attività per la commemorazione del Giorno del Ricordo

«Un ponte di amicizia» con Bibione

di Nicole Misson
BUIE

Non è mai troppo presto per iniziare a studiare la storia. Ce lo dimostrano gli alunni della classe seconda della SEI «Edmondo De Amicis» di Buie, assieme a quelli della Scuola primaria «Aristide Gabelli» di Bibione, i quali hanno realizzato un progetto volto a ripercorrere le radici comuni che per secoli hanno unito (e continuano a unire) le due sponde dell'Alto Adriatico. Le due scolaresche hanno instaurato un gemellaggio e nel corso dell'anno scolastico hanno lavorato insieme a distanza, condividendo lettere, video, disegni ed esperienze. Il frutto di tanto impegno misto a curiosità ed entusiasmo è il video «Campana», premiato al concorso indetto dalla Giunta regionale del Veneto nell'ambito delle attività per la commemorazione del Giorno del Ricordo sul tema «La memoria del passato romano e veneziano in Istria, Fiume e Dalmazia non potrà mai essere cancellata perché in questi posti anche le pietre parlano italiano». Il cortometraggio è stato presentato presso la Comunità degli Italiani di Buie, sempre disponibile ad aprire le sue porte alle scuole, accogliendo gli alunni e gli insegnanti con tanto calore e cordialità, come dimostrato dalla presidente del sodalizio Lena Korenika nel dare il benvenuto a tutti. Alla serata erano presenti pure il vicesindaco in quota CNI Gorardo Dussich e il sindaco di Grignana Claudio Stocovaz.

Un incontro casuale

Tutto ha avuto inizio da un incontro quasi casuale: durante un aggiornamento professionale per docenti organizzato dall'associazione «Le due rive». L'insegnante Simona Morsanutto ha avuto l'opportunità di visitare Buie, rimanendo colpita dalla sua storia e dal suo patrimonio culturale. Da lì è entrata in contatto con la collega Milena Saina della «Edmondo De Amicis», la quale ha accettato subito la proposta di sviluppare assieme il progetto. Oltre a loro, al gemellaggio hanno lavorato pure Luciana Speretta e Samanta Zammarian della scuola di Bibione e Antea Belli Biloslavo e Vilma Grazia Žmark dell'elementare buiese. Grazie a questa collaborazione i bambini hanno scoperto che tecnologia e passato possono andare a braccetto, che l'amicizia può nascere anche a distanza, ma anche che è molto bello avere degli amici di penna, aspettare le loro risposte scritte a mano e i loro disegni colorati. Sono stati proprio gli alunni a intitolare il progetto «Un ponte di amicizia», dimostrando la volontà di unire simbolicamente due realtà simili, ma allo stesso tempo diverse. Gli obiettivi di questo lavoro, che proseguirà anche nei prossimi anni scolastici, è quello di favorire la conoscenza e l'amicizia tra bambini di diverse realtà geografiche e culturali, nonché promuovere lo scambio di esperienze, idee e tradizioni. Senza trascurare lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità più ampia e lo stimolo dell'interesse e della curiosità per il mondo circostante, il tutto attraverso un apprendimento coinvolgente e divertente. «Anni fa avevo visitato Buie grazie al seminario «Le due rive». Ricordo che c'erano i Romari, i Veneziani, si parlava l'istrotvetno, quindi ho pensato di scrivere una storia, ma anche di contattare la collega Milena - ha spiegato la docente Simona



I bambini, insegnanti e genitori che hanno partecipato al video



I bambini giocano a campana



Lena Korenika, Milena Saina, Simona Morsanutto e Luciana Speretta

molti profughi avevano ricevuto dei lotti di terreno in quella zona, all'epoca considerata di scarso valore, dove sorsero le cosiddette casette degli istriani. Oggi ne sono rimaste in piedi solo alcune, l'area è diventata attrattiva dal punto di vista edile, i terreni vengono comprati da privati che vi costruiscono la loro villa, cancellando così parte dell'identità locale. Inoltre, Bibione è una destinazione turistica importante, sovraffollata in estate, però vuota in inverno, quindi molti bambini non vivono a contatto quotidiano con nomi e bisnonni, cosa che invece è normale nella cittadina buiese.

Due realtà diverse

«Quando abbiamo guardato uno dei video degli alunni di Buie, un bimbo in classe ha esclamato: «Ma parlan in dialetto come mia nonna» - ha osservato divertita l'insegnante Simona -. Da noi il veneto si sta perdendo, mentre qui in Istria è ancora vivo, quindi tramite questo scambio lo apprendiamo anche noi». Entrambe le classi hanno 17 alunni: presso la «Edmondo De Amicis» tutti sono di madrelingua italiana, mentre quelli della «Aristide Gabelli» appartengono a 7 madrelingue diverse. «Nella scuola primaria lavoriamo molto sull'apprendimento dell'italiano, senza la padronanza di questa lingua gli alunni hanno poi difficoltà anche nelle altre materie, perché la matematica ad esempio richiede la conoscenza dell'italiano - ha chiarito Simona -. Inoltre, per i nostri bambini vedere come si fa scuola qui è fantastico, ci sono due sistemi diversi e anche per noi insegnanti dà più ampio respiro questa cosa».

«Alla serata a Buie erano presenti solo i bambini della «Edmondo De Amicis», ma le due scolaresche si sono riunite all'M9 di Mestre per la premiazione del loro lavoro, incontrando finalmente tutti quei volti che fino ad allora avevano visto soltanto attraverso uno schermo. I progetti però non sono finiti qui, il gemellaggio va avanti e le prossime tappe sono un primo incontro tra ottobre e novembre a Bibione per godersi la magnifica riviera sabbiosa e poi un altro a novembre a Buie per la raccolta delle olive. I solini vinti al concorso li vogliamo investire sia negli incontri tra le due realtà, sia nella realizzazione di altri cortometraggi - hanno spiegato le due maestre -. Un ringraziamento va anche a tutti i colleghi che ci hanno supportato e aiutato e a genitori che si sono resi disponibili anche partecipando al video».

Coinvolgere i genitori

Il video basato sul gioco della campana è stato realizzato dai bambini e dai loro docenti, coinvolgendo pure i genitori, diventati attori per un giorno. Il gioco è il linguaggio universale con cui comunicano i bimbi, permettendo loro anche di venire a conoscenza della storia. «Grazie a questo progetto i nostri alunni hanno riscoperto il gioco della campana ormai dimenticato, loro nemmeno lo conoscevano - ha affermato la maestra Milena -. Facendo delle ricerche abbiamo scoperto che nel foro romano c'è un percorso o simile che veniva usato per far allenare i soltati». Il cortometraggio è stato girato negli spazi delle due scuole, a Bibione tra i resti di una villa romana e in piazza San Servolo a Buie. Le due cittadine sono molto diverse esteticamente; quella veneta, adagiata lungo la costa sabbiosa, è nata in seguito alle bonifiche avviate nel 1939 dal regime fascista. Nel corso degli anni '50, in seguito all'esodo giuliano-dalmata,

13 maggio – MONTE LIBRIĆ

Oggi gli alunni delle seconde e terze classi di Buie, Momiano e Verteneglio hanno partecipato al festival del libro "Monte Librić" di Pola. Hanno sfogliato e acquistato tanti libri interessanti e preso parte al Picnic con l'autrice Stella Nosella che ha presentato loro il libro "Lo strampalatosissimo diario di Leonardo da Vinci". Durante la presentazione hanno risposto anche a un quiz con tanti divertenti domande e curiosità su Leonardo da Vinci. Alla fine tutti i bambini hanno ricevuto un segnalibro autografato e dei bellissimi "baffi da saggio" con cui hanno mangiato un buonissimo gelato.



13 maggio – XLX EDIZIONE DEI GIOCHI DI ATLETICA

La nostra scuola ha ottenuto degli splendidi risultati:

Debora Katalenić – 1. posto vortex e record assoluto

Stefan Altin – 1. posto salto in alto e 1. posto salto in lungo

Aurora Zigante – 2. posto salto in lungo

Matteo Budimir – 2. posto vortex

Kevin Lisjak – 3. posto 80m sprint

Renee Štokovac – 3. posto lancio del peso

Inoltre, la squadra maschile della sesta classe si è aggiudicata la coppa Sergio Delton come miglior squadra.

Ci auguriamo che la tradizione dello sport faccia sempre parte del CUORE della Edmondo!

<https://365.rtvsl.si/arhiv/tuttoggi/175131509>

<https://lavoce.hr/attualita/atletica-cni-la-giuseppina-martinuzzi-sbanca-cantrida-foto>

16 maggio – FESTIVAL DELLA TERRITORIALITÀ

La nostra scuola ha preso parte con orgoglio al Festival tenutosi a Pola e promosso dalla Regione Istriana, all'interno del processo di istituzionalizzazione dell'insegnamento della Storia del territorio nelle scuole del nostro territorio.

Quest'anno il tema centrale era "L'olivo", simbolo della cultura mediterranea e parte integrante del paesaggio e della tradizione istriana. Il nostro progetto ha messo in luce il rapporto diretto dei bambini con gli ulivi piantati nel corso degli anni attorno alla scuola e con la produzione del nostro olio.



Questa iniziativa rappresenta un passo fondamentale per valorizzare e radicare nelle giovani generazioni la conoscenza del territorio, delle sue risorse e della sua identità culturale.

<https://www.youtube.com/watch?v=EDsBC07gxN4>

<https://www.glasistre.hr/pula/2025/05/16/u-os-veli-vrh-otvoren-festival-zavicajnosti-1001090>

<https://lavoce.hr/cronaca/cronaca-istriana/festival-della-territorialita-tradizioni-e-conoscenze-un-modo-per-tramandare-lidentita-locale>

23 maggio – PICCOLI CHEF A MOMIANO

I nostri alunni di Momiano, con l'aiuto dell'insegnante Serena, si sono trasformati in piccoli chef!

Hanno preparato con le loro mani gli gnocchi, il sugo... e per finire in dolcezza, "el pan de Spagna"! Un'esperienza gustosa e istruttiva, dove hanno imparato passo dopo passo come realizzare queste delizie.

Piatti tipici di una volta, proprio come li preparavano le nostre nonne, con cura e semplicità. E un soffice "pan de Spagna" ha profumato tutta la scuola, rendendo l'atmosfera ancora più speciale!



23 maggio – CODICI DI SICUREZZA IN ACQUA

Gli alunni delle terze classi hanno avuto un ospite speciale: Mate della Croce Rossa è venuto a trovarci per parlare di sicurezza in acqua! Abbiamo imparato quali sono i pericoli che possiamo incontrare al mare e quanto sia importante comportarsi in modo responsabile quando si è in spiaggia.



26 maggio – INCONTRO SEI CITTANOVA E SCUOLA PERIFERICA DI MOMIANO

Gli alunni della scuola periferica di Momiano hanno partecipato al pluriennale incontro con la SEI Cittanova. Il giro in barca è stato semplicemente magico: tra canti, balli, risate, mare turchese e tonni che si tuffavano tra le onde...

È stato bellissimo rivedere i nostri amici e giocare con loro. Dopo il giro, ci siamo gustati un gelato delizioso e abbiamo giocato tutti insieme nel parco in riva al mare... una giornata speciali che rimarrà impressa nei nostri cuori.



27 maggio – PREMIO “ARCOBALENO”

La nostra alunna della seconda classe Emma Cramer ha ricevuto il premio per il miglior disegno del mese di maggio del mensile “Arcobaleno”.

Buie. Il premio «Arcobaleno» «sorprende» Emma Cramer

BUIE | Un tappeto di fiori. È questo il disegno premiato dal nostro mensile per ragazzi «Arcobaleno». A dipingerlo è stata l'alunna Emma Cramer della classe seconda della SEI «Edmondo De Amicis» di Buie. Ringraziamo la bibliotecaria, Antea Belli Biloslavo, per aver atteso il nostro arrivo prima di distribuire i giornalini e consegnare l'omaggio alla bambina. Scartare l'«Arcobaleno» è sempre una gioia, sfogliare le sue pagine alla ricerca di un proprio disegno o di un tema è un'avventura che lascia i bambini con il fiato sospeso per qualche minuto. Questa volta la curiosità è stata ancora maggiore, complice la busta di carta rossa con dentro

il regalo. Al via dell'insegnante tutti si sono tuffati a scartare la rivista per scoprire il nome del vincitore e una gioia sincera è scoppiata tra i compagni di classe nell'apprendere che a essere premiata è stata proprio Emma. «Non me l'aspettavo, è la prima volta che vinco un premio!», ha esclamato Emma nel momento in cui le è stato consegnato il regalo.

Flori e tempere

Mentre parliamo, l'alunna ci spiega com'è nato il dipinto e che tecnica ha utilizzato. «Si tratta di un disegno fatto in classe in una giornata primaverile. La maestra Milena (Saina) ci ha assegnato il tema, sulla lavagna c'erano proiettati diversi disegni

che potevamo riprodurre o a cui potevamo ispirarci – ci racconta Emma –. Tra tutte le idee proposte io ho scelto quella con i fiori, perché mi piacciono tanto. È un dipinto fatto con i colori a tempera, ci sono le sfumature perché alcuni fiorellini hanno il bordo più scuro, mentre all'interno sono chiari e il polline è giallo». Emma vive a Castagna, un paesino circondato dal verde delle colline, come lei stessa sottolinea, quindi a ispirarla è stata anche la natura di casa: «Ora i prati sono pieni di fiorellini colorati, ce ne sono ovunque». L'alunna a scuola si trova bene, ha tanti amici tra i compagni di classe e le sue materie preferite sono l'italiano e l'informatica,



Emma Cramer

L'alunna della seconda classe della SEI «Edmondo De Amicis» si è distinta per il suo disegno ispirato alla primavera

è quello di una ninfea, un fiore che mi piace tantissimo, il mio preferito. L'ho colorato di lilla, che è il colore che adoro di più». Emma trascorre i pomeriggi all'aria aperta circondata da animali; ci dice che a casa ha due cani: Lara e Balto, 10 oche e un gatto. Inoltre la nonna ha una fattoria che, tra gli altri animali, ora ospita un cerbiatto trovato per strada. La bambina parla del suo tempo libero con allegria, spensieratezza e un bel sorriso sul volto. È molto felice di aver ricevuto lo zaino, l'astuccio e tanti accessori che non vede l'ora di utilizzare. Prima di ritornare in aula, Emma ci saluta ruggiante e noi le facciamo un grande in bocca al lupo per il suo futuro. (nm)

anche se ammette che le piace molto disegnare. «Nel tempo libero, se mi annoio, mi metto a disegnare, altrimenti gioco o faccio un giro con i roller. Il disegno più bello che ho fatto

27 – 29 maggio – GITA DI FINE ANNO INFERIORI

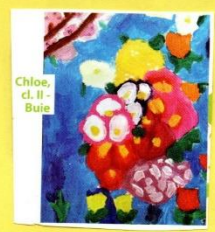
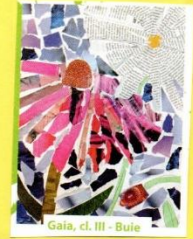
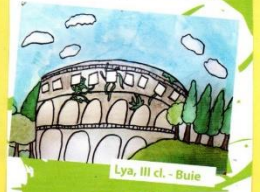
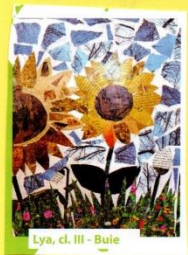
Dal 27 al 29 maggio gli della I alla IV classe di Buie e Momiano hanno partecipato alla gita di fine anno nelle isole del Quarnero. Cherso, Veglia, Lussingrande, Lussinpiccolo e Arbe li hanno accolti con il loro fascino unico, tra natura, storia e tanto divertimento! Tra svago e scoperta, i bambini hanno imparato cose nuove, esplorato luoghi meravigliosi e creato ricordi che porteranno con sé per sempre. Un'esperienza educativa e coinvolgente che ha unito cultura, amicizia e tanta allegria!



ARCOBALENO

MIENSILE PER BAGAZZI

MAGGIO 2025 - NUMERO 5 - € 2,30 - IT e SLO € 2,60



Riceviamo e pubblichiamo



Da Buie a Pola, tra storia e natura

È stata una giornata di scoperta per le classi III e IV e il gruppo naturalistico della scuola "Edmondo De Amicis" di Buie: a metà aprile un'uscita didattica ha portato i nostri alunni in visita all'Acquario di Pola, dove hanno potuto ammirare da vicino la ricchezza della fauna marina e approfondire tematiche ambientali.

Il viaggio è proseguito con un tuffo nella storia: l'imponente Arena di Pola, i misteriosi tunnel sotterranei di Zerostrasse, e per finire, una passeggiata tra le suggestive rovine di Duecastelli.



42 ARCOBALENO
Maggio 2025 / n. 5

Una giornata particolare

A metà aprile abbiamo fatto una bellissima gita a Pola. La prima tappa è stata l'acquario che si trova dentro un fortino del periodo austro-ungarico. Abbiamo visto molti pesci che vivono nelle profondità, la pinna nobile, le razze che sembravano sfilare apposta per noi, tanti tipi di tartarughe tra cui anche quelle più aggressive, un enorme polipo e infine abbiamo visto pure l'"ospedale" per le tartarughe. L'Arena di Pola è stata la nostra seconda tappa. La guida ci ha spiegato che poteva contenere cinquemila persone e che un tempo al suo interno si tenevano le battaglie navali. Sotto di essa si trova il museo in cui sono

esposte diverse anfore usate per contenere l'olio e la Tabula Peutingeriana che mostra le vie romane. Poi, siamo stati a visitare la Zerostrasse e la guida ci ha spiegato che al suo interno ci sono sempre quindici gradi sia d'estate che d'inverno. È stata costruita per trasportare i cannoni da un fortino all'altro in caso di bisogno. La parte che abbiamo visitato fungeva da rifugio in caso di bombardamento. Dopo di che abbiamo fatto una breve tappa a Dignano dove la guida ci ha mostrato delle casite e ci ha spiegato a cosa servivano e come venivano costruite. Infine, ci siamo fermati a Duecastelli, antico castelliere medievale. In precedenza portava

il nome di Moncastello, ma poi il vicino castelliere chiamato Castel Parentino è stato smontato a causa di frequenti malattie e ricorrito a Moncastello. Così, avendo riunito i due castellieri, lo ribattezzarono Duecastelli. Lì abbiamo visto i resti della chiesa, un antico forno e una pietra della misura. Dopo Duecastelli siamo rimontati in pullman e ci siamo avviati verso casa. La gita è stata molto interessante e istruttiva. Mi piacerebbe fare delle gite simili molto più spesso per scoprire così nuove bellezze nascoste della nostra bella penisola.

Samuel, IV classe,
SEI "Edmondo
De Amicis" - Buie

ARCOBALENO 43
Maggio 2025 / n. 5





**Il mondo
sottomarino**
classe. I - Buie

ARCOBALENO 57
Maggio 2025 / n.5

2 giugno – GARE REGIONALI DI POLIGONO

Grande soddisfazione per i nostri piccoli atleti della classe seconda, che si sono classificati al secondo posto alla gara regionale "Sportski poligon Veli Jože", organizzata dall'Unione sportiva della Regione Istriana!

Con impegno, spirito di squadra e tanto entusiasmo, i nostri alunni hanno dimostrato che con determinazione e passione si possono raggiungere grandi traguardi!



3 giugno – TORNEO DI CALCETTO

Il 3 giugno si è tenuto il torneo di calcetto "Coppa Mario Bazjak" a Rovigno. I nostri alunni hanno dimostrato impegno, coraggio e cuore.



5 giugno – SPETTACOLINO DI FINE ANNO A SCUOLA CON DANTE... UNA COMMEDIA DIVINA!

Il 5 giugno gli alunni della nostra scuola hanno offerto al pubblico un viaggio tra i gironi dell'Inferno della scuola di Dante Alighieri. Tra canti, balli, sfilate di moda e molto altro ogni alunno ha trovato il posto il proprio posto in qualche girone.





Tra i gironi dell'Inferno...



Sulle note di "Cuoricini"

Buie. La SEI ha festeggiato la fine dell'anno scolastico proponendo uno spettacolo dedicato al Sommo Poeta «E. De Amicis». Con Dante, Virgilio e Caronte un viaggio avvincente verso il Paradiso estivo

di Nicole Misson
BUIE

Per qualcuno è arrivata in un attimo, per altri è stata lunga, fatto sta che la fine dell'anno scolastico è alle porte per tutti. E, come da tradizione, è tempo di spettacoli finali, per celebrare successi, amicizie, conquiste e conoscenza, senza dimenticare le birichinate e gli scherzi più o meno innocenti. La SEI "Edmondo De Amicis" di Buie ha concluso quest'anno dedicandolo a Dante, in occasione dei 760 anni dalla nascita del Sommo Poeta. Un lavoro massiccio che ha visto inclusi quasi tutti gli alunni della scuola con il contributo dei loro insegnanti, sempre pronti a sostenerli e mettersi in gioco. Il saggio è stato presentato presso il Teatro cittadino di Buie, stracolmo di genitori, parenti e amici accorsi per il grande evento.

La narrazione si è snodata in modo simpatico e irriverente tra battute e versi aulici, ricordando sì il padre della letteratura italiana, ma inviando anche il messaggio che la scuola non è solo un edificio asettico. Tra i banchi si apprende il valore educativo, ci si prepara ad affrontare la vita con il supporto dei docenti nel tentativo non semplice di indicare la retta via ai ragazzi. Proprio quella retta via che Dante smarris nella selva oscura... Da lì per il Sommo iniziò un cammino che lo portò tra gli Inferi, nel Purgatorio fino all'agognato Paradiso. Negli otto anni delle elementari i ragazzi avranno pensato più di una volta di trovarsi in qualche girone infernale, tra nozioni "assurde" da apprendere, prof che pretendono troppo, rinchiusi nelle aule o a casa a studiare mentre fuori splende il sole. Ma solo attraverso la fatica si può giungere alla consapevolezza che la conoscenza è libertà, che la vera punizione è non poter scegliere il proprio futuro perché non si possiedono abbastanza nozioni.

Balli, canti e recitazione

Tra balli, canti e recitazione Dante e Virgilio hanno accompagnato il pubblico in un viaggio divertente, ricco di battute e parodie della quotidianità scolastica mettendo in scena uno spettacolo che ha saputo parlare dei ragazzi e del loro mondo complesso attraverso la poesia e l'ironia. Ad aprire lo spettacolo, come da tradizione, sono stati i più piccoli, i prescolari della Scuola d'infanzia italiana "Fregola", con il loro strepitoso balletto, seguiti da un altro momento di danza,



Il coro della scuola



Caronte tra gli anime sulla sua barca



Il saluto delle ottave

questa volta quello dei ragazzi della classe sesta sulle note delle "Spice Girls". Non poteva mancare un benvenuto a tutti gli ospiti, tra cui la vicepresidente della

Regione istriana in quota Cni Jessica Acquavita, il sindaco della Città di Buie, Fabrizio Vizintin, la vicesindaca per la minoranza italiana, Michela Altin, la direttrice della SII

ti amo". A tutto questo si sono aggiunte le numerose scenette che hanno dato vita ai gironi infernali scolastici, dalla porta dell'Inferno all'incontro con Caronte, passando per i gironi dei saputelli, dei dispettosi, dei vanitosi, dei ritardatari e dormiglioni, dei sudicioni e degli ignoranti per scelta, senza però dimenticare l'amore tra Dante e Beatrice.

Un saluto speciale

Al termine di questa spassosa e originale carrellata di figure che popolano tutte le scuole del mondo è giunto il momento dei saluti e dei riconoscimenti. Sono molti i premi vinti e gli ottimi risultati raggiunti dagli alunni della SEI "Edmondo De



Il saluto con mosso della presidente

"Fregola", Francesca Deklić e la direttrice dell'asilo croato, Aneta Samaržija Brozola. Tra i vari saluti, da sottolineare quello degli alunni della SEI "Mate Balota" di Buie, che hanno augurato una felice estate ai loro coetanei e tanti successi futuri, sottolineando la preziosa collaborazione tra le due scuole. A coronare il tutto, tanti balletti elettrizzanti e frizzanti: "Help" delle classi seconde e terze, "Biggie boom boom" della quinta, "What makes you beautiful" della sezione periferica di Verteneglio, l'assolo di Laura della classe ottava sulle note di "Game play", senza tralasciare "Bloody Mary" delle terza e quarta, "Accendi un diavolo in me" della prima e seconda, per finire con "Cuoricini" della sezione periferica di Momiano e "Grease" della sesta. È doveroso nominare anche il coro scolastico che ha interpretato i brani "Una commedia divina" e "Sarà perché

Amicis" grazie al loro impegno e alla voglia di dimostrare il loro talento. Quest'anno la parte finale è stata particolarmente toccante con la direttrice Katia Šterle Zahltla, la quale, oltre al consueto discorso di fine anno, ha salutato con commozone genitori, alunni e docenti alla fine del suo mandato da presidente. "Sono stati 10 anni che porterò con me nel cuore, pieni di ricordi che rimarranno al di là dei cambiamenti - ha commentato visibilmente emozionata la dirigente -. Ringrazio tutti per la collaborazione, per la passione e per l'impegno che hanno messo in questo spettacolo e nel lavoro di ogni giorno". La scuola è fatta non solo di nozioni da apprendere e cose da studiare, ma soprattutto di persone che crescono ogni giorno insieme, imparando le une dalle altre. Un saluto speciale è giunto anche dalle ottave, pronte a godersi le vacanze estive prima di iniziare una nuova avventura.

7 giugno – PREMIAZIONE FESTIVAL DELL'ISTROVENETO

Alla 14a edizione del Concorso letterario del Festival dell'Istroveneto, i nostri alunni Ilaria Poniz Kozlović e Nathan Pregara hanno vinto rispettivamente il secondo e terzo premio.

SECONDO PREMIO – ILARIA PONIZ KOZLOVIĆ della SEI "Edmondo De Amicis" Buie

Titolo: A Lucia (quando un'anima va)

Insegnante mentore: Andrea Sinožić

MOTIVAZIONE: Una poesia dal tono intimo sorprendentemente matura, che parla de un legame con una persona che no xe più. Comovente e incredibile a 'sta giovane età. La toca nel profondo.

TERZO PREMIO – NATHAN PREGARA della SEI "Edmondo De Amicis" Buie

Titolo: Il lodogner

Insegnante mentore: Arlene Kauzlarić Ocovich

MOTIVAZIONE: *Il lodogner*, autentico albero istriano, xe come un nono che con i sui segni ga tante storie de contar. Xe la metafora de una intiera vita e anche de più: dala nascita al pasagio ala generasion che ga de vegnir...

...perché un albero cusì, con quel cuor che lo gà, xe più che natura, xe casa, xe realtà.



RASSEGNE Buie. Con l'alzabandiera e la premiazione del concorso letterario e video è stata inaugurata la 14ª edizione del Festival che si svolgerà fino al 28 giugno tra Croazia, Slovenia e Italia

«Bravi fioi!» Presente e futuro del dialetto istroveneto

di Nicole Mison
foto di Goran Žiković
BUIE

Li chiamano Sentinella dell'Istria, è una cittadina adagiata su un colle a due passi dal confine che da un lato guarda sull'immensità dell'Adriatico, facendo intravedere le spiagge al di là del mare, dall'altro si pensa a vista d'occhio nel verde delle campagne e dei boschi da dove spunta qualche paesino qua e là. Buie, città di frontiera, nel corso dei secoli ha accolto popoli e culture, modellando le sue vie e le sue piazze con monumenti, edifici, palazzi di inestimabile valore. Se vi ritrovate a passeggiare tra le sue strade, sentirete parlare il croato, l'italiano, il ceco e l'istrovenceto. Di quest'ultimo qualcuno forse oserà dirvi che è solo un dialetto, che ormai a parlare sono in pochi, che è destinato a estinguersi. Non credeteci!

A Buie, ma non solo, i bambini giocano ancora per strada, rincorrono un pallone, chiacchierano in istrovenceto, le persone lo usano quotidianamente in famiglia, tra colleghi, in negozio. È una lingua muskà, a monosillabi, in grado di unire la sua origine veneta con le influenze istriane, dando vita a un idioma che unisce invece di dividere. È un dialetto così speciale che da 14 anni ormai ha una sua manifestazione: il Festival dell'Istrovenceto. La forza di questa iniziativa è proprio quella dell'inclusione: si svolge tra Italia, Slovenia e Croazia, riunendo persone di ogni età accomunate dalla loro parlata comune. A organizzare l'evento è l'Unione Italiana con il sostegno della Regione istriana, della Regione Veneto, della Città di Buie e con il patrocinio del Consiglio regionale del Veneto, in collaborazione con il Comune di Isola, la CI "Bisseghe Besenghi degli Ughi" e la CAN

di Isola, il Comune di Treviso - Assessorato cultura e al turismo, l'Accademia di lingua croata, il dipartimento Accademia della lingua slovena, l'Università popolare aperta di Buie e le CI di Buie e Crastiza. Come da tradizione, anche quest'anno il festival è stato inaugurato dal consueto alzabandiera, che ne decreta l'inizio ufficiale. Lo standarlo non viene nella piazza per ben tre settimane, fino alla sua conclusione sabato, 28 giugno.

Bis Lovki orglje del prefestival
La novità di quest'anno è stata però il prefestival: nella suggestiva cornice dell'antico cimitero di San Martino, nel cuore del centro storico della cittadina, la cantante Elis Lovric ha incantato il pubblico con la sua voce e la forza della sua musica e delle sue parole. Tra versi in istrovenceto, in italiano e in albanese l'interprete ha evidenziato la potenza espressiva dei dialetti, assieme alla loro capacità di essere veicolo di trasmissione culturale ed emotiva.

"Anni fa è nata l'idea di avviare un tour nei luoghi nati così, come questo, per far rivivere attraverso la musica - ha commentato la cantante - il Festival dell'Istrovenceto, a cui sono molto affezionata, è stata l'occasione ideale per allentare questo progetto rimasto nel cassetto per tanto tempo. Tutti serate ti consentono di stare a contatto con il pubblico, senza barriere, senza palcoscenici, senza microfoni o cantanti che ne ostacolino la comunicazione, ti consentono di interagire in modo naturale e spontaneo con le persone. Un incontro magico è fatto in grado di trasportare gli spettatori nel mondo della cantautrice assaporandone storie, ricordi, pensieri e aneddoti divertenti e profumati. Prefestival ideati di quasi un mese di serate



I bambini e ragazzi premiati al concorso letterario e video



La premiazione di Antonio Putija

e appuntamenti rigorosamente in istrovenceto.

Una manifestazione in crescita
Un'annata è partita radito con la premiazione del concorso letterario e video "Bravi fioi!", aperto dalla banda giovanile della Comunità degli Italiani di Buie, diretta dal Maestro Corrado Moratto. Un inizio non casuale, per ribadire che i nostri ragazzi, non sono solo il futuro, ma anche il presente e che proprio grazie a loro, che parlano, pensano e comunicano in istrovenceto, questo dialetto è ancora vivo e utilizzato. L'evento è stato anche l'occasione per proteggere il video "Campagna", realizzato dagli alunni delle classi seconde della Scuola primaria "Artistiche Gabelli" di Bábion e della



Bis Lovric a contatto diretto con il pubblico



Il discorso di Jessica Acquarita. A destra la conduttrice Rocana o Babiha

SEI "Edmondo De Amicis" di Buie, autori del progetto, che esplora le imponenti del passato italiano in Istria, Fiume e Dalmazia, premiato da parte della Giunta regionale del Veneto nell'ambito delle attività per la commemorazione del giorno dei Ricordi. "Complimenti ai bambini, agli insegnanti, ai mentori della Comunità degli Italiani per i lavori inviati al Festival dell'Istrovenceto che quest'anno si è allungato parecchio oltreconfine e all'interno della nostra Regione, a dimostrazione che il nostro dialetto è ben voluto da tutti - ha commentato la vicepresidente della Regione istriana in quota CNI, Jessica Acquarita - È nostro idioma a vivo, lo dimostra anche l'adesione dei tanti ragazzi

che hanno partecipato a questo concorso, come il fatto che insegnanti e mentori si includono in tale progetto".

Riscoperta della cultura
Presente all'inaugurazione è anche il presidente del Consiglio della Regione Veneto, Roberto Ciambetti, grande sostenitore dell'iniziativa. "Complimenti da parte della Regione Veneto alle Comunità che organizzano ogni anno questa parte dedicata alle scuole, ma anche agli insegnanti e alle famiglie che hanno rinfrescato molti ricordi - ha commentato Ciambetti - È un bel momento per ammirare i lavori realizzati dai bambini. Grazie da parte nostra, per noi è importante essere vicini a questa



La banda giovanile della CI di Buie



l'alzabandiera ha segnato l'apertura del festival



Il premio a Martina Codrigo Valich

manifestazione, in questi anni abbiamo visto tanto materiale prodotto, tanta cultura riscoperta e messa in circolo". Alla serata erano presenti pure il sindaco della Città di Buie, Fabrizio Vizzintin, la vicepresidente della minanza italiana, Michela Altini, la presidente della CI di Buie, Lena Kosenika e la responsabile del Settore cultura della GE dell'Unione Italiana, Marianna Jelich Buic. La serata è proseguita tra la lettura di versi e spezzoni dei temi e delle poesie premiati al concorso letterario, sudizioni in tre categorie: "Pic", "Med" e "Grand". Riflessioni sul passato e nel presente, ricordi di storie di famiglie, ironia sui turisti che con il caldo invadono paesini

altrimenti deserti, gli scritti sono stati in grado di toccare le corde emotive del pubblico, facendolo immergere tra i pensieri dei giovani scrittori e poeti. Martin Codrigo Valich delle classe terza del ginnasio "Antonio Sema" di Pirano, ci racconta com'è nata la sua poesia premiata al concorso letterario nella categoria "Grandi". "Scrivo per mantenere viva la lingua che parlo a casa - spiega il ragazzo - Mi piace scrivere e utilizzarlo allo stesso modo di una canzone. La mia è una poesia che parla in modo quasi troppo superficiale di un sentimento molto cupo che prima o poi tutti sentiamo nella vita, però è scritta in modo giocoso con un ritmo semplice che dà un senso oscuro". Infatti, i versi premiati si

tralasciare la scuola e lo sport, dimostrando che in istrovenceto si può parlare di qualsiasi cosa. Per l'occasione abbiamo fatto una chiacchierata con Antonio Putija, ormai veterano del concorso, giunto alla sua terza partecipazione e ad altrettanti primi posti. Al ragazzo della classe terza della sezione periferica di Bassana della SEI "Galileo Galilei", vincitore con il video "Ostoli" abbiamo innanzitutto chiesto se si prepari e si ha confermato di sì, ma qualcuno deve aiutarlo? "Mi piace vincere però fare i video è complicato, per prima cosa bisogna scegliere la musica che filma con lo smartphone, poi bisogna scegliere il tema e anche questa non è una cosa semplice - ci spiega Antonio -. Ci sono tante cose di cui parlare, alla fine quest'anno abbiamo spiegato come si preparano i video. Nel filmato assieme a me c'è anche zia Anna di 92 che mi aiuta a impastare e friggere i dolci, dandomi le indicazioni per farli bene".

Rimandando la tema di cortometraggi, la serata si è conclusa con la proiezione del video "Le campagne di Buie", con protagonista il coro della SISI Leonardo Da Vinci guidato dalla professoressa Illeana Favletto Perola che ha interpretato il brano scritto da Goran Grif. Il lavoro è stato premiato alla 14esima edizione del concorso "Tua, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto". Una passeggiata virtuale tra le vie di Buie che portano in piazza San Servolo per poi spiccare il volo tra i colli del buiese, ammirando dall'alto la Sentinella dell'Istria.



Il pubblico nel teatro di Buie

9 giugno – LE ANFORE

"Gli oggetti del museo visitano le scuole" – Laboratorio: Le Anfore

Una giornata all'insegna della scoperta e della creatività!

Gli alunni sono stati protagonisti di un viaggio nel tempo tra curiosità e divertimento: hanno imparato cosa fa l'archeologo, hanno scoperto i tipi di anfore e le loro parti attraverso il gioco, hanno esplorato cosa vi si conservava, usando i cinque sensi.

Nella seconda parte del laboratorio, gli alunni hanno dato spazio alla fantasia realizzando un quadro con sabbia, pastelli a cera e acquerelli.

Un ringraziamento speciale va al Museo della Città di Umago e alla pedagoga museale Barbara Crnobori, con la quale hanno imparato a conoscere le anfore, le loro parti e tante curiosità legate alle anfore.



9-13 giugno – ULTIMA SETTIMANA DI SCUOLA

Anche quest'anno l'ultima settimana di scuola si è conclusa con tante attività coinvolgenti. La settimana si è aperta con un laboratorio sulle Anfore, hanno seguito Escape Room, attività all'insegna del movimento, della sana competizione e il lavoro di squadra. La settimana si è conclusa con la tradizionale giornata al mare.

L'ultima settimana è stata un momento prezioso di condivisione, collaborazione e festa. Un modo perfetto per concludere l'anno e salutare, con il cuore pieno, l'estate che sta per cominciare.



9-13 giugno – SCUOLA IN NATURA

Dal 9 al 13 giugno 41 alunni della scuola centrale e delle due periferiche, accompagnati da tre insegnanti, hanno partecipato alla Scuola in natura a Cirquenizza.

Sono stati cinque giorni durante i quali i ragazzi hanno nuotato, ballato, cantato, fatto nuove amicizie e si sono divertiti!



18 giugno 2025 - REGALO "ARCOBALENO"

La nostra alunna della terza classe Nika Čupić ha ricevuto il premio per il miglior disegno del mese di giugno del mensile "Arcobaleno".

Un tuffo nel mare variopinto con Nika Čupić

BUIE | L'abbiamo interrotta mentre partecipava a una caccia al tesoro organizzata dalla scuola qualche giorno prima della fine delle lezioni. Nonostante ciò, Nika Čupić della classe terza della SEI "Edmondo De Amicis" è stata gentile e disponibile con noi, felice di aver vinto il premio mensile assegnato dalla rivista per ragazzi "Arcobaleno", edita dalla nostra casa editrice Edit. Il motivo del riconoscimento? Una scultura a forma di pesce realizzata con il das e colorata con tonalità vivaci e allegre.

"Si tratta di un lavoro fatto in classe; ho modellato da sola il pesce, prima gli ho dato la forma, poi ci ho aggiunto sopra dei dettagli, in modo che fosse in rilievo - commenta Nika,

Buie. L'alunna della SEI «Edmondo De Amicis» premiata dalla rivista «Arcobaleno»

spiegandoci il procedimento nella creazione della sua opera -. Mi piace molto lavorare con il das, anche se non lo utilizziamo molto in classe, ci vuole molto tempo a lavorarlo e un'ora di lezione non è sufficiente". A ispirarla è stato anche il suo grande amore per il mare: "Adoro nuotare e soprattutto immergermi sott'acqua. La mamma dice che sto più sott'acqua che in superficie, ma indossare la maschera e guardare il fondale



Nika Čupić assieme all'insegnante Sara Trento

marino e i pesci è una cosa bellissima". L'alunna è molto creativa, nel tempo libero le piace disegnare, fare braccialetti, oltre che andare in bici. "Frequento anche un corso di Kick boxing; mamma si allena in palestra e quindi io mi sono iscritta lì. È bello perché durante l'allenamento facciamo spesso dei poligoni - ci spiega Nika -. Comunque mi piace molto disegnare, soprattutto i gatti, che adoro, e le sirene. Belino era il mio gatto preferito, ma purtroppo non c'è più, ora ne ho uno nuovo, è un siamese e si chiama Lilo". Non solo sport e creatività, Nika si destreggia molto bene anche a scuola, infatti, è il secondo premio che riceve dal nostro "Arcobaleno": l'anno scorso è stata

premiata per un tema inviato. "Nika è un'alunna molto attiva e creativa, che si dà sempre da fare con ottimi risultati", ci conferma la sua capoclasse, l'insegnante Sara Trento. Ma quale sarà la materia preferita di Nika? "Musica! Cantare mi piace molto. Non ho una canzone preferita, ne ho molte, ma se proprio devo sceglierne una, direi: 'Sarà perché ti amo'. La cantiamo spesso a scuola e c'era pure nello spettacolo di fine anno". Un'alunna con molte passioni anche diverse tra loro a cui auguriamo di trascorrere un'estate serena, piena di colori, musica e un sacco di bagni e chissà... magari con la sua maschera riuscirà a vedere pure un pesce variopinto come il suo! (nm)

30 giugno – 4 luglio – COLONIA

Dal 30 giugno al 4 luglio la nostra Edmondo De Amicis ha partecipato al soggiorno estivo-montano a Tarvisio nella regione del Friuli Venezia Giulia in Italia.

La gita è stata organizzata dall'UPT, dall' UI e dalla regione Friuli Venezia Giulia. I nostri ragazzi/e, accompagnati dai capiclasse Robi Škrinjar e Matija Benčič, nonché dall'insegnante di sostegno Lana Kraljević, si sono messi alla prova con arrampicate sulle rocce, camminate quasi estreme, camminate con i cani, visita al paesino Monte Lussari, Monte Forno, camminate nelle trincee della prima guerra mondiale e tante altre passeggiate naturalistiche.



Dal 30 giugno al 4 luglio scorsi si è svolto il secondo turno della Colonia estiva organizzata da UPT-UI, un'occasione di crescita per gli alunni delle SEI di Slovenia, Istria e Fiume, tra attività e socialità

di Ornella Sciuca
TARVISIO

C'è qualcosa di profondamente autentico che si svela tra i silenzi della natura, dove i passi spensierati dei bambini rompono appena la quiete e le lingue diverse si mescolano come il fruscio degli alberi al vento. Nella cornice sincera e generosa del Tarvisiano, ai confini del mondo e nel cuore dell'incontro, si è svolto il secondo turno del soggiorno montano estivo "Alla scoperta della Regione Friuli Venezia Giulia", rivolto agli alunni delle classi VI e VII delle scuole elementari italiane della Slovenia, dell'Istria e di Fiume, un'esperienza che è prima di tutto apertura: all'altro, al paesaggio, a sé stessi. Promosso dall'Università Popolare di Trieste e dall'Unione Italiana, in collaborazione con il Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il patrocinio del Comune di Tarvisio, il progetto ha coinvolto dal 30 giugno al 4 luglio 93 alunni e 12 insegnanti delle scuole elementari italiane di Dignano, Rovigno, Buie, Parenzo, Citanova, Capodistria, Isola e Pirano, eccellentemente ospitati negli alberghi "Nevada", "Bellavista" e "Cervo". Un'occasione unica per stringere legami, apprendere e vivere con stupore i luoghi e le storie della montagna friulana.

L'arte di coordinare e ispirare

A orchestrare ogni dettaglio di questa intensa e articolata iniziativa è stata, come nel primo turno, Susanna Isernia, storica referente dell'UPT, il cui impegno tenace, caloroso e instancabile ha dato forma a un'esperienza che ha saputo unire, nutrire, ispirare. Accanto a lei, l'indispensabile collaborazione di Fabiana Toffetti, la quale ha rilevato con entusiasmo la partecipazione attiva di alunni e docenti, il loro apprezzamento per la natura, per le attività svolte (dall'arrampicata alle escursioni ai Laghi di Fusine) e i legami nati tra i ragazzi. I momenti condivisi, le impressioni, la scoperta del territorio e il loro comportamento esemplare hanno reso il soggiorno un'esperienza speciale, culminata in un'ondata di sensazioni presso il Centro culturale "Julius Kugy", vissuta da tutti assieme. Con viva emozione, Isernia ha ricordato come ogni attività sia stata vissuta con autenticità, lodando il lavoro delle guide e degli insegnanti, che con dedizione hanno contribuito a rendere questa esperienza indimenticabile. "Nella miniera si diceva: 'Io vedo te e tu vedi me'. È questo il senso più profondo dell'educazione, tradotta in protezione, rispetto, riconoscimento reciproco", ha ancora affermato, evocando il coinvolgente filmato visto in quella di Raiid.

Radici forti e orizzonti aperti

Tra le immagini più potenti che restano impresse nei volti e nei cuori, spicca l'incontro con Ararad Khatichkian, fondatore con Monica D'Eliso della Scuola internazionale "Mushing". Insieme ai suoi cani da slitta, simboli viventi di fedeltà e coraggio, Ararad ha raccontato una storia di radici e migrazioni, di resilienza e sogni, dall'infanzia in Africa ai



Foto di gruppo

«Io vedo te e tu vedi me» La meraviglia del riconoscersi nella natura



La SEI di Capodistria al Monte Lussari



Le SEI di Rovigno, Parenzo e Dignano ai Laghi di Fusine



Le SEI di Pirano e Isola



Le SEI di Buie e Citanova



Le SEI di Buie, Citanova, Parenzo, Rovigno e Dignano al "Nevada"

legami familiari con Abbazia e Isola d'Istria, fino all'avventura tra i ghiacci dell'Alaska. Una vita che unisce identità, popoli e continenti, una voce limpida che ha saputo parlare al presente dei giovani, un uomo che ha scelto di trasformare l'incontro tra culture in una missione e il legame con gli animali in una forma di poesia. Il suo racconto ha restituito la forza delle origini, la bellezza della diversità, il valore della determinazione.

Indimenticabile anche l'esperienza naturalistica vissuta con Leila Meroi, guida del Friuli Venezia Giulia, tra i laghi di Fusine e la Valsaisera. "Ho trovato ragazzi estremamente coinvolti, sensibili alla natura, attenti persino a un foglio di carta caduto. Erano partecipi, entusiasti, veri. Mi hanno colpita profondamente", ha raccontato. Un'esperienza che è a tratti "di famiglia", grazie alla sintonia fra alunni, insegnanti, organizzatori e territorio.

Numerose le attività esplorative e formative affrontate durante il soggiorno, dalla salita al Monte Lussari con il naturalista Fulvio Pisari, alla visita alle Cave del Predil e al parco geominerario di Raibl con Giuseppe Divora; dall'arrampicata in Val Bartolo con Alessandro Di Lenardo, all'escursione nel parco Abschnitz Seisera guidata da Davide Tonazzi, esperto della Grande Guerra. Ogni luogo, ogni guida, ogni sguardo ha lasciato un segno.

Maestri di presenza

E poi, c'erano loro, gli insegnanti. Occhi vigili, cuori aperti, mani pronte ad accompagnare i passi degli alunni, a raccogliere emozioni, domande, entusiasmi. Valentina Budak, della SEI "Vincenzo e Diego de Castro" di Pirano, ha definito questa Colonia "un intreccio straordinario di esperienze interdisciplinari. Biologia, storia, chimica, cultura del territorio, tutto fuso in modo naturale, con entusiasmo". Ester Grubica, della SEI "Bernardo Parentin" di Parenzo, ha visto nei suoi ragazzi

una partecipazione piena: "Erano entusiasti, stanchi ma felici. Abbiamo anche ritirato i telefonini ed è stato bellissimo vederli imparare a comunicare davvero, a cercarsi, a riempire i vuoti con le parole, con il gioco, con la presenza reciproca". Tra le riflessioni più toccanti, quella di Tamara Beletic della SEI di Citanova: "Oggi ci sono insegnanti che da bambini partecipavano a questa Colonia. È la dimostrazione che questa esperienza resta nella memoria e forma". Per Linda Kosovel, della SEI "Pierpaolo Vergerio il Vecchio" di Capodistria, si è trattato di "un modo per vivere insieme in maniera differente, anche con noi insegnanti. Le attività erano tutte stimolanti e diverse da ciò che si fa normalmente a scuola. Gli allievi si sono dimostrati curiosi, attenti, coinvolti".

Robi Škrinjar, della SEI "Edmondo De Amicis" di Buie, ha raccontato come la Colonia abbia saputo offrire una "vita diversa" al suo gruppo: "Un altro clima, un altro paesaggio, un altro ritmo. I nostri ragazzi amano le attività all'aperto, e qui ne hanno avute una ricchezza. Abbiamo persino organizzato una partita di calcio tra gli alunni ospitati nei diversi alberghi, un momento di vera sportività e cooperazione". Dal canto suo, Ivan Rocco, della SEI "Dante Alighieri" di Isola, ha riportato quello stesso incontro come un'emozione condivisa, senza vincitori né vinti, ma solo la bellezza dello stare insieme e la gioia. Helena Mrkonja, della SEI "Bernardo Benussi" di Rovigno, ha colto l'importanza di ciò che il soggiorno ha rappresentato: "Ci voleva, per i nostri ragazzi. Una boccata d'aria pura, nel corpo e nello spirito. Speriamo di poterla ripetere anche l'anno prossimo". Infine Corrado Ghirardo, della SEI di Dignano, ha ricordato la varietà e la ricchezza delle attività: "Dal dog trekking alla scalata della roccia, dalla passeggiata al Monte Lussari alla visita alla miniera... ogni esperienza è stata intensa, viva, educativa. Una fatica bella, che lascia il segno". Così, tra montagne severe e occhi pieni di stupore, tra accenti che si abbracciano e sguardi che imparano a vedere, si è chiusa un'altra luminosa pagina di questo soggiorno montano. Dove non conta solo camminare, ma il farlo insieme. Dove si scopre che vedere l'altro è il primo passo per custodirlo.

ARCOBALENO

MENSILE PER RAGAZZI

GIUGNO 2025 - NUMERO 6 - € 2,30 - IT e SLO € 2,60



Lya, cl. III - Buie



Maja, cl. IV - Verteneglio



Gabriele, cl. III - Buie



Thomas, cl. IV - Verteneglio



Gaia, cl. III - Buie



10 ARCOBALENO
Giugno 2025 / n. 6

Oscar, cl. III - Buie



Matteo, cl. IV - Verteneglio



Nika, III cl. - Buie

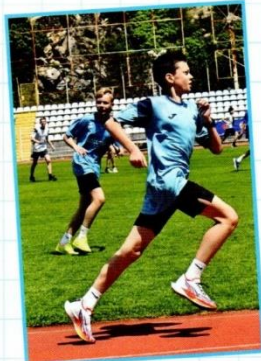


Atletica leggera: la Coppa Sergio Delton ai ragazzi di Pola

La 50ª edizione dei campionati di atletica leggera riservati alle classi superiori delle elementari della CNI, ha avuto luogo nel campo sportivo di Cantrida ed ha visto la partecipazione di circa 250 atleti in rappresentanza di 13 istituti elementari (assente solo la Vincenzo e Diego De Castro di Pirano).

Suddivisi in due categorie, ragazze e ragazzi, nonché cadette e cadetti, hanno gareggiato in dieci discipline: 60 metri, 80 metri, 300 metri, 1.000 metri, 4x60 metri, 4x100 metri, getto del peso, salto in alto, salto in lungo e lancio del vortex.

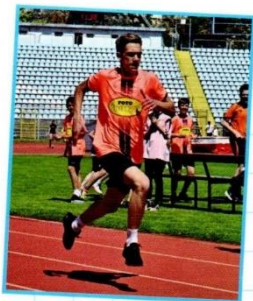
Ad aggiudicarsi la coppa Sergio Delton, è stata la Giuseppina Martinuzzi di Pola, tornata a casa con un



bottino di 19 medaglie: 5 ori, 7 argenti e 7 bronzi. Record per Debora Katalenić di Buie, che nel lancio del vortex ha raggiunto 52,35 metri.

Da Cantrida, da sotto le famose rocce del campo sportivo, nessuna delle scuole partecipanti è tornata a casa senza una medaglia.





I risultati

RAGAZZE

60m: 1. Jana Dobrnjac (Gelsi), 2. Adriana Garcia Castelo (Pola), Lena Vitasović (Pola)

Lungo: 1. Adriana Garcia Castelo (Pola), 2. Aurora Zigante (Buie), 3. Emma Quargnal (Pola)

Alto: 1. Ana Babin (Belvedere), 2. Karla Ferić (Pola), 3. Jana Dobrnjac (Gelsi)

Vortex: 1. Emma Quargnal (Pola), 2. Erin Privileggio (Rovigno), 3. Julija Bonin (Isola)

4x60m: 1. Giuseppina Martinuzzi (Pola), 2. Pier Paolo Vergerio (Capodistria), 3. Gelsi (Fiume)

RAGAZZI

60m: 1. Rocco Radić (Parenzo), 2. Miguel Madò Andrić (Gelsi), 3. Axel Skok Tadić (Capodistria)

Lungo: 1. Stefan Altin (Buie), 2. Teo Andrić (Dolac), 3. Juraj Athanase Bassene (Pola)

Alto: 1. Stefan Altin (Buie), 2. Aldo Bulian (Pola), 3. Tibor Anzeljc (Isola)

Vortex: 1. Gianluca Krelja (Rovigno), 2. Matteo Budimir (Buie), 3. Rocco Radić (Parenzo)

4x60m: 1. Pier Paolo Vergerio (Capodistria), 2. Dante Alighieri (Isola), 3. Bernardo Benussi (Rovigno)

CADETTE

80m: 1. Gaia Sovdat De Faveri (Isola), 2. Aurora Žilović (Rovigno), 3. Eva Pantelin (Capodistria)

300m: 1. Martina Raspor (San Nicolò), 2. Emma Lenac (Belvedere), 3. Allegra Orlic (Pola)

1.000m: 1. Martina Raspor (San Nicolò), 2. Elin Grilj (Capodistria), 3. Leni Lončarić (Pola)

Lungo: 1. Liv Glavina (San Nicolò), 2. Gaia Sovdat De Faveri (Isola), 3. Tasha Cupač (Belvedere)

Alto: 1. Katja Belci (Pola), 2. Noemi Sabotić (Gelsi), 3. Sara Drašković (Gelsi)

Peso: 1. Victoria Capolicchio (Dignano), 2. Liv Glavina (San Nicolò), 3. Nikolina Morner (Buie)

Vortex: 1. Debora Katalenić (Buie), 2. Alina Klabet (Umago), 3. Sofia Radovac (Isola)

4x100m: 1. Isola, 2. Capodistria, 3. Pola

CADETTI

80m: 1. Matias Zanon (Isola), 2. Erik Karlič (Pola), 3. Kevin Lisjak (Buie)

300m: 1. Matia Žigo (Dolac), 2. Erik Karlič (Pola), 3. Mattia Suraci (Capodistria)

1.000m: 1. Matia Žigo (Dolac), 2. Andrej Braus (Pola), 3. Borna Banković (Gelsi)

Lungo: 1. Alexei Reggente (Capodistria), 2. Adam Vukelić (Belvedere), 3. Oliver Prekalj (Parenzo)

Alto: 1. Matias Zanon (Isola), 2. Antonio Grbin (Pola), 3. Kevin Gregurić (Cittanova)

Peso: 1. Gabriel Laikuf (Pola), 2. Gabriel Cardin (Dignano), 3. Karlo Jakšić (Gelsi)

Vortex: 1. Ryan Privileggio (Rovigno), 2. Mauro Ljubičić (San Nicolò), 3. Adam Vukelić (Belvedere)

4x100m: 1. Capodistria, 2. Gelsi (Fiume), 3. Pola

Sport

Minigiochi sportivi: a Umago la 13.esima edizione

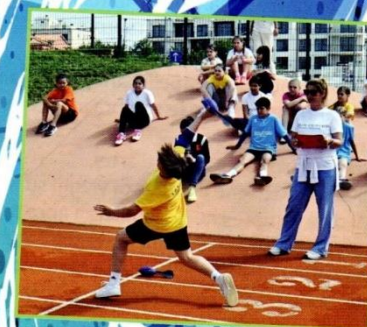
L'appuntamento con i minigiochi sportivi dell'UI è giunto quest'anno alla sua 13ª edizione e, come di consueto, ha riscosso un grandissimo successo. Sono state 13 le scuole della CNI che hanno preso parte all'appuntamento, svoltosi presso la palestra della SE Marija e Lina di Umago.

Come di consueto i partecipanti sono stati divisi in due categorie: "bambini e bambine", alunni della prima e della seconda classe, più le terze slovene e "ragazzini e ragazzine", alunni della terza e della quarta, oltre a quelli della quinta delle scuole slovene. All'interno di questi due gruppi, i giovani atleti si sono sfidati nel salto in lungo da fermo, nei 40 metri piani, nel tiro in porta e nel lancio del vortex.

La sfida si è conclusa con la sfida a squadre del tiro alla fune. La finale ha visto affrontarsi i ragazzi di Umago e Capodistria, con la vittoria di questi ultimi. Al termine della competizione, tutti hanno ricevuto la meritata medaglia.



Medagliere	Oro	Argento	Bronzo	Totale
Capodistria	6	2	1	9
Rovigno	3	0	0	3
Isola	2	2	3	7
Umago	1	3	1	5
Buie	1	3	1	5
Pirano	1	1	4	6
Dolac	1	1	0	2
Pola	1	0	1	2
Parenzo	0	2	1	3
Belvedere	0	1	1	2
San Nicolò	0	1	0	1
Gelsi	0	0	2	2
Dignano	0	0	1	1



50 ARCOBALENO
Giugno 2025 / n. 6

ARCOBALENO 51
Giugno 2025 / n. 6

7 luglio – SEDUTA SOLENNE

Durante la seduta solenne sono state presentate le varie attività, i premi e i traguardi raggiunti dai nostri alunni durante l'anno scolastico. Nella seconda parte sono stati premiati i dipendenti che hanno ricevuto il premio fedeltà per il lavoro ininterrotto presso la SEI "Edmondo De Amicis" Buie: Keti Visintin (25 anni), Serena Kljajić (25 anni), Sabina Žužić Paoletić (25 anni), Sara Trento Pavatić (20 anni), Katia Šterle Zahtila (15 anni), Antea Belli Biloslavo (10 anni), Damjan Gasperini (5 anni), Grazia Jugovac (5 anni) e Marko Mirošav (5 anni).

Un saluto e un ringraziamento speciale alla direttrice Katia Šterle Zahtila che ha terminato il suo mandato e anche il lavoro presso la nostra scuola.



8 luglio – SALUTO ALLE OTTAVE

Martedì, 8 luglio 2025 si è svolta la consegna delle pagelle per le ottave della nostra scuola. I ragazzi hanno concluso il loro percorso nella nostra scuola; ricorderanno i momenti trascorsi tra i banchi di scuola, le amicizie, i viaggi, i consigli, i successi e le emozioni.



Gli alunni che hanno terminato il percorso di studi presso la nostra scuola sono:

VIIIa con capoclasse Sandra Šorgo:

1. Basiaco Antonio
2. Brajković Ena Victoria
3. Đurđević Noel
4. Kraljević Mauro
5. Legović Noa
6. Marin Martina
7. Marušić Mitrović Devid
8. Mazić Romana Tia
9. Mormer Nikolina
10. Poniz Kozlović Ilaria
11. Vercesi Lucio

VIIIb con capoclasse Nataša Kostić Barbo:

1. Blašković Matej
2. Buršić Laura
3. Lisjak Kevin
4. Lussa Gabriele
5. Paladin Sophie
6. Smoković Kevin
7. Šepić Federico
8. Štokovac Renee
9. Šverko Leon